

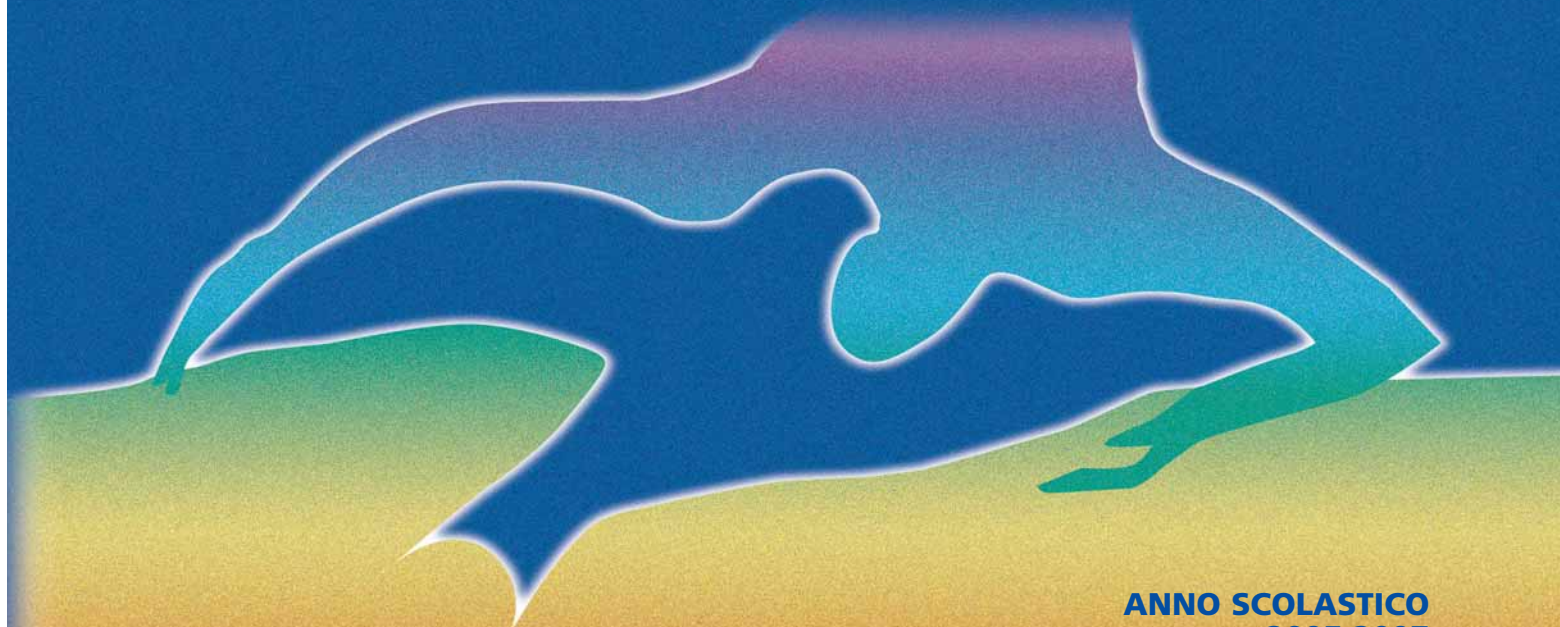


CRESCERE IN PACE

proposte di educazione alla pace

**Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio
La Riforma dell'ONU**

**Alla scoperta del Sahel
Alla scoperta del Medio Oriente**



**ANNO SCOLASTICO
2005-2007**



CRESCERE IN PACE

proposte di educazione alla pace

a cura di

Marianna Moretti e Edoardo Daneo

**Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio
La Riforma dell'ONU**

**Alla scoperta del Sahel
Alla scoperta del Medio Oriente**

ANNO SCOLASTICO 2005-2007

Finito di stampare nel mese di maggio 2005
dalla Tipolito Subalpina srl - Rivoli (TO)



NEOS EDIZIONI

Via Genova, 57 - Rivoli (TO) - Tel. 011 9576450 - Fax 011 9576449

E-mail: commerciale@subalpina.it - <http://www.neosedizioni.it>

INTRODUZIONE



Solo a partire da un presente di pace in noi stessi, nella nostra vita e nelle nostre relazioni, potremo contribuire alla pace nel mondo. Pace, riconciliazione, fraternità, non sono solo parole, ma possono divenire regole del nostro cammino nella vita terrestre se saremo in grado di comprendere che il nostro agire può indirizzare i nostri simili su sentieri di pace piuttosto che di lotta e concorrenza spietata, che può trovare, alla fine, svolgimento nell'odio, nella distruzione, nella guerra, che lascia solo odio, distruzione, desiderio di vendetta, quale benzina per nuovi conflitti, in un ciclo spietato che ha bisogno di determinazione e coraggio per essere interrotto. La violenza che genera la guerra non può essere fermata solo fermando le industrie e le lobbies della guerra: ha bisogno di una decisione più rivoluzionaria che parte dalla coscienza individuale e collettiva, che sappia coltivare, giorno dopo giorno, il seme della convivenza fraterna di ogni abitante del Pianeta. La tragica vocazione a continuare la stirpe di Caino non può che essere interrotta dal ritorno a decisioni di sobrietà, dalla rinuncia agli eccessi, all'accumulo di poteri, di proprietà, di privilegi... Sarà così possibile rinunciare a fonti di preoccupazione materiale fine a se stessa per sostituirle con una indagine dentro di sé, capace di approfondire quella conoscenza di sé e di ciò che ci circonda che troppo spesso abbandoniamo a favore di stereotipi di successo destinati a rivelarsi –al bilancio della nostra esistenza- del tutto fallaci e inconsistenti. Le radici della guerra, dell'aggressività, delle debolezze legate agli eccessi (dall'alcolismo alle tossicodipendenze, sino all'alienazione sociale) sono connaturate alla nostra società, che predica il successo e il Dio denaro come unici punti di riferimento e di valutazione della propria vita. La vita è altro. Ed è di questo che dobbiamo divenire consapevoli, per privilegiare scelte che siano davvero in grado di non farci sprecare il nostro transito impermanente su questa Terra. Per questo è necessario coltivare la comprensione e la compassione per rispondere alla violenza, al continuo desiderio di manifestare la forza brutale come unico mezzo adatto a risolvere i conflitti nei rapporti reciproci. La pace è dentro di noi. Ma troppo spesso ce ne vergogniamo, perché la associamo alla debolezza, alla resa, alla rinuncia alla sconfitta. Eppure si è più forti quando si rinuncia al primitivo e bestiale istinto a mostrare i muscoli, a praticare la vendetta, a rispondere al richiamo dell'occhio per occhio, dente per dente. E certe sconfitte, che tali appaiono, alla fine sono vittorie se sanno convincere l'avversario ad atteggiamenti diversi o, almeno, al dubbio. Educare alla pace non significa altro che suggerire la pratica di questa consapevole rinuncia. Insieme all'esercizio di una frequentazione personale con l'idea di pace, che deve essere coltivata, praticata e custodita dentro di noi, se vogliamo che possa divenire valore universale vincente. Pace, giustizia, libertà, democrazia, sono valori ideali per i quali vale ancora la pena di combattere. Si parla spesso della nostra moderna società come di una comunità globale senza più punti di riferimento, valori, ideali. Si cerca di suggerire una sorta di cecità, per non impedire che si costruisca un futuro basato solo sulla spirale cieca del consumo, della crescita, del profitto. Un mondo diverso è possibile, basato su altri valori: la solidarietà, la collaborazione, la pace. E' l'unico per cui vale la pena di vivere. Nelle proposte di questo volume troverete tanti spunti per affermarlo. Non lasciatevele sfuggire.

Assessore alla Cultura Educazione alla Pace Provincia di Torino
Valter Giuliano

PRESENTAZIONE



Il 2005 sul piano delle politiche internazionali di pace e di sviluppo rappresenta una tappa estremamente significativa.

Dal 14 al 16 settembre si svolgerà a New York, presso la sede delle Nazioni Unite, un vertice dei Capi di Stato di tutto il mondo dedicato alla lotta alla povertà e alla riforma dell'ONU.

Il Vertice si terrà in occasione del 60° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite, a cinque anni dal Vertice del Millennio che aveva visto tutti i leader del mondo sottoscrivere la "Dichiarazione del Millennio" contenente precisi impegni per il raggiungimento degli Otto Obiettivi di Sviluppo sanciti in quella sede per il dimezzamento della povertà, da raggiungersi entro il 2015.

Gli Obiettivi rappresentano solo una prima tappa verso lo sradicamento della povertà e promuovono un modello di sviluppo che pone al centro la persona umana.

I primi sette obiettivi definiscono le responsabilità soprattutto a carico, ma non solo, dei Paesi più poveri: garantire istruzione per i bambini e le bambine, assicurare assistenza sanitaria di base, acqua potabile, investire nei servizi sanitari e nell'agricoltura. L'obiettivo 8 identifica gli impegni e le responsabilità dei Paesi ricchi nella lotta alla povertà, in particolare in materia di cooperazione allo sviluppo, debito estero e commercio internazionale. Data l'importanza dell'avvenimento nasce a livello mondiale una grande mobilitazione sociale con lo scopo di esercitare una forte pressione sui leader politici dei Paesi ricchi e dei Paesi poveri affinché mantengano gli impegni presi. È con la Global Call for Action Against Poverty, la Campagna Internazionale sugli Obiettivi del Millennio, che la società civile intende mobilitarsi per il prossimo futuro.

A partire da queste riflessioni e nell'ottica di una più ampia sensibilizzazione il Coordinamento dei Comuni per la Pace della Provincia di Torino promuove la 5ª edizione del catalogo Crescere in Pace, raccolta di progetti di educazione alla Pace rivolti alle scuole.

Il tema scelto per gli anni scolastici 2005-2007 "Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e la Riforma dell'ONU" si collega con la sesta edizione dell'assemblea dell'ONU dei Popoli e della Marcia Perugia-Assisi 2005 che si svolgerà l'11 settembre 2005 alla vigilia del Vertice delle Nazioni Unite come parte di una giornata mondiale di mobilitazione sociale.

"Crescere in Pace" vuole essere lo strumento che il Coordinamento Comuni per la Pace, tra i promotori della Marcia Perugia-Assisi, si dà per concretizzare e proseguire il lavoro nel corso del biennio che ci separerà dalla edizione successiva della iniziativa.

Anche in questa edizione del catalogo sono presenti due edizioni speciali: la prima dedicata all'area saheliana e la seconda dedicata al Medio Oriente, due aree in cui il Co.Co.Pa. è impegnato in progetti di cooperazione decentrata, e di diplomazia delle Città.

Il catalogo è stato realizzato dall'Ufficio Intercomunale Pace del Coordinamento che ha provveduto a contattare le agenzie educative (associazioni, cooperative sociali, ong, botteghe del mondo) che da anni operano sul territorio e, grazie alla collaborazione del Servizio alla Programmazione e Gestione Beni e Attività Culturali e Educazione alla Pace della Provincia di Torino è stampato e diffuso in tutti i Comuni della Provincia.

Ci auguriamo che le proposte educative possano essere sperimentate nel maggior numero di scuole contribuendo a sostenere ciò in cui tutti noi crediamo e per cui da anni operiamo: la diffusione di una cultura di pace.

CRESCERE IN PACE

Proposte di Educazione alla Pace
a cura di Marianna Moretti e Edoardo Daneo



INTRODUZIONE	3
PRESENTAZIONE	5
INDICE	7
INDICE PER DESTINATARI	13
ACMOS	21
• The apocalypse sweepers: non disperdere nell'ambiente.....	22
ALOUANUR – Associazione no profit	24
• Diritti di ciascuno, diritti di tutti: percorso sui Diritti Umani a partire dalla Carta dei diritti dell'uomo	25
• Silenzio! C'è una guerra	27
ALTROMERCATO – Associazione	29
• Metti...un mattino a colazione	30
COP – Consorzio O.N.G. Piemontesi	32
30 proposte sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio	
• Global call for action against poverty	38
• Otto goals per il Millennio	40
• Aggiungi un piatto a tavola	42
• Tutti nella stesso piatto	44
• Il pappamondo	46
• Migrazioni	48
• Guardando al sud	49
• Sfruttamenti dei minori.....	50
• Il cielo sopra i bambini: attività didattiche in classe e mostra fotografica	52
• Campagna "Adotta una scuola": Marocco, Egitto, Palestina; Israele, Romania	54
• Compagni di scuola	56
• Quando le donne stanno bene tutto il mondo sta meglio	58
• Più della metà del mondo	60
• Non lasciamolo in cattive acque: diritto all'acqua pulita	62
• Allarme: quando la mamma ha l'influenza? (la salute materno-infantile)	64
• Malaria: effetto e causa di povertà	66

• AIDS: 2 malattie diverse a Nord e a Sud.....	68
• I Giovani Africani contro l'AIDS	70
• Sete di acqua, sete di giustizia	71
• Anche io posso fare la differenza.....	73
• Da rifiuto a risorsa	75
• Acqua, democrazia, partecipazione	77
• Preservare l'ambiente e rispettare la natura: gli Indios della foresta Amazzonica e gli Orixas, gli dei della Natura	79
• Acqua risorsa dell'umanità	80
• Acqua è vita – equilibri d'ambiente e responsabilità dell'uomo	82
• Posso criticare anch'io?	83
• L'Africa non fa notizia: i media e la cooperazione allo sviluppo	85
• Tra Europa e Mediterraneo	87
• A riflettori spenti: la cooperazione internazionale tra emergenze e sviluppo	89
• Comunicare gli obiettivi del Millennio	91
ISOLA – Cooperativa sociale	93
• Laboratori per le economie conviviali: reti di economie solidali per lo sradicamento della povertà	94
• Musicalscola: l'accesso all'istruzione e la trasmissione del sapere attraverso la musica.....	96
• I sapori della Solidarietà: viaggi intorno ai cibi del commercio equo e solidale.....	98
• Il Certamen Equalitarium: la mia arte per la Pace.....	100
• Un altro mondo possibile: la riforma dell'ONU resa possibile dalle nuove tecnologie	102
LA LOCOMOTIVA – Associazione culturale	104
• I conflitti dimenticati	105
LA TARTA VOLANTE – Cooperativa sociale	107
• Le donne in movimento: la condizione femminile attraverso il cinema	108
• In bocca al drago! La scrittura creativa applicata agli obiettivi del Millennio dell'ONU	110
• La piazza del mercato: l'economia globale nella vita quotidiana	112
• Leggere nel messaggio: percorso di lettura personale e collettiva dei testi televisivi	113
• Nessuno è un'isola: creare immagini per capire il mondo, gli altri, noi stessi.....	115
• Riciclo ad arte: la sostenibilità ambientale inizia da noi.....	117
• Storie dalla testa ai piedi: gli obiettivi del Millennio: gioco, infanzia, teatralità	119
• Altre storie dalla testa ai piedi: gli obiettivi del Millennio oltre l'infanzia: gioco e teatralità ..	121
LA TAVOLA DI BABELE – Società cooperativa	123
• Cucina equa e solidale	124
• Le vie dello zucchero	126
• Le vie del sale	128

MANI TESE	130
• Fa Ancora Morire...E noi?	131
• Che lavoro farai da piccolo?	132
• Quale consumo? Il borsellino locale nel mercato globale	134
MONDO MINORE – Associazione onlus	136
• Cooperazione in azione: sfruttamento e pubblicità nel sociale	137
• La risorsa acqua nel Nord e nel Sud del mondo: comparazione intorno al bene più prezioso ..	139
• La cura dei sistemi dei cura	141
• Usi e consumi delle risorse.....	143
• Il gioco della guerra: il conflitto Iraq-USA	145
MONDO NUOVO – Cooperativa sociale	147
• Un'altra via d'uscita: il commercio equo e solidale	148
• La parola al mondo (visto da Sud)...se solo potessero raccontare... ..	150
• C'è festa e festa: le feste nel mondo e il senso della festa	152
• Voglio tornar bambino: sogni e diritti in gioco	154
SANABIL – Cooperativa sociale	156
• Il frullio delle ali: laboratorio di teatro interculturale	157
• Uatani: laboratorio teatrale	159
TECNOLOGIA FILOSOFICA & LIVINGSTON TEATRO	161
• Riciclarte: il gioco del riciclo	162
TRICICLO – Centro sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale	164
• Giochiamo e riusiamo	165
• Gli artisti dei rifiuti.....	167
• La fabbrica della carta	169
• Rifiuti in fantasia	171
• Laboratorio di sostenibilità	174
• Chiaro come l'acqua: percorso di avvicinamento alla risorsa acqua rivolto alle classi della scuola media	177
• Acqua mia, acqua tua: esperienze conoscitive sull'acqua rivolte alle classi I ciclo della scuola elementare	179
• Acqua mia, acqua tua: esperienze conoscitive sull'acqua rivolte alle classi II ciclo della scuola elementare	180

CRESCERE IN PACE – Sezione Sahel	183
ALOUANUR – Associazione no profit	
• Batik: mestiere antico	184
• Le fiabe e i colori del griot	186
CICSENE – Settore PIANETA POSSIBILE	187
• Flo va a scuola: la giornata di un bambino africano	188
CISV – Centro per l’Educazione alla Mondialità	189
• I colori del mondo: laboratorio di tintura dei tessuti	190
• Kirikù e la strega Karabà: conoscere l’Africa attraverso una fiaba animata	191
• Una valigia piena di Sahel	193
• Costruiamo insieme un villaggio africano	194
• Due mondi s’incontrano: scambi/gemellaggi con scuole del Senegal e del Burkina Faso	195
• Sahel: mostra fotografica sulla desertificazione in Sahel	197
• Sete di acqua sete di giustizia: mostra fotografica	198
IL PONTE – Cooperativa sociale	199
• Se tutt’intorno c’è...il deserto...(elementari)	200
• Se tutt’intorno c’è...il deserto...(medie)	202
LA LOCOMOTIVA – Associazione culturale	
• Vi racconto il mio Burkina	204
LA TARTA VOLANTE – Cooperativa sociale	
• Costruiamo un mondo di libri	205
LVIA	207
• L’ho fatto per gioco: la creatività del bambino africano – mostra sul giocattolo africano	208
MAIS	209
• Il femminile nelle fiabe saheliane: le protagoniste coraggiose e vincenti, riscatti e processi d’individuazione	210
• Allah e Dio, la donna e l’uomo, genitori e figli: fiabe di tradizione islamica e cristiana a confronto	211
MANI TESE	
• Come bere un bicchier d’acqua...nel Sahel	212

MONDO NUOVO – Cooperativa sociale	
• Equo...Sahel: commercio equo, storie e percorsi.....	214
CRESCERE IN PACE – Sezione Medio Oriente	215
CENTRO STUDI SERENO REGIS	216
• La mia storia, la tua storia, il nostro futuro: un gioco di ruolo sul conflitto israelo-palestinese.....	217
CICSENE – Settore PIANETA POSSIBILE	
• Terra di Palestina, oggi	219
• Il conflitto israelo-palestinese	220
DISVI	222
• Pace e diritti in Medio Oriente	223
ISOLA – Cooperativa sociale	
• Mondi in blu: diritto all’acqua, conflitti e soluzioni nonviolente	224
LA LOCOMOTIVA – Associazione culturale	
• Una breccia nel muro.....	226
LA TARTA VOLANTE – Cooperativa sociale	
• Ragazzi al cinema, ragazzi nel cinema	227
• Costruiamo un mondo di libri	229
MONDO NUOVO – Cooperativa sociale	
• Equa...Palestina: commercio equo, storie e percorsi.....	231
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	233
STRUMENTI EDUCATIVI – SITOGRAFIA	235
STRUMENTI EDUCATIVI – BILIOGRAFIA	237

INDICE DELLE PROPOSTE SUDDIVISE PER DESTINATARI

SCUOLE DELL'INFANZIA (scuole materne)

• Metti...un mattino a colazione	30
• Il pappamondo	46
• Migrazioni.....	48
• Campagna "Adotta una scuola": Marocco, Egitto, Palestina, Israele, Romania	54
• Compagni di scuola	56
• Acqua risorsa dell'umanità	80
• Gli artisti dei rifiuti	165
• La fabbrica della carta	167
• Rifiuti in fantasia.....	169
• Flo va a scuola: la giornata di un bambino africano	188
• Costruiamo un mondo di libri	205
• Il femminile nelle fiabe saheliane: le protagoniste coraggiose e vincenti, riscatti e processi d'individuazione	210
• Allah e Dio, la donna e l'uomo, genitori e figli: fiabe di tradizione islamica e cristiana a confronto	211
• Costruiamo un mondo di libri	229

12

SCUOLE PRIMARIE (scuole elementari)

• Metti...un mattino a colazione	30
• Otto goals per il Millennio	40
• Aggiungi un piatto a tavola	42
• Tutti nella stesso piatto	44
• Il pappamondo: viaggio intorno al mondo e alle sue pappe!	46
• Migrazioni	48
• Sfruttamenti dei minori.....	50
• Il cielo sopra i bambini: attività didattiche in classe e mostra fotografica	52
• Campagna "Adotta una scuola": Marocco, Egitto, Palestina; Israele, Romania	54
• Compagni di scuola	56
• Allarme: quando la mamma ha l'influenza? (la salute materno-infantile)	64
• Sete di acqua, sete di giustizia (percorsi didattici)	71
• Anche io posso fare la differenza	73
• Da rifiuto a risorsa	75
• Acqua, democrazia, partecipazione	77
• Preservare l'ambiente e rispettare la natura: gli Indios della foresta Amazzonica e gli Orixas, gli dei della Natura	79
• Acqua risorsa dell'umanità	80
• Acqua è vita – equilibri d'ambiente e responsabilità dell'uomo	82

• Musicalscuola: l'accesso all'istruzione e la trasmissione del sapere attraverso la musica	96
• I sapori della Solidarietà: viaggi intorno ai cibi del commercio equo e solidale	98
• Il Certamen Equalitarium: la mia arte per la Pace	100
• In bocca al drago! La scrittura creativa applicata agli obiettivi del Millennio dell'ONU	110
• Riciclo ad arte: la sostenibilità ambientale inizia da noi	117
• Storie dalla testa ai piedi: gli obiettivi del Millennio: gioco, infanzia, teatralità	119
• Le vie dello zucchero	126
• Le vie del sale	128
• Fa Ancora Morire... E noi?	131
• Un'altra via d'uscita: il commercio equo e solidale	132
• La parola al mondo (visto da Sud)...se solo potessero raccontare... ..	150
• C'è festa e festa: le feste nel mondo e il senso della festa	152
• Voglio tornar bambino: sogni e diritti in gioco	154
• Il frullio delle ali: laboratorio di teatro interculturale	157
• Riciclarte: il gioco del riciclo	162
• Giochiamo e riusiamo	165
• La fabbrica della carta	167
• Rifiuti in fantasia	169
• Acqua mia, acqua tua: esperienze conoscitive sull'acqua rivolte alle classi I ciclo della scuola elementare	179
• Acqua mia, acqua tua: esperienze conoscitive sull'acqua rivolte alle classi II ciclo della scuola elementare	180
• Batik: mestiere antico	184
• Le fiabe e i colori del griot	186
• Flo va a scuola: la giornata di un bambino africano	187
• I colori del mondo: laboratorio di tintura dei tessuti	190
• Kirikù e la strega Karabà: conoscere l'Africa attraverso una fiaba animata	191
• Una valigia piena di Sahel	193
• Costruiamo insieme un villaggio africano	194
• Due mondi s'incontrano: scambi/gemellaggi con scuole del Senegal e del Burkina faso	195
• Sahel: mostra fotografica sulla desertificazione in Sahel	197
• Sete di acqua sete di giustizia: mostra fotografica	198
• Se tutt'intorno c'è...il deserto... ..	200
• Vi racconto il mio Burkina	204
• Costruiamo un mondo di libri	205
• L'ho fatto per gioco: la creatività del bambino africano – mostra sul giocattolo africano	208
• Il femminile nelle fiabe saheliane: le protagoniste coraggiose e vincenti, riscatti e processi d'individuazione	210
• Allah e Dio, la donna e l'uomo, genitori e figli: fiabe di tradizione islamica e cristiana a confronto	211
• Come bere un bicchier d'acqua...nel Sahel	212

• Equo...Sahel: commercio equo, storie e percorsi	214
• Terra di Palestina, oggi	219
• Ragazzi al cinema, ragazzi nel cinema	227
• Costruiamo un mondo di libri	229
• Equa...Palestina: commercio equo, storie e percorsi	231

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO (scuole medie inferiori)

• The apocalypse sweepers: non disperdere nell'ambiente	22
• Metti...un mattino a colazione	30
• Global call for action against poverty	38
• Otto goals per il Millennio	40
• Aggiungi un piatto a tavola	42
• Tutti nella stesso piatto	44
• Migrazioni	48
• Guardando al sud	49
• Sfruttamenti dei minori	50
• Il cielo sopra i bambini: attività didattiche in classe e mostra fotografica	52
• Campagna "Adotta una scuola": Marocco, Egitto, Palestina; Israele, Romania	54
• Compagni di scuola	70
• Sete di acqua, sete di giustizia (percorsi didattici)	71
• Anch'io posso fare la differenza	73
• Da rifiuto a risorsa	75
• Acqua, democrazia, partecipazione	77
• Preservare l'ambiente e rispettare la natura: gli Indios della foresta Amazzonica e gli Orixas, gli dei della Natura	79
• Acqua risorsa dell'umanità	80
• Acqua è vita – equilibri d'ambiente e responsabilità dell'uomo	82
• Posso criticare anch'io?	83
• Tra Europa e Mediterraneo	87
• Comunicare gli obiettivi del Millennio	91
• Laboratori per le economie conviviali: reti di economie solidali per lo sradicamento della povertà	94
• Musicalscola: l'accesso all'istruzione e la trasmissione del sapere attraverso la musica	96
• I sapori della Solidarietà: viaggi intorno ai cibi del commercio equo e solidale	98
• Un altro mondo possibile: la riforma dell'ONU resa possibile dalle nuove tecnologie	102
• I conflitti dimenticati	105
• In bocca al drago! La scrittura creativa applicata agli obiettivi del Millennio dell'ONU	110
• La piazza del mercato: l'economia globale nella vita quotidiana	112
• Leggere nel messaggio: percorso di lettura personale e collettiva dei testi televisivi	113
• Riciclo ad arte: la sostenibilità ambientale inizia da noi	117
• Altre storie dalla testa ai piedi: gli obiettivi del Millennio oltre l'infanzia: gioco e teatralità ..	121
• Cucina equa e solidale	124

• Le vie dello zucchero	126
• Le vie del sale	128
• Fa Ancora Morire...E noi?	131
• Che lavoro farai da piccolo?	132
• Quale consumo? Il borsellino locale nel mercato globale	134
• Cooperazione in azione: sfruttamento e pubblicità nel sociale	137
• La risorsa acqua nel Nord e nel Sud del mondo: comparazione intorno al bene più prezioso	139
• La cura dei sistemi di cura	141
• Usi e consumi delle risorse	143
• Un'altra via d'uscita: il commercio equo e solidale	148
• La parola al mondo (visto da Sud)...se solo potessero raccontare...	150
• Voglio tornar bambino: sogni e diritti in gioco	154
• Uatani: laboratorio teatrale	159
• La fabbrica della carta	167
• Laboratorio di sostenibilità	174
• Chiaro come l'acqua: percorso di avvicinamento alla risorsa acqua rivolto alle classi della scuola media	177
• Flo va a scuola: la giornata di un bambino africano	188
• I colori del mondo: laboratorio di tintura dei tessuti	190
• Una valigia piena di Sahel	193
• Due mondi s'incontrano: scambi/gemellaggi con scuole del Senegal e del Burkina faso	195
• Sahel: mostra fotografica sulla desertificazione in Sahel	197
• Sete di acqua sete di giustizia: mostra fotografica	198
• Se tutt'intorno c'è...il deserto...	202
• Vi racconto il mio Burkina	204
• L'ho fatto per gioco: la creatività del bambino africano – mostra sul giocattolo africano	208
• Il femminile nelle fiabe saheliane: le protagoniste coraggiose e vincenti, riscatti e processi d'individuazione	210
• Allah e Dio, la donna e l'uomo, genitori e figli: fiabe di tradizione islamica e cristiana a confronto	211
• Come bere un bicchier d'acqua...nel Sahel	212
• Equo...Sahel: commercio equo, storie e percorsi	214
• Terra di Palestina, oggi	219
• Mondi in blu: diritto all'acqua, conflitti e soluzioni nonviolente	224
• Una breccia nel muro	226
• Ragazzi al cinema, ragazzi nel cinema	227
• Equa...Palestina: commercio equo, storie e percorsi	231

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO (scuole medie superiori)

• The apocalypse sweepers: non disperdere nell'ambiente	22
• Diritti di ciascuno, diritti di tutti: percorso sui Diritti Umani a partire dalla Carta dei diritti dell'uomo	25
• Silenzio! C'è una guerra	27
• Global call for action against poverty	38
• Guardando al sud	49
• Sfruttamenti dei minori	50
• Il cielo sopra i bambini: attività didattiche in classe e mostra fotografica	52
• Campagna "Adotta una scuola": Marocco, Egitto, Palestina, Israele, Romania	54
• Quando le donne stanno bene tutto il mondo sta meglio	58
• Più della metà del mondo	60
• Non lasciamoli in cattive acque: diritto all'acqua pulita	62
• Malaria: effetto e causa di povertà	66
• AIDS: 2 malattie diverse a Nord e a Sud	68
• I giovani africani contro l'AIDS	70
• Sete di acqua, sete di giustizia (percorsi didattici)	71
• Anch'io posso fare la differenza	73
• Da rifiuto a risorsa	75
• Acqua, democrazia, partecipazione	77
• Posso criticare anch'io?	83
• L'Africa non fa notizia: i media e la cooperazione allo sviluppo	85
• Tra Europa e Mediterraneo	87
• A riflettori spenti: la cooperazione internazionale tra emergenze e sviluppo	89
• Comunicare gli obiettivi del Millennio	91
• Laboratori per le economie conviviali: reti di economie solidali per lo sradicamento della povertà	94
• Un altro mondo possibile: la riforma dell'ONU resa possibile dalle nuove tecnologie	102
• I conflitti dimenticati	105
• Le donne in movimento: la condizione femminile attraverso il cinema	108
• In bocca al drago! La scrittura creativa applicata agli obiettivi del Millennio dell'ONU	110
• La piazza del mercato: l'economia globale nella vita quotidiana	112
• Leggere nel messaggio: percorso di lettura personale e collettiva dei testi televisivi	113
• Nessuno è un'isola: creare immagini per capire il mondo, gli altri, noi stessi	115
• Altre storie dalla testa ai piedi: gli obiettivi del Millennio oltre l'infanzia: gioco e teatralità	121
• Cucina equa e solidale	124
• Le vie dello zucchero	126
• Le vie del sale	128
• Quale consumo? Il borsellino locale nel mercato globale	134
• Cooperazione in azione: sfruttamento e pubblicità nel sociale	137

• La risorsa acqua nel Nord e nel Sud del mondo: comparazione intorno al bene più prezioso	139
• La cura dei sistemi dei cura	141
• Usi e consumi delle risorse	143
• Il gioco della guerra: il conflitto Iraq-USA	145
• Un'altra via d'uscita: il commercio equo e solidale	148
• La parola al mondo (visto da Sud)...se solo potessero raccontare...	150
• Uatani: laboratorio teatrale	159
• Due mondi s'incontrano: scambi/gemellaggi con scuole del Senegal e del Burkina faso	195
• Sahel: mostra fotografica sulla desertificazione in Sahel	197
• Sete di acqua sete di giustizia: mostra fotografica	198
• Vi racconto il mio Burkina	204
• Equo...Sahel: commercio equo, storie e percorsi	214
• La mia storia, la tua storia, il nostro futuro: un gioco di ruolo sul conflitto israelo-palestinese	217
• Il conflitto israelo-palestinese	220
• Pace e diritti in Medio Oriente	223
• Una breccia nel muro	226
• Ragazzi al cinema, ragazzi nel cinema	227
• Equa...Palestina: commercio equo, storie e percorsi	231

SCAMBI SCOLASTICI, STRUMENTI DIDATTICI E CORSI PER INSEGNANTI

17

• Il cielo sopra i bambini	MOSTRA FOTOGRAFICA	52
• Campagna "Adotta una scuola"	SCAMBIO	54
• Da rifiuto a risorsa	SCAMBIO	75
• Acqua è vita	MOSTRA.....	82
• In bocca al drago!	INSEGNANTI.....	110
• Riciclarte: il gioco del riciclo	INSEGNANTI.....	162
• Una valigia piena di Sahel	STRUMENTO DIDATTICO	193
• Due mondi s'incontrano	SCAMBI	195
• Sahel	MOSTRA FOTOGRAFICA	197
• Sete di acqua sete di giustizia	MOSTRA FOTOGRAFICA	198
• L'ho fatto per gioco	MOSTRA.....	208
• Il femminile nelle fiabe saheliane	INSEGNANTI.....	210
• Allah e Dio, la donna e l'uomo, genitori e figli	INSEGNANTI.....	211

CRESCERE IN PACE

**Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio
La Riforma dell'ONU**

ACMOS

Acmos è un'associazione per l'inclusione democratica, acconfessionale e apartitica che opera a favore della diffusione della cultura e della cittadinanza. Essere cittadini democratici significa per noi essere persone capaci di assumersi responsabilità negli ambienti di vita, essere capaci di mediazione e di tolleranza, essere capaci di imprenditività e di cooperazione.

Sappiamo quanto sia pericoloso dare per scontati diritti e libertà, sappiamo quanto sia fragile la democrazia come forma di convivenza. Non ne dimentichiamo il prezzo.

Ecco perché ci sforziamo da anni sia nelle scuole che sul territorio di promuovere percorsi ed esperienze che aiutino i ragazzi che incontriamo a scoprire la bellezza e l'importanza di prendersi in mano la vita, di diventarne protagonisti, di sporcarsi le mani, lavorando con gli altri per costruire destini migliori.

Casa Acmos è l'esperienza che meglio unisce l'importanza della condivisione responsabile dei luoghi di vita con l'esigenza di una formazione anche comunitaria. Nasce nel 2002 in uno spazio resosi disponibile all'interno dell'ex fabbrica CEAT, nel quartiere di Barriera di Milano a Torino, che sta emergendo da un periodo problematico legato alla post-industrializzazione. E' una Comunità Educativa che cerca di essere palestra di gestione non violenta dei conflitti, di tolleranza e di rispetto, di riduzione dei consumi e degli sprechi, un luogo nel quale riscoprire la bellezza dello stare insieme attraverso la condivisione con chi fa più fatica. E' un'esperienza aperta ai ragazzi delle scuole, ai giovani e agli adulti, per determinati periodi di tempo, con un programma di lavoro preciso, compatibile con gli altri impegni di vita. Non vuole essere una nicchia nella quale estraniarsi dalla realtà, ma al contrario dove approfondire i nostri comportamenti e pensieri, formarsi e conoscere tramite l'incontro con le altre persone ed esperienze.

21



ACMOS associazione
Via Leoncavallo 27
10154 Torino
Tel. 011/23.86.330
Fax 011/24.73.078
e-mail info@acmos.net
web www.acmos.net

THE APOCALYPSE SWEEPERS

Non disperdere nell'ambiente

Destinatari

Scuole medie inferiori e superiori

Obiettivi specifici del progetto

Far riflettere gli studenti su quanto è sostenibile per i singoli, per l'ecosistema e per l'economia l'attuale modello di vita e di sviluppo. Quanto è realmente possibile che ogni individuo possa trovare spazi e strumenti adeguati per esprimere se stesso nel rispetto reciproco.

Tramite il laboratorio i ragazzi possono apprendere e riflettere sui seguenti consumi:

- consumo di beni economici materiali (quanto sappiamo usare o siamo usati da ciò che acquistiamo)
- consumo di relazioni interpersonali (paura degli altri, de-personificazione delle relazioni, mediazione dei conflitti)
- consumo del tempo libero (come sballo, frenesia o al contrario apatia)
- consumo degli spazi cittadini (abbandono di strutture, beni confiscati, non rispetto e degrado di luoghi pubblici)

22

Descrizione delle attività previste

Questo è un laboratorio che si trasforma in un'esperienza ludica.

- I primi tre incontri di due ore l'uno vedranno protagonista il grande gioco: THE APOCALYPSE SWEEPERS un gioco di ruolo ambientato in un fantasioso futuro nel quale la terra è ormai ridotta al collasso. La violenza, lo spreco, lo sfruttamento esagerato hanno fatto sì che il nostro mondo abbia ormai le ore contate: una tremenda esplosione lo cancellerà per sempre dall'universo conosciuto.

L'umanità intera ripone le sue ultime speranze in un gruppo di giovani aiutati da uno scienziato, che attraverso stremanti prove dovranno evitare l'irreparabile.

Attraverso il superamento di prove e di domande divertenti inerenti i temi su elencati, i ragazzi rifletteranno sulle tematiche del consumo calandosi in una irreale dimensione parallela che li accompagnerà per quattro settimane.

Si tratta di un gioco cooperativo, perché solo aiutandosi i ragazzi potranno arrivare incolumi alla fine del percorso.

La terra sarà rappresentata da un grande globo luminoso che ruota, all'interno del quale sarà installato un timer. Nel caso in cui il gruppo non riuscisse a compiere la missione, il globo esploderà fisicamente.

- Il quarto incontro di due ore sarà dedicato all'elaborazione e discussione dell'esperienza vissuta.

Metodologia che si intende adottare

THE APOCALYPSE SWEEPERS è un gioco di ruolo ambientato in un fantasioso futuro nel quale la terra è ormai ridotta al collasso. La violenza, lo spreco, lo sfruttamento esagerato hanno fatto sì che

il nostro mondo abbia ormai le ore contate: una tremenda esplosione lo cancellerà per sempre dall'universo conosciuto.

L'umanità intera ripone le sue ultime speranze in un gruppo di giovani aiutati da uno scienziato, che attraverso stremanti prove dovranno evitare l'irreparabile.

Attraverso il superamento di prove e di domande divertenti inerenti i temi su elencati, i ragazzi rifletteranno sulle tematiche del consumo calandosi in una irrealistica dimensione parallela che li accompagnerà per quattro settimane.

Si tratta di un gioco cooperativo, perché solo aiutandosi i ragazzi potranno arrivare incolumi alla fine del percorso.

La terra sarà rappresentata da un grande globo luminoso che ruota, all'interno del quale sarà installato un timer. Nel caso in cui il gruppo non riuscisse a compiere la missione, il globo esploderà fisicamente.

Materiali forniti dall'organizzazione

Il materiale per svolgere il gioco di ruolo

Referenti del progetto

Paola Cobianchi referente e gestore

Recapiti

3284881166

pcobianchi@tiscali.it

Costi

Costo orario ad operatore 35 euro

1 operatore x 2 ore x 4 incontri 280 euro

Progettazione 150 euro

Materiale 100 euro

COSTO SINGOLO MODULO 530 euro IVA 20% inclusa

ALOUANUR

Associazione no profit

Alouan nasce nel 1997 grazie ad un finanziamento richiesto dal Settore Gioventù della Città di Torino alla Commissione Europea nell'ambito delle iniziative promosse per l'Anno Europeo contro il razzismo.

Alouan è un centro aperto a tutti, adolescenti, giovani migranti e nativi e famiglie.

Alouanur è un'associazione composta da un gruppo misto di migranti e nativi, che si sta sperimentando con il complesso obiettivo di promuovere il protagonismo e la micro-imprenditività dei giovani, delle donne e delle famiglie immigrate. L'ambito di lavoro è principalmente quello dell'animazione, della mediazione e della formazione all'intercultura, per diffondere una cultura di conoscenza e valorizzazione dell'altro. Si ritiene inoltre di importanza prioritaria favorire una positiva percezione di sé e della propria identità culturale ai giovani e alle famiglie, in particolare attraverso la presenza di referenti e riferimenti positivi appartenenti al mondo dell'immigrazione.

Sede legale

Via Reiss Romoli 45, 10148 TORINO Tel. 011/2205669 Fax. 011/2206669 E-mail: info@alouanur.it

24

Nominativo del legale rappresentante

Sara Fakhry Kaldas Hanna

Nominativo del referente per animazione interculturale

Adriana Calero



ASSOCIAZIONE ALOUANUR No Profit
Via Reiss Romoli 45 - 10148 Torino
Telefono 011/220.76.91 - Fax 011/220.69.96
e-mail: info@alouanur.it - web: www.alouanur.it

DIRITTI DI CIASCUNO - DIRITTI DI TUTTI

Percorso sui Diritti Umani a partire dalla Carta dei diritti dell'uomo

Destinatari

studenti delle scuole medie superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Far conoscere la concezione dei diritti fondamentali e il sistema internazionale di protezione
- Riflettere sul valore dei Diritti Umani - acquisizione fondamentale per il rispetto della dignità di ogni persona in quanto tale
- Sottolineare l'importanza della vigilanza e della denuncia della loro violazione come dovere ed interesse di ciascuno e di tutti
- Creare un clima di interazione positivo all'interno della classe, favorendo la cooperazione, lo scambio di idee ed emozioni nel rispetto delle diversità e promuovendo azioni dirette a favore della tutela dei Diritti Umani
- Produzione di un cartellone sui Diritti Umani, che rimanga in classe come memoria del percorso svolto

Descrizione delle attività previste

Il laboratorio prevede la presentazione della Carta e del meccanismo concreto di protezione assicurato dalla Corte Internazionale per la tutela dei Diritti Umani incaricata di farne rispettare le disposizioni.

Attraverso la lettura di una versione semplificata della Carta e utilizzando una serie di giochi e attività interattive si avvierà una riflessione sul tema ed uno scambio di comunicazione tra i ragazzi. Una serie di giochi di ruolo e di simulazioni aiuteranno a comprendere il funzionamento delle Convenzioni Internazionali sui Diritti Umani e a sviluppare la vigile sensibilità nell'evitare e nel riconoscere (piccole o gravi) violazioni dei diritti fondamentali, anche a partire da situazioni della vita quotidiana.

Come memoria del percorso svolto, la classe lavorerà alla composizione di un cartellone che abbia come tema i diritti umani e le riflessioni compiute.

1 incontro preliminare con gli insegnanti (1 ora)

5 incontri con la classe (di 2 ore)

1 incontro di verifica finale con gli insegnanti (di 1 ora)

Metodologia che si intende adottare

Il laboratorio prevede una metodologia attiva ed interattiva. Dopo una prima parte di informazione sulle Convenzioni, i ragazzi saranno stimolati ad un coinvolgimento e ad una partecipazione attiva, attraverso momenti di brainstorming, dibattito, giochi di ruolo e attività di gruppo.



Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale informativo sulle Convenzione dei Diritti Umani

Materiali richiesti alle scuole

Materiale di cancelleria, accesso ad internet per eventuali ricerche (se la scuola possiede un laboratorio di informatica o utilizzando, anche in orario extra-scolastico, l'Internet Point presso il Centro Alouan).

Referenti del progetto

Associazione ALOUANUR - No Profit Adriana CALERO (referente Animazione Interculturale)

Recapiti

Tel. 011 220 76 91 - 011 220 56 69 Fax 011 220 69 96

E-mail: scuola@alouanur.it

Costi

380,00 euro + IVA

SILENZIO! C'È UNA GUERRA

Destinatari

studenti delle scuole medie superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Far conoscere agli allievi delle situazioni di conflitti di cui non si parla o non si parla più nei maggiori mezzi d'informazione (TV, radio, grandi giornali). Conflitti dimenticati da tutti, che sembrano riguardare solo i popoli che li subiscono mentre il resto del mondo, impotente e imbarazzato, finge di non vedere.
- Far capire come le tragedie dei singoli popoli sono collegate alla situazione internazionale, mostrando come dietro a quello che è presentato come conflitto "etnico" o sociale di un unico popolo ci siano in realtà responsabilità varie ed interessi economici e politici enormi che vanno molto al di là delle fazioni che si combattono.

Descrizione delle attività previste

Il laboratorio intende proporre un documento audiovisivo da vedere insieme come stimolo per avviare un dibattito ed una ricerca sulla situazione in una di queste zone del mondo, dove da anni covano dei conflitti che rimettono in causa la stabilità di tutta la regione.

Le zone scelte sono:

Ex-Jugoslavia ed Est Europeo, la pace a che costo

America Latina, le guerriglie infinite

Algeria, la guerra senza volto

Somalia, guerra in un paese dimenticato

E' possibile scegliere di approfondire un solo conflitto o di affrontare l'intero percorso.

Il "percorso breve" prevede:

1 incontro preparativo con gli insegnanti (1 ora),

3 incontri in classe (2 ore).

1 incontro di verifica finale con gli insegnanti (1 ora)

Totale: 8 ore

Nel caso in cui si scelga il "percorso completo" delle 4 realtà:

1 incontro preparativo con gli insegnanti (1 ora),

12 incontri in classe (2 ore).

1 incontro di verifica finale con gli insegnanti (1 ora)

Totale: 26 ore

Metodologia che si intende adottare

Analisi e dibattito intorno ad un documento informativo. Ricerca e approfondimenti.



Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale informativo

Materiali richiesti alle scuole

Fonti (cartacee e/o telematiche) per la ricerca da concordare

Referenti del progetto

Associazione ALOUANUR - No Profit, Adriana CALERO (referente Animazione Interculturale)

Recapiti

Associazione ALOUANUR - No Profit

Tel. 011 220 76 91 - 011 220 56 69

Fax 011 220 69 96

E-mail: scuola@alouanur.it

Costi

del "percorso breve": 250,00 euro + IVA

del "percorso completo": 730,00 euro + IVA

ALTROMERCATO

Associazione

Anno di inizio attività

1994

L'associazione si è costituita nel 1996, la bottega è stata aperta nel 1998, l'attuale collocazione risale a agosto 2004.

Oltre alla gestione di una "Bottega del Mondo" e alle conseguenti attività di banchetti ed altre attività di sensibilizzazione ai temi della pace e della giustizia sociale, da alcuni anni svolgiamo interventi didattici nelle scuole materne, elementari e medie superiori a Trofarello, Nichelino, Carmagnola.

Si è lavorato su tre macroprogetti che hanno coinvolto 15 scuole dei vari ordini interessando 58 classi. Si sono effettuati 65 interventi nelle singole classi per un totale di 130 ore di lezione frontale raggiungendo 1160 alunni e 98 docenti.

Per la preparazione, la progettazione e i contatti con gli organi competenti si sono impegnate 60 ore di attività svolte dal nostro gruppo scuola – formato da 6 persone - coordinate dal nostro Responsabile Educazione – Sig.a Ivanda Aimo (dati dell'anno scolastico 2003-4).

L'ALTROMERCATO

ASSOCIAZIONE Altromercato
Trofarello
Via Roma,13 - 10128 Trofarello (TO)
Ivanda Aimo 011/6811566
e-mail ivaimo@libero.it

METTI ... UN MATTINO A COLAZIONE

Destinatari

Scuola materna, elementare, media.

Obiettivi specifici del progetto

Avvicinare i bambini a culture e realtà sociali diverse dalle nostre

Introdurre il concetto di ingiustizia socio-economica

Far conoscere l'esistenza e i prodotti del commercio equo e solidale

Capire come il commercio equo risponde ai bisogni di giustizia sociale

Descrizione delle attività previste

Attuazione di minipercorsi alla scoperta

1. del CACAO

2. del CAFFÈ

3. del TE'

4. delle BANANE

5. degli STRUMENTI MUSICALI del Sud del mondo

6. dello SFRUTTAMENTO del lavoro minorile

30

Metodologia che si intende adottare

Ogni percorso si apre con la visione di una mostra relativa all'argomento scelto da cui si trarranno insieme ai bambini notizie di carattere storico, geografico, scientifico, sociale.

Seguiranno giochi di simulazione o di ruolo che hanno lo scopo di far sperimentare direttamente ai ragazzi i meccanismi che regolano gli scambi commerciali tra i paesi del Nord e quelli del Sud del mondo.

A partire dalle dinamiche emerse durante il gioco, si svilupperà un dialogo con i bambini in cui si andranno a chiarire argomenti come l'ineguale distribuzione delle ricchezze, le cause remote e recenti dell'impoverimento, lo sfruttamento del lavoro minorile, gli effetti della globalizzazione.

Al termine ci sarà la colazione o merenda con prodotti del commercio equo e solidale.

Il percorso si può sviluppare con 1 incontro di 2 ore oppure con 2 incontri di 1'30 ciascuno.

Materiali forniti dall'organizzazione alle classi

Mostre

Giochi di ruolo

Videocassette

Carta di Peters

Strumenti musicali

Schede anche in francese e in inglese

Referente del progetto

Ivanda Aimo 011/6811566
e-mail ivaimo@libero.it

Recapiti

ASSOCIAZIONE Altromercato Trofarello
Via Roma,13 - 10128 Trofarello (TO)

Costi

COSTO di 1 incontro	90 euro (+IVA)
COSTO di 2 incontri	150 euro (+IVA)

CONSORZIO ONG PIEMONTESE

Le Ong piemontesi sono liete quest'anno di aderire in modo unitario all'iniziativa del Coordinamento "Comuni per la Pace" della Provincia di Torino.

Pur rimanendo confermate le sezioni dedicate al Sahel e al Medio Oriente, per le quali alcune Ong proporranno come negli anni passati interessanti percorsi educativi derivanti dalla loro esperienza "sul campo", per la sezione GENERALE le Ong piemontesi - e per la prima volta anche il Consorzio da loro istituito - avanzano una serie di proposte educative inerenti tutti e otto gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio promossi dalle Nazioni Unite e costituenti una meta fondamentale per l'anno 2015.

Le Organizzazioni Non Governative piemontesi sono impegnate in azioni di cooperazione da diversi decenni in molte aree del pianeta fra le più svantaggiate.

Attraverso i propri collaboratori hanno deciso di vivere con spirito di solidarietà e di collaborazione a fianco delle comunità locali impegnate nella costruzione di un futuro migliore per sé e i propri figli. Inoltre grazie a circa 10.000 associati sono impegnate da anni nella sensibilizzazione del territorio piemontese e nell'educazione delle giovani generazioni per diffondere una vera e concreta cultura di pace e di giustizia.

Le ONG intendono mettere a disposizione dei Comuni e delle scuole la loro esperienza maturata sul campo della cooperazione internazionale, disponibili anche a progettare insieme altri percorsi, altre forme di sensibilizzazione della cittadinanza agli Obiettivi di sviluppo del Millennio.

CONSORZIO
ONG
PIEMONTESE

Consorzio delle Ong Piemontesi
Via Borgosesia n°30 (c/o LVIA)
10145 Torino
Tel: 011/7412507
Fax: 011/745261
E-Mail: cop@ongpiemonte.it

ONG aderenti al Consorzio delle Ong Piemontesi



CCM (Comitato Collaborazione Medica)
Corso Lanza 100, 10133 Torino
Tel: 011-660.27.93 Fax: 011-660.27.98
E-mail: ccm@comitatomedico.191.it
Sito: www.arpnet.it/cmedica



CICSENE – Settore Pianeta Possibile
via Borgosesia 30, 10145 Torino
Tel. 011-74.12.435 Fax. 011-77.10.964
E-mail: info@pianetapossibile.it
Sito: www.pianetapossibile.it



CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)
corso Chieri 121/6, 10132 Torino
Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526
Email: cisvcoop@libero.it
Sito: www.arpnet.it/cisv



DISVI (Associazione Internazionale Disarmo e Sviluppo)
Via Rossini 13 - 14100 ASTI (AT)
Tel. 0141-59.34.07
E-mail: italia@disvi.it
Sito: www.disvi.it



ISCOS Cisl (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo)
V. S. Anselmo 11 10125 TORINO (TO)
Tel: 011-65.48.288 Fax: 011-65.04.531
E-mail: iscos@arpnet.it
Sito: http://www.cisl.it/iscos



LVIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)
corso IV Novembre 28, 12100 Cuneo
Tel. 0171-69.69.75 Fax. 0171-60.25.58
E-mail: lvia@lvia.it
Sito: www.lvia@lvia.it



MAIS (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà)
via Saluzzo 23, 10125 Torino
Tel. 011-65.79.72 Fax. 011-65.59.59
E-mail: info@mais.to.it
Sito: www.arpnet.it/mais



MSP (Movimento Sviluppo e Pace)
via Saluzzo 58, 10125 Torino
Tel. 011-65.58.66 Fax. 011-66.98.096
E-mail: movpace@tin.it
Sito: www.arpnet.it/movpace



RETE (Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale)
via G. Di Vittorio 11, 10095 Grugliasco (To)
Sede legale: Via Moretta 24 10100 TORINO
Tel. 011-77.07.388 / 011-77.07.398
Fax. 011-77.07.410
Cinzia Messineo 011/9831486 - 339/8669547
E-mail: rete@arpnet.it
Sito: www.reteong.org

Ong in fase di adesione al Consorzio delle Ong Piemontesi:



COOPI (Cooperazione Internazionale)
Email: piemonte@coopi.org



Gruppo Abele Onlus
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Corso Trapani 95, 10141 Torino, ITALY
tel. +39 011 3841042, fax +39 011 3841031
e-mail: coop.internazionale@gruppoabele.org



MLAL (Movimento laici America latina)
E-mail: ivanaborsotto@tiscali.it

Sintesi delle proposte sugli Obiettivi del Millennio

MDGs	N° proposta	ONG	Titolo	Target
8 MDGs	1	COP	Global call for action against poverty	3° media e scuole superiori
8 MDGs	2	COP	Otto goals per il Millennio	4° - 5° elementari e 1° -2° media
1. Eliminare la povertà estrema e la fame	3	MAIS	Aggiungi un piatto a tavola	5° el. /medie
	4	CISV	Tutti nello stesso piatto	5° el./medie
	5	CISV	Il pappamondo	Materne/elementari
	6	CICSENE	Migrazioni	Infanzia, Prim., Second. 1° grado
	7	CICSENE	Guardando al Sud	Secondarie 1° e 2° grado
2. Raggiungere l'istruzione elementare universale	8	MAIS - RETE	Sfruttamento e lavoro minorile (mostra + percorsi educativi)	Ogni ordine di scuola
	9	CISV	Il cielo sopra i bambini (mostra + percorsi educativi)	Ogni ordine di scuola
	10	CICSENE	Campagna "Adotta una scuola"	Ogni ordine di scuola
	11	CICSENE	Compagni di scuola	Infanzia, Prim., Second. 1° grado
3. Promuovere l'uguaglianza fra i sessi e conferire potere e responsabilità alle donne	12	CISV	Quando le donne stanno bene tutto il mondo sta meglio (Donne e sviluppo)	Medie - superiori
	13	CICSENE	Più della metà del mondo	Secondarie 1° e 2° grado
4. Diminuire la mortalità infantile	14	CCM	Non lasciamoli in cattive acque (diritto all'acqua pulita)	Superiori
5. Migliorare la salute materna	15	CCM	Allarme: quando la mamma ha l'influenza (salute materna-infantile)	Elementari
6. Combattere l'AIDS, la malaria e altre malattie	16	CCM	Malaria effetto e causa di povertà	Medie-superiori
	17	CCM	AIDS: 2 malattie diverse nel Nord e nel Sud del mondo	Superiori
	18	CISV	I giovani africani contro l'AIDS	3° Medie - superiori
7. Assicurare la sostenibilità ambientale	19	CISV	Sete di Acqua. Sete di Giustizia (mostra + percorsi)	Ogni ordine di scuola
	20	MAIS	Anche io posso fare la differenza	Elementari – medie - superiori
	21	CISV - MAIS	Da rifiuto a risorsa. Un approccio globale	Ogni ordine di scuola
	22	RETE	Acqua, democrazia, partecipazione	Ogni ordine di scuola
	23	RETE	Preservare l'ambiente e rispettare la Natura	3° elementare-1° media.
	24	CICSENE	Acqua risorsa dell'umanità	Infanzia, Prim., Second. 1° grado

	25	LVIA	Acqua è vita (mostra)	Elementari-medie
8. Sviluppare una collaborazione superiori globale per lo sviluppo	26	MAIS	Posso criticare anche io? (percorsi)	Medie - Superiori
	27	CISV Volontari per lo Sviluppo	L'Africa non fa notizia (i media e la cooperazione allo sviluppo)	Medie superiori
	28	CICSENE	Tra Europa e Mediterraneo	Secondarie 1° e 2° grado
	29	CISV	A riflettori spenti: la cooperazione internazionale tra emergenza e sviluppo	Scuole superiori
	30	CISV - MAIS	COMUNICARE gli Obiettivi del Millennio Come realizzare: - una emissione radiofonica digitale - un evento di videocommunity - un'installazione grafica nella propria scuola o nel proprio comune - un manifesto di comunicazione sociale - una campagna stampa sui giornali locali - una mostra fotografica, un reportage	Medie- superiori

30 proposte
sugli

Obiettivi di Sviluppo del Millennio

(Millennium Development Goals)

GLOBAL CALL FOR ACTION AGAINST POVERTY

"Gli impegni assunti solennemente dai governi del mondo con la Dichiarazione del Millennio per combattere la povertà e promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace, sono solo il primo passo. Eppure dopo cinque anni, non sono ancora stati rispettati. Troppo spesso i governi ignorano i veri bisogni dei propri cittadini. L'aiuto allo sviluppo dei paesi ricchi è inadeguato sia in termini di quantità che di qualità. Le promesse di cancellazione del debito non si sono ancora concretizzate, né sono stati rivisti i meccanismi ingiusti del commercio.

Il Governo italiano, nonostante i reiterati impegni presi in sede internazionale e nell'Unione Europea, ha continuato a ridurre le già misere risorse dedicate alla cooperazione internazionale, alla lotta alla povertà e all'Aids, al punto che oggi l'Italia è all'ultimo posto nella classifica dei paesi donatori in Europa.

Tutto questo è intollerabile. Nel 2005 i capi dei governi di tutto il mondo saranno chiamati a rendere conto in un nuovo vertice delle Nazioni Unite. Intanto centinaia di gruppi, sindacati e organizzazioni della società civile di tutto il mondo stanno unendo i loro sforzi per costringere i propri governi a cambiare politica, sradicare la povertà e realizzare almeno gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. In questo modo è nata una nuova alleanza mondiale di organizzazioni del Nord e del Sud del mondo che ha lanciato una "Global call for action against poverty".

Il 2005 può essere l'anno del cambiamento e anche noi vogliamo dare il nostro contributo!"

In Italia si è costituita una **Coalizione italiana contro la povertà** (www.whiteband.org ; www.millenniumcampaign.it) che intende un ampio piano di azioni di mobilitazione, di comunicazione sociale e di educazione.

Come è possibile conoscere e partecipare a queste nuove forme di cittadinanza attiva globale?

Destinatari

Studenti di terza media e scuole superiori.

Obiettivi specifici del progetto

- comunicare le finalità della "Global call for action against poverty"
- approfondire il significato dei Millennium development goals (MDG)
- mettere in atto una ricerca-azione sull'impegno dell'Italia per i MDG
- progettare un piano di azione per sensibilizzare la propria comunità locale

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- introduzione al tema: video introduttivo e gioco di ruoli (società civile, Governi Nazionali, ONU discutono sulla realizzazione dei MDGs)
- ricerca sulle buone prassi della cooperazione internazionale per il raggiungimento dei MDGs
- ricerca-azione: come l'Italia sta impegnandosi per i MDGs

Metodologia che si intende adottare

Il primo passo di accostamento alla tematica è rappresentato da un gioco di ruolo, che rappresenta l'input iniziale che permette di mobilitare curiosità, motivazioni, coinvolgimento. Segue un momento di dibattito con gli animatori che consente di problematizzare, cioè di individuare quei problemi che necessitano di un chiarimento, di una ricerca sistematica per rimuovere i luoghi comuni. Nei due interventi successivi si svolgono i temi della ricerca, utilizzando strumenti audiovisivi e dati aggiornati sui MDG. Tutte le attività sono condotte con modalità interattive per stimolare l'attenzione, le domande e le riflessioni degli studenti.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dossier sui MDGs
Bibliografia e sitografia

Referenti del progetto

Andrea Micconi (COP)

Recapiti

Consorzio delle Ong Piemontesi
Via Borgosesia n°30 (c/o LVIA)
10145 Torino
Tel: 011/7412507
Fax: 011/745261
E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Costi

Euro 240,00

OTTO GOALS PER IL MILLENNIO

"Gli impegni assunti solennemente dai governi del mondo con la Dichiarazione del Millennio per combattere la povertà e promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace, sono solo il primo passo. Eppure dopo cinque anni, non sono ancora stati rispettati. Troppo spesso i governi ignorano i veri bisogni dei propri cittadini. L'aiuto allo sviluppo dei paesi ricchi è inadeguato sia in termini di quantità che di qualità. Le promesse di cancellazione del debito non si sono ancora concretizzate, né sono stati rivisti i meccanismi ingiusti del commercio.

Il Governo italiano, nonostante i reiterati impegni presi in sede internazionale e nell'Unione Europea, ha continuato a ridurre le già misere risorse dedicate alla cooperazione internazionale, alla lotta alla povertà e all'Aids, al punto che oggi l'Italia è all'ultimo posto nella classifica dei paesi donatori in Europa.

Tutto questo è intollerabile. Nel 2005 i capi dei governi di tutto il mondo saranno chiamati a rendere conto in un nuovo vertice delle Nazioni Unite. Intanto centinaia di gruppi, sindacati e organizzazioni della società civile di tutto il mondo stanno unendo i loro sforzi per costringere i propri governi a cambiare politica, sradicare la povertà e realizzare almeno gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. In questo modo è nata una nuova alleanza mondiale di organizzazioni del Nord e del Sud del mondo che ha lanciato una "Global call for action against povertà".

Il 2005 può essere l'anno del cambiamento e anche noi vogliamo dare il nostro contributo!"

In Italia si è costituita una **Coalizione italiana contro la povertà** (www.whiteband.org ; www.millenniumcampaign.it) che intende un ampio piano di azioni di mobilitazione, di comunicazione sociale e di educazione.

Anche i **bambini** ed i **ragazzi** possono fare la loro parte, in collegamento con i bambini ed i ragazzi di tutto il mondo.

Destinatari

Un percorso di educazione allo sviluppo per classi elementari e medie (4° - 5° /1° -2°)

Obiettivi specifici del progetto

- comunicare le finalità della Global call
- approfondire il significato dei Millennium development goals (MDGs)
- mettere in atto una ricerca-azione sull'impegno dell'Italia per i MDG

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- introduzione al tema: video introduttivo e impostazione delle prove del gioco delle Olimpiadi del Millennio
- svolgimento del gioco
- fasi finali del gioco e premiazione.

Metodologia che si intende adottare

I ragazzi saranno coinvolti in un gioco a squadre che si svolgerà in tre tappe. Ricerche da effettuare, prove da superare, performance di gruppo per raggiungere gli Obiettivi del Millennio. Il gioco permetterà di avvicinarsi ad alcuni concetti base della cooperazione allo sviluppo e a progetti realizzati dalla società piemontese in collaborazione con partner del SUD del mondo.

I premi saranno costituiti dalla possibilità di sostenere attivamente progetti di cooperazione internazionale, promossi da Enti locali e ONG piemontesi, in contatto con bambini e adolescenti di varie parti del mondo.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dossier sui MDGs

Bibliografia e sitografia

Gioco da tavolo sui MDG

Referenti del progetto

Andrea Micconi (COP)

41

Recapiti

Consorzio delle Ong Piemontesi

Via Borgosesia n°30 (c/o LVIA)

10145 Torino

Tel: 011/7412507

Fax: 011/745261

E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Costi

Euro 240,00

AGGIUNGI UN PIATTO A TAVOLA

Nei paesi più poveri, 800 milioni di persone soffrono la fame. Più di 1 miliardo e 200 milioni di donne, uomini e bambini – praticamente uno su cinque nel mondo – vive in condizioni di povertà estrema. Questa è una delle più gravi ed inaccettabili violazioni dei diritti umani.

Nel frattempo i governi, si dimenticano persino di rispettare i propri impegni. Ormai è certo che un cambiamento reale sarà possibile solo con una rinnovata mobilitazione della società civile mondiale. Anche in Italia centinaia di gruppi e organizzazioni hanno risposto all'appello ed hanno dato vita ad una Coalizione nazionale contro la povertà, a cui l'OnG MAIS aderisce, per proporre in regione un ampio piano di azioni di mobilitazione, di comunicazione sociale e di educazione.

Destinatari

Un percorso di educazione allo sviluppo per classi elementari e medie (4° - 5° /1° -2°)

Obiettivi specifici del progetto

- approfondire il significato dell'Obiettivo di sviluppo del Millennio (MDG) N. 1 "Eliminare la fame e la povertà": ricercare quali ritualità, quale importanza ha il cibo nei vari paesi del mondo, e come viene procurato
- conoscere l'origine di alcuni alimenti di base attraverso miti e leggende dei vari paesi del mondo e come viene rappresentata in teatro, musica o cinema
- realizzare un piano di azione locale per sensibilizzare la propria comunità locale

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- Attività di intervista, ricerca, confronto e discussione sull'alimentazione e le sue ritualità in varie culture di riferimento del sud del mondo (scelte anche in base alla composizione multiculturale delle classi)
- Proposte didattiche da utilizzare con gli alunni nelle classi da parte degli insegnanti (schede, tabelle, grafici, giochi, carte tematiche)
- ricerca-azione: come posso attivarmi per "Eliminare la fame e la povertà"?

Metodologia che si intende adottare

Il primo passo di accostamento alla tematica è rappresentato da attività di intervista, ricerca, confronto e discussione, input iniziale che permette di mobilitare curiosità, motivazioni, coinvolgimento. Segue un momento di dibattito con gli animatori che consente di contestualizzare il problema, affrontando eventuali pregiudizi e stereotipi. Nei due interventi successivi si svolgono i temi della ricerca, utilizzando vari strumenti didattici e dati aggiornati sui MDG. Tutte le attività sono condotte con modalità interattive per stimolare l'attenzione, le domande e le riflessioni degli studenti.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dossier ed informazioni sulla tematica
Bibliografia e links

Referenti del progetto

Roberta Bernocco

Recapiti

MAIS (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà)
via Saluzzo 23, 10125 Torino
Tel. 011-65.79.72 Fax. 011-65.59.59
E-mail: info@mais.to.it E-mail: roberta.bernocco@mais.to.it
Sito: www.arpnet.it/mais

Costi

Euro 240,00

TUTTI NELLO STESSO PIATTO

Destinatari

Classi di **V elementare** e tutte le classi della **scuola media**.

Obiettivi specifici del progetto

- Fornire elementi utili alla comprensione della realtà della interdipendenza economica tra Nord e Sud del mondo
- Riflettere sui propri consumi alimentari e immaginare possibili cambiamenti concreti
- Conoscere ed eventualmente sostenere forme di solidarietà, quali il Commercio Equo e Solidale o i progetti delle ONG a sostegno di gruppi di produttori del Sud del mondo per combattere il problema della fame.

Descrizione delle attività previste

Tre incontri con le classi - totale 6 ore:

- Primo incontro: Gioco di simulazione "Il grande banchetto mondiale" sulla produzione e distribuzione internazionale del cibo
- Secondo incontro: Prodotti del Sud, consumi del Nord
- Terzo incontro: Il viaggio del cibo dal Sud al Nord del mondo (l'esempio del cacao); il Commercio Equo e Solidale, la campagna "No dumping: è concorrenza sleale".

Metodologia che si intende adottare

Il primo passo di accostamento alla tematica è rappresentato da un gioco di simulazione, che rappresenta l'input iniziale che permette di mobilitare curiosità, motivazioni, coinvolgimenti. Segue un momento di dibattito con gli animatori che consente di problematizzare, cioè di individuare quei problemi che necessitano di un chiarimento, di una ricerca sistematica per rimuovere i luoghi comuni. Nei due interventi successivi di animazione si svolgono i temi della ricerca, utilizzando strumenti audiovisivi e dati aggiornati sull'interdipendenza mondiale. Tutte le attività sono condotte con modalità interattive per stimolare l'attenzione, le domande e le riflessioni dei ragazzi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede didattiche sui temi affrontati.

Attrezzature richieste alle scuole

Videoregistratore

Referenti del progetto

Piera Gioda

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

240,00 euro

IL PAPPAMONDO

viaggio intorno al mondo ed alle sue pappe!

Destinatari

Classi di scuola materna ed elementare, con percorsi differenziati.

Obiettivi specifici del progetto

- Stimolare l'incontro tra diverse culture passando attraverso cose e parole semplici e quotidiane quali sono i cibi
- Aprire il cerchio del "NOI" accettando un cibo differente dal proprio e dunque ponendosi in una condizione di accoglienza, di rispetto, di desiderio e curiosità di conoscere e condividere il mondo dell'"ALTRO"
- Scoprire che in ogni cibo è racchiuso un grande tesoro, fatto di tradizioni, usi, costumi e leggende, propri, di popoli e genti lontani e vicini che andranno a stimolare una "esplosione" di creatività in ogni bambino

46

Descrizione delle attività previste

3 incontri con il gruppo classe della durata di 2 ore

1° VIAGGIO: AFRICA ; 2° VIAGGIO: ASIA ; 3° VIAGGIO: AMERICA LATINA

Metodologia che si intende adottare

Presupposto fondamentale di tale laboratorio risulta essere lo stimolare l'immaginazione e la fantasia del bambino, per cui tutti gli incontri verranno svolti in chiave magica e teatrale. Con il gruppo classe si partirà per un lungo viaggio immaginario intorno al mondo, guidati da un fantomatica Cuoca viaggiatrice: la Signorina Cuoca Mappamondo. Nel corso dei 3 incontri si visiteranno 3 soli continenti, ma alle insegnanti verrà poi consegnato un supporto didattico utile al proseguimento del laboratorio in maniera autonoma nel corso dell'anno scolastico.

Attrezzature richieste alle scuole

Aula sgombera da banchi e sedie; lettore cd

Referenti del progetto

Sara Sibona

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

corso Chieri 121/6, 10132 Torino

Tel. 011-2625526 - Fax. 011-2625526

Email: cisvcooo@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

240,00 euro

MIGRAZIONI

Destinatari

Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie 1° grado.

Obiettivi specifici del progetto

Recuperare la memoria storica dell'emigrazione italiana e della migrazione interna degli anni del boom economico per acquisire strumenti di interpretazione dell'attuale società multiculturale, leggendo il fenomeno migratorio anche in relazione al primo Obiettivo di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite.

Descrizione delle attività previste

L'attività si svolge in due incontri della durata di 2h:

- L'emigrazione italiana
- La migrazione interna
- L'immigrazione in Italia

48

Metodologia che si intende adottare

Attraverso spezzoni di film, documenti, autobiografie si ricostruisce la tematica del viaggio e si analizzano pull e push factors delle migrazioni. L'attività si pone nel quadro degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale), di cui Cicsene – settore Pianeta possibile è referente per l'Italia.

Materiali forniti dall'organizzazione

Video e documenti

Materiali richiesti alle scuole

Videoregistratore, planisfero

Referenti del progetto

Paola Giani

Recapiti

CICSENE – Settore Pianeta Possibile
via Borgosesia 30, 10145 Torino - Tel. 011-74.12.435 Fax. 011-77.10.964
E-mail: info@pianetapossibile.it - Sito: www.pianetapossibile.it

Costi

180 euro + IVA

GUARDANDO AL SUD

Destinatari

Scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Obiettivi specifici del progetto

Sensibilizzare i giovani al tema delle povertà per arrivare a scelte di comportamento che favoriscano la realizzazione del primo Obiettivo di Sviluppo del Millennio.

Prendere in esame lo squilibrio socioeconomico che caratterizza il rapporto tra Nord e Sud del mondo. Osservare l'iniqua distribuzione di risorse che spesso caratterizza anche le società ricche.

Descrizione delle attività previste

Due incontri di due ore ciascuno, volti a incentivare la riflessione sui concetti chiave di sviluppo/sottosviluppo, ricchezza/povertà, istruzione/analfabetismo, Nord/Sud e a sostenere una cittadinanza vissuta attivamente.

Metodologia che si intende adottare

Dall'analisi di dati, immagini e documenti relativi al tema i ragazzi traggono informazioni da comparare con la consapevolezza del proprio vissuto quotidiano. L'attività si pone nel quadro degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale), di cui Cicsene – settore Pianeta possibile è referente per l'Italia.

49**Materiali forniti dall'organizzazione**

Materiali di documentazione e di supporto agli interventi.

Materiali richiesti alle scuole

Da concordare

Referenti del progetto

Paola Giani

Recapiti

CICSENE – Settore Pianeta Possibile

via Borgosesia 30, 10145 Torino - Tel. 011-74.12.435 - Fax. 011-77.10.964

E-mail: info@pianetapossibile.it - Sito: www.pianetapossibile.it

Costi

200 euro + IVA

SFRUTTAMENTI DEI MINORI

L'obiettivo generale di questa proposta è quello di informare e creare consapevolezza e sensibilità negli studenti sull'esistenza di realtà di prevaricazione dei diritti dei minori e di situazioni di grave sfruttamento di bambini nel Sud del mondo come nel Nord, in cui viene negato pressoché ogni diritto umano e la dignità di persona e da cui non c'è via di uscita perché spesso al minore viene negata l'istruzione e la possibilità di riscattarsi.

Il tema da sviluppare nel corso del presente programma è quello delle Peggiori forme di sfruttamento minorile. Si è scelto un tema che è trasversale a più settori: lavoro, criminalità e traffico di stupefacenti, conflitti armati, ecc. in cui il bambino o l'adolescente si ritrova in condizione di vera e propria schiavitù.

Destinatari

Ogni ordine e grado di scuola

Obiettivi specifici del progetto

Stimolare gli alunni delle scuole coinvolte alla riflessione sulle tematiche suddette, vuol essere un modo per avvicinare studenti ed insegnanti a situazioni già più volte trattate dagli organi d'informazione, ma spesso considerate estranee al nostro quotidiano e appartenenti a realtà lontane. Quando si pensa allo sfruttamento minorile, la mente corre alle immagini dei servizi televisivi, che mostrano bambini dei Paesi poveri costretti a lavorare nelle piantagioni, nelle cave, nelle miniere, nelle fornaci, nelle vetrerie, nelle industrie, nella raccolta dei rifiuti o nel lavoro domestico. Permettere quindi una riflessione più consapevole su questi problemi e favorire una maggiore conoscenza delle iniziative portate avanti dalle nostre ONG relative a queste tematiche, anche in Paesi come nella Bosnia particolarmente vicini al nostro, sono gli obiettivi di questo intervento nelle scuole.

Descrizione delle attività previste

Per il secondo ciclo della scuola elementare e la scuola media (ONG RETE)

- presentazione dell'iniziativa e delle problematiche dello sfruttamento del lavoro nei PVS strutturato a "brainstorming". Commento e confronto sull'esperienza; proposta di gioco di ruolo
- presentazione delle problematiche legate allo sfruttamento ed alle esperienze dei minori in guerra attraverso la presentazione di una piccola "mostra fotografica" ed il racconto dell'esperienza personale dell'animatore nella guerra dei Balcani.
- strutturato a "brainstorming" per un confronto più ampio sui temi trattati, per discutere sulle produzioni della classe e su un'eventuale mostra.

Per la scuola media superiore (ONG MAIS)

- approcci diversi al lavoro minorile: abolizionismo, valorizzazione critica, approccio pragmatico.

- Attività di giochi di ruolo, realizzazione di un messaggio pubblicitario..
- distinzione tra lavoro e sfruttamento, cause dello sfruttamento; la strategia dell'istruzione.
- Cosa possiamo fare noi? Casi di sfruttamenti, testimonianze.

Metodologia che si intende adottare

Il primo passo di accostamento alla tematica è di intervista, ricerca, confronto e discussione, input iniziale che permette di mobilitare curiosità, motivazioni, coinvolgimento. Nei due interventi successivi si svolgono i temi per portare all'azione utilizzando vari strumenti didattici e dati aggiornati sulla tematica da approfondire scelta insieme ai ragazzi. Tutte le attività sono condotte con modalità interattive, simulazione di esperienze e giochi di ruolo per stimolare l'attenzione, le domande e le riflessioni degli studenti.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dossier ed informazioni sulla tematica
Schede di approfondimento, video, fotografie

» Su richiesta è a disposizione la Mostra fotografica "LO SFRUTTAMENTO MINORILE NEL MONDO DEL LAVORO"

La mostra consta di tre sezioni.

A. Report Fotografico – Nicaragua "*Ri-scatto*" Un'esperienza di indagine sociologica fatta da adolescenti sul lavoro minorile

La particolarità delle foto è data dal fatto che sono state scattate da bambini e adolescenti ex-lavoratori che si sono recati nei luoghi dove, ancora, alcuni loro coetanei lavorano. Gli autori delle foto, grazie ad un progetto di solidarietà di Mais che propone diverse attività e laboratori in cui coinvolgerli, sono stati recuperati dalla strada con la speranza di indirizzarli verso una vita dignitosa.
(tot. foto 14 + 3 pannelli intro)

B. 28 Pannelli illustrativi

C. Report Fotografico – Nepal "*Senza dolore, senza piacere – I bambini dagli occhi di sole*" di Gabor Palotas (tot. foto 33 + 3 pannelli intro + 9 didascalie)

Referenti dei progetti

Per il secondo ciclo scuola elementare e la scuola media: M. Cecilia Rivoira - ONG Re.Te.

Per la scuola media superiore e per la Mostra Fotografica: Roberta Bernocco - ONG MAIS

Recapiti

ONG Re.Te. - Via Di Vittorio, 11 – 10095 Grugliasco (TO)

Tel. 011.7707388/398 Fax 011.7707410 E-mail: rete@arpnet.it

ONG MAIS - Via Saluzzo, 23 - 10125 Torino

Tel 011/657972 Fax 011/655959 E-mail: roberta.bernocco@mais.to.it

Costi

Per ogni ciclo di 3 incontri il costo è di EU 240,00

IL CIELO SOPRA I BAMBINI

Attività didattiche in classe e mostra fotografica

Destinatari

Le attività didattiche (differenziate in base all'età) sono rivolte ad allievi **dalla IV elementare alle classi di scuola superiore.**

Obiettivi specifici del progetto

Pajaros, fruteros, gaminez, sciamassa, meninhos, scugnizzi... Tanti modi per definire bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nelle strade, nelle bidonvilles, nelle favelas in varie parti del mondo. Quanti sono? Nessuno lo sa di preciso, sicuramente più di cento milioni, forse duecento. Lavorano in condizioni di schiavitù, rubano, si prostituiscono, si drogano... ma si stanno anche organizzando. La loro voce è ancora troppo debole, molti sono ancora senza voce. Bisogna **imparare a conoscerli, per aiutarli a farsi sentire e a denunciare le gravissime violazioni** dei loro diritti.

Descrizione delle attività previste

Sono previsti tre incontri per esplorare i seguenti punti:

52

a) I soggetti raccontano la loro storia.

Prima di proporre agli studenti attività di analisi e di ricerca quantitativa sul lavoro infantile, si è dimostrato più coinvolgente e motivante un approccio al tema che lasci la parola direttamente ai bambini lavoratori del Nord e del Sud del mondo.

La lettura di qualche storia o la visione di video è funzionale alla "umanizzazione" del problema, visto che si parla di esseri umani e della qualità delle loro vite.

b) Lo scenario mondiale: chi sono, quanti sono, dove sono i bambini lavoratori?

Questa fase di lavoro ha lo scopo di dare gli elementi essenziali dello scenario mondiale in relazione ai seguenti punti:

- Quanti sono i bambini lavoratori nel mondo sotto i 15 anni?
- Tipologia delle principali attività lavorative
- Mappa geografica dei paesi più coinvolti
- La situazione **in Italia.**

c) Perché i bambini lavorano

Non basta fotografare la situazione, è necessario capire le **cause** che stanno alla base dello sfruttamento di bambini e adolescenti.

E' importante cogliere alcuni aspetti essenziali:

- La povertà non è l'unica causa

- Il ruolo delle multinazionali
- Il rapporto tra il lavoro infantile e i nostri consumi.

d) I diritti violati

È importante non considerare tutti i lavori uguali, alla stessa intensità di sfruttamento; esistono peggiori forme di sfruttamento, che devono essere conosciute, denunciate e risolte in modo prioritario:

- La schiavitù per debiti
- La schiavitù delle bambine e dei bambini costretti a prostituirsi
- Il lavoro forzato
- La vendita e il traffico di bambini.

e) Azioni contro lo sfruttamento del lavoro infantile

Le informazioni acquisite durante gli itinerari didattici non sono fine a se stesse, ma finalizzate a motivare gli studenti all'azione e alla modifica dei comportamenti individuali e collettivi.

È importante conoscere ciò che sta avvenendo nel mondo per contrastare tale sfruttamento e per garantire ai bambini il **diritto a una migliore qualità di vita**.

Con l'aiuto di documenti originali, video, siti internet, si conosceranno gli impegni degli organismi internazionali e delle ONG. Si imposterà quindi un contatto con bambini di scuole del Sud del mondo (Senegal, Burkina Faso, Venezuela, Bolivia, Bosnia, Kenia) per appoggiare il diritto all'istruzione per tutti, come strumento di prevenzione e riduzione dei danni dello sfruttamento infantile.

Metodologia che si intende adottare

A partire dalle immagini della mostra "Il cielo sopra i bambini", si svolgeranno attività di ricerca-azione sui temi in oggetto, attingendo da materiale informativo aggiornato (pubblicazioni, video, siti internet) e conoscendo gli attori della lotta contro lo sfruttamento dei bambini nel mondo (ONG, Istituzioni internazionali).

Attrezzature richieste alle scuole

Per le classi: videoregistratore e collegamento a Internet (se possibile).

Referenti del progetto

Piera Gioda (CISV) e Juan Saavedra (coop. ISOLA)

Recapiti

Tel 011 2625526 - E-mail: cisvcoop@libero.it

Costi

3 incontri di due ore nelle classi: 240 euro

Noleggio, allestimento mostra (eventuali griglie fornite dal CISV): costi da concordare con il Settore Promozione Culturale Cisv (Teresella Parvopassu 011-899.38.23)

CAMPAGNA "ADOTTA UNA SCUOLA"

(Marocco, Egitto, Palestina, Israele, Romaniaia)

Destinatari

Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di 1° e 2° grado

Obiettivi specifici del progetto:

La campagna si propone di contribuire al successo del secondo Obiettivo di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite, attraverso la sensibilizzazione di bambini e ragazzi sulla situazione dei propri coetanei in Marocco, Egitto, Palestina, Israele o Romaniaia e l'accompagnamento di un'esperienza di cooperazione volta a favorire la scolarizzazione nel paese scelto. Lo scambio di conoscenze e di aiuto con la scuola partner consentirà di imparare facendo, impegnando la classe nella concreta sperimentazione di un modello di cittadinanza planetaria responsabile.

Descrizione delle attività previste

- identificazione della scuola partner (il Cicsene dispone di una rete di contatti con scuole di ogni ordine e grado in varie regioni dei paesi citati).
- valutazione di necessità delle scuole da sostenere e risorse attivabili; coprogettazione dell'intervento di cooperazione.
- riunione esplicativa con i genitori (2h).
- incontro introduttivo e motivazionale con gli studenti (2h).
- formazioni in classe sul paese partner e sull'intervento di cooperazione (2 incontri di 2h).
- accompagnamento del progetto nel paese partner (il Cicsene dispone di propri animatori nelle regioni indicate).

Documentazione delle realizzazioni.

Metodologia che si intende adottare

Le azioni di formazione e sensibilizzazione dovranno precedere l'intervento di cooperazione, che assumerà valenza educativa quanto più basato su un'acquisita consapevolezza. La co-progettazione degli interventi, così come il coinvolgimento attivo delle diverse componenti della scuola (famiglie, insegnanti, studenti) sono altri aspetti di una metodologia che inquadra l'intervento di cooperazione in una strategia di educazione interculturale.

Al termine del progetto sarà data alla scuola documentazione di quanto si è realizzato grazie al contributo e al lavoro di molti.

L'attività si pone nel quadro degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale), di cui Cicsene – settore Pianeta possibile è referente per l'Italia.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali di documentazione e di supporto agli interventi.

Materiali richiesti alle scuole

Da concordare

Referenti del progetto

Paola Giani

Recapiti

CICSENE – Settore Pianeta Possibile
via Borgosesia 30, 10145 Torino
Tel. 011-74.12.435 Fax. 011-77.10.964
E-mail: info@planetapossibile.it
Sito: www.planetapossibile.it

Costi

500 euro + IVA per anno scolastico

COMPAGNI DI SCUOLA

Destinatari

Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado.

Obiettivi specifici del progetto

Realizzare un incontro con una cultura altra, interessando bambini e ragazzi alla vita dei loro coetanei in altre regioni del mondo, con particolare riguardo agli aspetti educativi; sensibilizzare rispetto al secondo Obiettivo di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite; offrire così strumenti di conoscenza delle differenze culturali intese come ricchezza da valorizzare; affrontare stereotipi e pregiudizi; promuovere un atteggiamento culturale aperto e dialogico, nello spirito della cittadinanza planetaria.

Descrizione delle attività previste

Un percorso di conoscenza in due incontri di due ore ciascuno, che affronteranno la realtà di vita di bambini e ragazzi in aree diverse del mondo (a scelta tra: Sahel, Maghreb, America Latina, Cina, Est Europeo, Medio Oriente):

- la scuola
- la famiglia
- aspetti di vita quotidiana
- aspetti culturali: fiabe, feste, religioni, musica, danze

Metodologia che si intende adottare

I veicoli di comunicazione utilizzati comprendono la parola, l'immagine, il suono e il movimento. Attraverso il confronto tra immagini e oggetti proposti dall'animatore e la rielaborazione culturale della realtà narrata nelle fiabe tradizionali, i bambini potranno cogliere – in codici comunicativi loro congeniali – alcuni degli elementi fondanti della cultura e della realtà di vita dei coetanei nel paese scelto; l'ascolto di musiche e la danza consentiranno di introdurre nuovi elementi di riflessione sui punti di vicinanza e le diversità tra le culture, espressi nel movimento corporeo. Particolare attenzione sarà prestata ai contesti educativi formale e informale.

L'attività si pone nel quadro degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale), di cui Cicsene – settore Pianeta possibile è referente per l'Italia.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali di documentazione e di supporto agli interventi.

Materiali richiesti alle scuole

Da concordare

Referenti del progetto

Paola Giani

Recapiti

CICSENE – Settore Pianeta Possibile

via Borgosesia 30, 10145 Torino

Tel. 011-74.12.435 Fax. 011-77.10.964

E-mail: info@planetapossibile.it

Sito: www.planetapossibile.it

Costi

180 + IVA

"QUANDO LE DONNE STANNO BENE TUTTO IL MONDO STA MEGLIO"

(Amartya Sen, Premio Nobel per l'economia)

Destinatari

Studenti delle scuole medie inferiori e superiori

Obiettivi specifici del progetto

All'interno di ogni comunità, nazionalità e classe, il peso delle privazioni di solito ricade sulle spalle delle donne. Il mondo tormentato in cui viviamo è caratterizzato da un enorme squilibrio tra i fardelli sopportati dagli uomini e dalle donne. La disuguaglianza di genere esiste quasi ovunque, dal Giappone al Marocco, dall'Uzbekistan agli Stati Uniti e può assumere aspetti diversi.

Attraverso questo percorso s'intende mettere in luce il ruolo centrale della donna nella società, facendo comprendere le dinamiche attraverso cui le disuguaglianze di genere possono nuocere non solo agli interessi delle donne, ma anche a quelli degli uomini e dell'intera società e come quindi l'emancipazione della donna contribuisca ad aumentare il benessere della società.

Tra gli strumenti che consentono lo sviluppo e il miglioramento delle condizioni di vita della donna particolare importanza viene attribuita all'accesso al credito. Verranno analizzate alcune esperienze di microcredito e le differenze con il mercato tradizionale del credito.

Verranno infine presentate alcune esperienze di cooperazione dirette a favorire l'emancipazione del ruolo della donna, con riferimento particolare ai progetti del CISV.

Descrizione delle attività previste

Tre incontri di due ore con le classi, così articolati :

- 1) Analisi delle varie forme di disuguaglianza di genere (nella mortalità, nella natalità, nei servizi di base, professionale, nella proprietà, domestica) e delle relative implicazioni sulla vita delle donne, ma anche su quella degli uomini e dell'intera società.

ATTIVITA': brainstorming, analisi di testimonianze, lavoro a gruppi.

- 2) Analisi dei meccanismi che regolano l'accesso al credito dei più poveri; dei criteri e di alcune esperienze di microcredito; delle differenze tra finanza tradizionale e finanza etica.

ATTIVITA': Video: "Per non restare a braccia conserte: le tontine, associazioni femminili di risparmio e credito" – Gioco di ruolo: "Njeri alla ricerca di un credito"

- 3) Analisi di alcune esperienze di cooperazione per l'emancipazione della donna: i progetti CISV

Metodologia che si intende adottare

Il percorso prevede una serie di attività che richiedono un coinvolgimento "attivo" dei ragazzi. Ai giochi e ai vari esercizi proposti segue un momento di dibattito con gli animatori che consente di

problematizzare, cioè di individuare quei problemi che necessitano di un chiarimento, di una ricerca sistematica per rimuovere i luoghi comuni. Inoltre sarà possibile affrontare alcune tematiche utilizzando strumenti audiovisivi (Video o Internet). Tutte le attività sono condotte con modalità interattive per stimolare l'attenzione, le domande e le riflessioni dei ragazzi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede didattiche sulle attività svolte.

Materiali richiesti alle scuole

Videoregistratore.

Referenti del progetto

Piera Gioda

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

Euro 240,00

PIU' DELLA METÀ DEL MONDO

Destinatari del progetto

Scuole secondarie di 1° e 2° grado

Obiettivi specifici del progetto

Il terzo Obiettivo di Sviluppo del Millennio è riferito alle pari opportunità di genere nel mondo: il percorso intende offrire agli studenti opportunità di analisi, riflessione e discussione sul tema, considerato in diversi aspetti.

Descrizione delle attività previste

L'attività si svolge in un incontro della durata di 2h. L'incontro può affrontare un tema a scelta fra i seguenti:

- La vita delle donne nelle parole delle scrittrici del Sud del mondo
- Immagini e storie di donne in Algeria, attraverso il film "Rashida" della regista Yamina Bachir Chouikh (Francia/Algeria, 2002).
- Il nuovo Codice di famiglia del Marocco: innovazioni e comparazione con il diritto di famiglia italiano
- Donne migranti

60

Metodologia che si intende adottare

Saranno letti e commentati brani di romanzi di scrittrici contemporanee africane e latinoamericane che invitino gli studenti alla lettura e alla conoscenza della problematica di genere attraverso l'accostamento al racconto.

Il film "Rachida" sarà visionato dalla classe prima dell'intervento del formatore, ma dopo la lettura del materiale didattico fornito. Il formatore guiderà gli studenti a una riflessione critica, in riferimento agli obiettivi proposti e affronterà tematiche quali il fondamentalismo, il senso dello stato, il ruolo delle donne nella tradizione dei paesi del Maghreb, la tradizione.

Il nuovo Codice di famiglia del Marocco innova fortemente i ruoli della donna, dei genitori, della famiglia nella società marocchina e nelle comunità marocchine all'estero: esso testimonia la trasformazione del paese ed è occasione di una riflessione comparativa con il diritto di famiglia italiano.

Materiali forniti dall'organizzazione

Film (VHS), schede di presentazione del tema, materiali didattici di documentazione

Materiali richiesti alle scuole

TV e videoregistratore.

Referenti del progetto

Paola Giani

Recapiti

CICSENE – Settore Pianeta Possibile

via Borgosesia 30, 10145 Torino

Tel. 011-74.12.435 Fax. 011-77.10.964

E-mail: info@pianetapossibile.it

Sito: www.pianetapossibile.it

Costi

120 euro + IVA

NON LASCIAMOLI IN CATTIVE ACQUE

(diritto all'acqua pulita)

Destinatari

scuole superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Sensibilizzazione alla disparità di accesso all'acqua tra regioni ricche e regioni povere;
- Stimolare la riflessione sull'importanza del diritto all'acqua pulita e la differenza tra acqua come fonte di vita (pura) o vettore di malattie (acqua insalubre);
- Informare e approfondire: le malattie condotte dall'acqua (malaria, schistosomiasi, cecità fluviale, verme di Guinea, colera, diarree e parassitosi intestinali)

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- introduzione al tema della disparità di risorse e del diritto all'acqua pulita
- visione di un video prodotto dal CCM sull'acqua e la trasmissione delle malattie (discussione, riflessione collettiva)
- il ciclo delle malattie trasmesse dall'acqua (presentazione power point)

Metodologia che si intende adottare

Ci si avvicinerà ai ragazzi in modo da stimolare la riflessione sulla diversa disponibilità e uso dell'acqua nel Nord e Sud del mondo, anche attraverso il confronto con la loro realtà quotidiana. La visione di filmati consentirà un impatto capace di avvicinarli a realtà lontane dalla loro concezione di acqua intesa come elemento innocuo e abbondante. La riflessione sarà condotta collettivamente da discussioni moderate da un medico-animatore del CCM. L'ultimo incontro, infine, tenuto sempre da un medico con esperienza nei PVS, avrà un carattere e una struttura più classica indirizzata alla informazione – educazione dei ragazzi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Questionari con test di valutazione della conoscenza degli argomenti, filmati girati dai volontari del CCM, diapositive, lucidi, questionario con test di valutazione finale.

Referenti e gestori del progetto

Tangerini Sabina (CCM), Bertini Marilena (CCM)

Recapiti

CCM (Comitato Collaborazione Medica)

Corso Lanza 100, 10133 Torino

Tel: 011-660.27.93 Fax: 011-660.27.98

E-mail: ccm@comitatomedico.191.it; sabinatangerini@ccm-italia.org

Sito: www.arpnet.it/cmedica

Costi

240,00 euro

ALLARME: QUANDO MAMMA HA L'INFLUENZA?

(la salute materno-infantile)

Destinatari

classi 4 – 5 elementare

Obiettivi specifici del progetto

- Sottolineare il legame tra la salute della mamma e quella del suo bambino, con particolare attenzione ai contesti di povertà di risorse
- Stimolare la riflessione dei bambini sul valore della salute materna sull'equilibrio di tutta la famiglia. Cosa succede quando la mamma si ammala, in special modo dove non c'è dottore, né asili, né scuole?
- Interrogare e cercare risposte. Cosa si può fare per migliorare la salute delle mamme (e quindi dei loro bambini) in Africa: l'importanza delle cure fornite durante il delicato periodo della gravidanza e della nascita.

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- Attraverso un gioco di ruolo stimolare la riflessione dei bambini: "Cosa succede a casa quando la mamma si ammala?"
- Giocare con le immagini: la mostra fotografica "famiglie d'Africa" racconta l'equilibrio della famiglia africana
- Raccontare/far raccontare ai bambini il legame tra la mamma e il suo bambino attraverso il disegno (racconto di tradizioni positive africane: la mamma tiene il bambino sempre legato a se, il periodo dello svezzamento, l'allattamento al seno ecc...)
- Momento educativo: cosa fare per migliorare la salute delle mamme e dei loro bambini, specie nel periodo della gravidanza.

Metodologia che si intende adottare

Innanzitutto, per introdurre il tema si cercherà la partecipazione dei ragazzi attraverso il loro coinvolgimento in un gioco di ruolo che li faccia riflettere sull'importanza, per loro scontata, ma fondamentale, del ruolo della mamma nell'equilibrio della loro famiglia. Seguendo il percorso della mostra fotografica verranno approfonditi alcuni aspetti del legame mamma/bambino in Africa e riprodotti, in classe, attraverso il disegno. Si concluderà con un momento educativo (discussione/dibattito) su ciò che si può fare per migliorare la salute delle mamme in gravidanza e dei piccoli neonati.

Materiali forniti dall'organizzazione

Mostra fotografica "Famiglie d'Africa" con una sezione dedicata al lavoro delle donne "dalle 4 alle 21: le ore di lavoro delle donne africane"

Strumenti ausiliari per il gioco di ruolo (cartoline da distribuire per la partecipazione)

Test di valutazione con domande a "fumetti"

Referenti del progetto

Tangerini Sabina (CCM); Bertini Marilena (CCM)

Recapiti

CCM (Comitato Collaborazione Medica)

Corso Lanza 100, 10133 Torino

Tel: 011-660.27.93 Fax: 011-660.27.98

E-mail: ccm@comitatomedico.191.it ; sabinatangerini@ccm-italia.org

Sito: www.arpnet.it/cmedica

Costi

240,00 euro

MALARIA: EFFETTO E CAUSA DI POVERTÀ

Destinatari

scuole medie e superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Evidenziare il rapporto tra povertà e malattia: il caso della malaria
- Spiegare come e dove si diffonde la malaria, come si può prevenire e curare
- La malaria come generatrice di nuova povertà

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- Mostrare ai ragazzi le carte delle diverse distribuzioni delle malattie nel mondo per far riflettere sull'esistenza di malattie specifiche dei paesi poveri e malattie specifiche dei paesi ricchi. La malaria come malattia della povertà.
- Spiegazione tramite l'ausilio di power point e lucidi, del ciclo della malaria, delle strategie di prevenzione e controllo, delle possibili conseguenze su donne e bambini
- Attraverso degli studi di caso (Etiopia) dimostrare come le malattie (in qs caso la malaria) siano generatrici di nuova povertà

66

Metodologia che si intende adottare

Si intende approcciare la malaria come una delle malattie della povertà che genera nuova povertà. Il rapporto con i ragazzi sarà diretto a far svelare da loro questa connessione attraverso ragionamenti condotti interattivamente dagli animatori. Saranno mostrate cartine ed evidenziate le variabili in modo da condurre i ragazzi verso la comprensione del rapporto povertà-malattia. Una volta chiarito questo rapporto, sarà cura del medico-animatore spiegare il ciclo di vita della malaria, la sua diffusione e le sue chance di controllo.

Gli studi di caso serviranno per dimostrare che il rapporto tra malattia e povertà è bidirezionale. La povertà consente la diffusione della malattia, la malattia crea condizioni per nuova povertà.

Materiali forniti dall'organizzazione

Questionari con test di valutazione della conoscenza degli argomenti, Power point, diapositive, questionario con test di valutazione finale.

Referenti del progetto

Tangerini Sabina (CCM); Bertini Marilena (CCM)

Recapiti

CCM (Comitato Collaborazione Medica)

Corso Lanza 100, 10133 Torino

Tel: 011-660.27.93 Fax: 011-660.27.98

E-mail: ccm@comitatomedico.191.it

Sito: www.arpnet.it/cmedica sabinatangerini@ccm-italia.org

Costi

240,00 euro

AIDS: 2 MALATTIE DIVERSE A NORD E A SUD

Destinatari

Un percorso di educazione allo sviluppo rivolto alle scuole superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Evidenziare le differenze che esistono tra AIDS nei paesi sviluppati e nei PVS
- Spiegare le differenti vie di trasmissione del virus dell ' HIV, le differenze possibilità di approccio terapeutico e le possibilità di prevenzione
- L'AIDS come causa di morte della popolazione produttiva e quindi come causa di nuova povertà e che genera milioni di orfani

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- Mostrare ai ragazzi le carte delle diverse distribuzioni delle malattie nel mondo per far riflettere sull'esistenza di malattie specifiche dei paesi poveri e malattie specifiche dei paesi ricchi. Storia della diffusione del virus HIV in Africa e grafici che illustrano l'AIDS come causa di morte che evolve nel tempo.
- Spiegazione tramite l'ausilio di power point e lucidi, delle strategie di prevenzione e controllo, delle possibili conseguenze su donne e bambini, delle possibilità terapeutiche e delle possibilità di sostegno psicologico alle persone infette
- Dimostrare come l'AIDS sia generatrice di nuova povertà

Metodologia che si intende adottare

Si intende evidenziare come l'AIDS sia una malattia diversa nei PVS e nel mondo sviluppato; come sia una delle cause di morte e di impoverimento ulteriore specie nell' Africa Sub Sahariana.

Il rapporto con i ragazzi sarà diretto a far cogliere le differenze attraverso ragionamenti condotti interattivamente dagli animatori. Saranno mostrate cartine ed evidenziate le differenze in modo da condurre i ragazzi verso la comprensione del rapporto povertà-malattia ulteriore povertà. Una volta chiarito questo rapporto, sarà cura del medico-animatore spiegare le possibilità di informazione/formazione praticabile nei PVS, le modalità di prevenzione utilizzate, le possibilità di cura percorribili. Verranno portati esempi di interventi fatti nei PVS ed i risultati derivati da questi interventi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Questionari con test di valutazione della conoscenza degli argomenti, Power point, diapositive, questionario con test di valutazione finale.

Referenti del progetto

Tangerini Sabina (CCM), Marilena Bertini (CCM)

Recapiti

CCM – Comitato Collaborazione Medica

Corso Giovanni Lanza 100, 10135 TORINO

Tel/Fax 011-6602793 / 3839455

E-mail: ccm@comitatomedica.191.it ; ccm@ccm-italia.org

sabinatangerini@ccm-italia.org

Costi

240 euro

I GIOVANI AFRICANI CONTRO L'AIDS

Quattro milioni di persone sono ancora vittime di epidemie apparentemente incontrollabili. Nei paesi africani malattie curabili continuano a falciare centinaia di migliaia di vite. Le multinazionali del farmaco e le aziende farmaceutiche accumulano profitti da capogiro tutelando i loro prodotti con brevetti esclusivi, mentre miliardi di persone non possono accedere neppure ai farmaci generici a causa della povertà.

Destinatari

scuole 3° medie e superiori

Obiettivi specifici del progetto

- affermare il diritto alla salute per tutti come priorità sugli interessi commerciali
- conoscere i meccanismi che regolano il "mercato della salute"
- conoscere le buone prassi di lotta contro l'AIDS in Africa, attuate attraverso il coinvolgimento dei giovani.

70

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- gioco di simulazione "Accesso ai medicinali" e discussione
- ricerca sulla diffusione dell'AIDS in Africa
- "Scenarios du Sahel", visione critica di cortometraggi realizzati da grandi registi su storie scritte da adolescenti africani.

Metodologia che si intende adottare

Si alterneranno momenti di visione critica di cortometraggi, studi di caso, conoscenza dei documenti di riferimento sulla questione del diritto globale alla salute.

Referenti del progetto

Piera Gioda

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)
Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino
Tel. 011-2625526 - Fax. 011-2625526
Email: cisvcoop@libero.it - Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

240,00 euro

SETE DI ACQUA, SETE DI GIUSTIZIA

Destinatari

Ogni ordine di scuola

Obiettivi specifici del progetto

- far prendere coscienza di quanto l'acqua rappresenti una fonte indispensabile di vita, sia a livello globale che locale
- far riflettere sulle principali problematiche legate all'acqua
- stimolare la partecipazione dei ragazzi in un percorso di cittadinanza attiva su un tema che li coinvolge direttamente
- promuovere un utilizzo critico dell'acqua nella vita quotidiana
- riflettere su alcune strategie per la soluzione del problema su scala internazionale
- incentivare i ragazzi affinché essi stessi si facciano promotori della sensibilizzazione al rispetto e alla tutela della risorsa acqua nei confronti dei loro coetanei e della cittadinanza in generale

Descrizione delle attività previste

Il percorso prevede tre incontri, di cui due in classe e uno nei locali dove è esposta la mostra fotografica "Sete di acqua, sete di giustizia".

- 1) Presentazione della mostra
 - Lavoro a piccoli gruppi
 - "A ognuno la sua fotografia"
 - Visione della mostra e discussione
- 2) Brainstorming iniziale
 - gioco a quiz: "Naomba Maji"
- 3) gioco di ruolo: "Alla ricerca dell'acqua"
 - Debriefing

Metodologia che si intende adottare

Il percorso didattico, che si propone come integrazione delle suggestioni offerte dalla mostra fotografica "Sete di acqua, sete di giustizia", intende offrire ai ragazzi alcuni spunti per la riflessione sul tema dell'acqua sotto diversi livelli di approfondimento. A partire dagli aspetti più "naturalistici" (distribuzione negli ecosistemi, limitatezza della risorsa) e quelli legati alla sua gestione (consumi quotidiani, costi...), si arriva ad affrontare il tema dell'acqua sotto un punto di vista più sociale e "politico" analizzando le differenze dell'accessibilità a questa indispensabile risorsa al Nord e al Sud del mondo. Il tema dell'acqua sarà così lo spunto per una più ampia riflessione, su una situazione, purtroppo drammaticamente attuale, di disagio e "oppressione" che pesa su più di un miliardo di persone.

Materiali forniti dall'organizzazione

Al termine di ciascun incontro sarà consegnato materiale video e cartaceo per favorire l'approfondimento sull'argomento da parte dell'insegnante e i ragazzi.

Referenti del progetto

Paolo Orecchia

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

Percorsi educativi : 3 incontri Euro 240,00

Noleggio, allestimento mostra (eventuali griglie fornite dal CISV): costi da concordare con il Settore Promozione Culturale Cisv (Teresella Parvopassu 011-899.38.23)

ANCHE IO POSSO FARE LA DIFFERENZA

Assicurare la sostenibilità ambientale comporta il raggiungimento di forme di sviluppo sostenibile e l'abilità di preservare per le generazioni future la capacità riproduttiva degli ecosistemi naturali. Si tratta di impegnarsi in una varietà di politiche in grado di invertire la tendenza rispetto ai danni ambientali che si producono e di migliorare la gestione degli ecosistemi.

Il 20% della popolazione del mondo, che vive nei paesi ricchi, consuma l'86 % delle risorse del pianeta oltre a produrre il 95% dei rifiuti tossici e il 65% delle emissioni nocive che provocano i cambiamenti climatici.

1 miliardo e 100 milioni di persone non hanno accesso ad acqua potabile.

Ormai è certo che un cambiamento reale sarà possibile solo con una rinnovata mobilitazione della società civile mondiale, del singolo individuo.

Anche in Italia centinaia di gruppi e organizzazioni hanno risposto all'appello ed hanno dato vita ad una Coalizione nazionale contro la povertà , a cui l'OnG MAIS aderisce, per proporre in regione un ampio piano di azioni di mobilitazione, di comunicazione sociale e di educazione..

Destinatari

scuole medie e biennio di scuole superiori.

73

Obiettivi specifici del progetto

- approfondire il significato dell'Obiettivo di sviluppo del Millennio (MDG) N. 7 "Migliorare la qualità della vita e il rispetto per l'ambiente"
- conoscere le origini, le attività e i casi per uno sviluppo sostenibile sia nel Sud che nel Nord del mondo
- Risorsa acqua e Rifiuti – quali passi per il rispetto ambientale
- realizzare un piano di azione locale per sensibilizzare la propria comunità al cosa posso fare a casa mia?

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- Attività di intervista, ricerca, confronto e discussione su uno sviluppo sostenibile sia nel Sud che nel Nord del mondo
- Proposte didattiche da utilizzare con gli alunni nelle classi da parte degli insegnanti (schede, tabelle, grafici, giochi, carte tematiche) su:
 - riduzione dei rifiuti urbani e degli imballaggi, conoscenza dei rifiuti e riciclaggio
 - la risorsa acqua e gli sprechi quotidiani
 - agroecologica e salvaguardia con difese naturali
- ricerca-azione: come posso attivarmi direttamente ed essere promotore nella mia comunità?

Metodologia che si intende adottare

Il primo passo di accostamento alla tematica è rappresentato da attività di intervista, ricerca, confronto e discussione, input iniziale che permette di mobilitare curiosità, motivazioni, coinvolgimento. Nei due interventi successivi si svolgono i temi per portare all'azione utilizzando vari strumenti didattici e dati aggiornati sulla tematica da approfondire.

Tutte le attività sono condotte con modalità interattive per stimolare l'attenzione, le domande e le riflessioni degli studenti.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dossier ed informazioni sulla tematica

Schede pratiche su acqua, rifiuti, riciclaggio, ambiente

Bibliografia e links

Referenti del progetto

Roberta Bernocco

OnG MAIS

Recapiti

MAIS (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà)

via Saluzzo 23, 10125 Torino

Tel. 011-65.79.72 Fax. 011-65.59.59

E-mail: roberta.bernocco@mais.to.it

Sito: www.arpnet.it/mais

Costi

Costo per ogni modulo di 3 incontri: 240,00 euro

DA RIFIUTO A RISORSA

Destinatari

Elementari, Media inferiore, Media superiore

Obiettivi specifici del progetto

- comprendere il legame tra consumi e produzione di rifiuti
- analizzare somiglianze e differenze tra la situazione di un paese del Nord ed un paese del Sud del mondo nella gestione dei rifiuti
- identificare i possibili cambiamenti nei comportamenti dei cittadini e gli ostacoli che ne impediscono la realizzazione
- entrare in contatto con classi africane impegnate in percorsi didattici di educazione ambientale sui rifiuti.

Descrizione delle attività previste

A seconda dell'età degli studenti si intendono organizzare attività differenziate (ricerca dati, giochi di ruolo, attività manuali) che permettano di prendere coscienza che quello dei rifiuti urbani è un problema ambientale di dimensione globale, a cui i cittadini responsabili possono apportare elementi di notevole cambiamento con la modifica dei comportamenti individuali e collettivi.

75

Metodologia che si intende adottare

Attraverso giochi di simulazione, analisi di casi, video realizzati da adolescenti africani e italiani nelle loro città si lavorerà per elaborare un piano d'azione locale nella propria scuola, in contatto con scuole africane che stanno lavorando parallelamente, all'interno del progetto di cooperazione decentrata "Da rifiuto a risorsa"

Materiali forniti dall'organizzazione

Video, materiali informativi.

Referenti dei progetti

Piera Gioda (CISV)

Roberta Bernocco (MAIS)

Recapiti

MAIS (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà)

via Saluzzo 23, 10125 Torino

Tel. 011-65.79.72 Fax. 011-65.59.59

E-mail: roberta.bernocco@mais.to.it - Sito: www.arpnet.it/mais

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

Euro 240,00

ACQUA, DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE

Destinatari

Elementari, Media inferiore, Media superiore

Obiettivi specifici del progetto

- Sapere: Cenni sul ciclo dell'acqua (scienze naturali), il rapporto uomo acqua in altre culture, l'accesso e uso dell'acqua nel mondo e in alcuni processi produttivi, il manifesto italiano per il contratto mondiale sull'acqua.
- Saper fare: minibilancio idrico sull'uso personale dell'acqua, attuare strategie di risparmio di acqua, lavorare in gruppo, giocare in gruppo.
- Saper essere: coscienza e responsabilizzazione sulle tematiche idriche, attenzione ai problemi di base dell'uomo, valori di solidarietà e collaborazione, rispetto per gli elementi della natura (in particolare per l'acqua).
- Stimolare il coinvolgimento di istituti scolastici dei PVS.
- Avviare percorsi di gemellaggio e scambio interculturale tra scuole piemontesi e scuole dei PVS

Descrizione delle attività previste

1 incontro preliminare di 1 ora con gli insegnanti

3 incontri 2 ore l'uno, 6 ore complessive, 1-2 animatori (possibilità di ampliare il numero di incontri).

Collegamenti con: scienze naturali, geografia, letteratura, storia ed educazione civica

Esposizione della Mostra sull'Acqua nei PVS con possibilità di lasciarla presso la scuola per tutto il tempo degli incontri

Metodologia che si intende adottare

Lezione frontale; Lavoro individuale e di gruppo; Ricerca personale di informazioni/autoanalisi; Condivisione di valori e vissuti; Gioco.

Materiali forniti dall'organizzazione

Manifesto per il contratto mondiale sull'acqua, cartina, schede didattiche, giochi di ruolo.

Mostra sull'Acqua nei PVS

Materiali richiesti alle scuole aderenti

Aula, lavagna luminosa.

Referente dei progetti

M. Cecilia Rivoira – EAS Re.Te. ONG

Recapiti

RETE (Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale)

via G. Di Vittorio 11, 10095 Grugliasco (To)

Sede legale: Via Moretta 24 10100 TORINO

Tel. 011-77.07.388 / 011-77.07.398 Fax. 011-77.07.410

Cinzia Messineo 011/9831486 339/8669547

E-mail: rete@arpnet.it

Sito: www.reteong.org

Costi

Euro 450,00

PRESERVARE L'AMBIENTE E RISPETTARE LA NATURA

Gli Indios della Foresta Amazzonica e gli Orixas, gli dei della Natura

Destinatari

Classi di terza, quarta, quinta elementare e prima media.

Obiettivi specifici del progetto

Sviluppare una riflessione sul rispetto della Natura.

Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della Natura.

Descrizione delle attività previste

In classe verrà sviluppato il tema della preservazione della Natura e della necessità di comportarsi in modo rispettoso e responsabile nei confronti dell'ambiente. Osserveremo il rapporto uomo-Natura nel contesto delle comunità indigene della Foresta Amazzonica e in quello di una religione molto diffusa in Brasile, il Candomblé, i cui Dei, gli Orixas rappresentano gli elementi naturali.

- Incontro Preliminare - Con gli insegnanti per concordare i tempi e le modalità degli interventi.
- Primo incontro- La leggenda della "Vitoria Regia". Gli Indios dell'Amazzonia. La deforestazione della Foresta Amazzonica. Attività manuale: "cocar".
- Secondo incontro- Gli Orixas, Dei dell'acqua, dell'aria e della terra. Lettura del testo: "Quando gli Orixas chiesero ai bambini di aiutarli a salvare la Terra". Attività manuale: Costruzione delle maschere degli Orixas con materiale di recupero.
- Terzo incontro- Una festa per salvare la Terra. Come regalo per gli Orixas che li hanno invitati ad una grande festa, i bambini porteranno le loro "idee" sul rispetto dell'ambiente e sulle azioni concrete per proteggere la Natura e l'ambiente in cui vivono. Indosseremo poi il "cocar" degli indios o le maschere degli Orixas per cantare e ballare con loro.

79

Referenti del progetto

M. Cecilia Rivoira – EAS Re.Te. ONG

Recapiti

RETE (Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale)

via G. Di Vittorio 11, 10095 Grugliasco (To)

Sede legale: Via Moretta 24 10100 TORINO

Tel. 011-77.07.388 / 011-77.07.398 Fax. 011-77.07.410

E-mail: rete@arpnet.it - Sito: www.reteong.org

Costi

Euro 450,00

ACQUA RISORSA DELL'UMANITÀ

Destinatari

Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado

Obiettivi specifici del progetto

Affrontare attraverso l'analisi comparata della situazione europea e saheliana, il problema dell'acqua come risorsa preziosa, diritto, potenziale fonte di conflitti, con riferimento al settimo Obiettivo di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite, che prevede entro il 2015 il dimezzamento della percentuale di persone che non hanno accesso all'acqua potabile.

Descrizione delle attività previste

L'attività si articola in due incontri per classe, della durata di 2h ciascuno:

- Il consumo d'acqua in Italia
- Proiezione di diapositive sulle risorse d'acqua saheliane

Metodologia che si intende adottare

L'attività proposta vuole coinvolgere gli alunni in una attenta riflessione – graduata a seconda delle classi d'età - sull'attuale situazione idrica del Nord e del Sud del mondo; sono previsti momenti di ascolto e di partecipazione attiva. L'attività si pone nel quadro degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale), di cui Ciscene – settore Pianeta possibile è referente per l'Italia.

Materiali forniti dall'organizzazione

L'organizzazione fornisce diapositive, filmati e libri.

In collaborazione con LVIA può essere fornita la mostra Acqua è vita.

Materiali richiesti alle scuole

Proiettore di diapositive.

Referenti e gestori del progetto

Paola Gianì

Recapiti

CICSENE – Settore Pianeta Possibile

via Borgosesia 30, 10145 Torino

Tel. 011-74.12.435

Fax. 011-77.10.964

E-mail: info@pianetapossibile.it

Sito: www.pianetapossibile.it

Costi

180,00 euro + IVA

"ACQUA È VITA - EQUILIBRI D'AMBIENTE E RESPONSABILITÀ DELL'UOMO"

La mostra è uno strumento della Campagna "Acqua è vita", progetto LVIA di sensibilizzazione e raccolta fondi per realizzare in 9 paesi africani – in cui la LVIA opera da quasi 40 anni - opere idriche che assicurino in modo permanente l'accesso all'acqua a 500.000 persone entro il 2006.

La mostra attraverso il dialogo fra Sara (una bambina di una città europea) e Youssuf (anziano abitante di un villaggio africano) affronta le problematiche legate all'acqua: dalle buone pratiche di gestione della risorsa vitale (sia al nord che al sud), alla necessità di affermare che il diritto all'acqua deve essere assicurato a tutti.

La mostra "Acqua è vita: equilibri d'ambiente e responsabilità dell'uomo", è disponibile in due edizioni:

- *Formato grande*: formata da 22 pannelli montati su una struttura di cm 125 di larghezza per cm 205 di altezza. Ventidue foto con didascalie accompagnano i pannelli commentando diversi aspetti del tema "acqua"
- *Formato ridotto*: formata da 22 pannelli di dimensioni 80x100 da montare su griglie non fornite dalla LVIA

82

I pannelli sono in visione sul sito www.acquaevita.it nella sezione:

Partecipa – Materiale – La mostra "Acqua è vita"

Destinatari

Scuole elementari e medie inferiori.

Referente del progetto

Monica Macciotta

Recapiti

LVIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)

LVIA – Campagna Acqua è vita

Via Borgosesia, 30 – 10145 Torino

Tel: 011-74.12.507

www.acquaevita.it

E-mail: campagna@acquaevita.it

Costi

- Mostra formato grande: Il contributo proposto è di 250 euro a settimana più le spese di trasporto
- Mostra formato ridotto: Il contributo proposto è di 100 euro a settimana più le spese di spedizione.

"POSSO CRITICARE ANCHE IO?"

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio riconoscono esplicitamente che si può eliminare la povertà solo attraverso una "partnership globale per lo sviluppo", che veda tutti i Paesi reciprocamente impegnati rispetto a responsabilità specifiche.

In questa fase di globalizzazione del "libero" mercato, per il bene dell'umanità, è indispensabile che il Consumatore (e tutti lo siamo a più livelli) riscopra il potere economico di cui dispone e lo utilizzi in senso critico e costruttivo.

In un ipotetico mercato trasparente, il prezzo sarebbe in grado di esprimere tutte le componenti che formano un prodotto: il vero costo delle materie prime, la loro qualità e le conseguenze della produzione sull'ambiente e sull'assetto sociale, le ripercussioni dell'utilizzo sulla salute del consumatore, le problematiche connesse allo smaltimento del prodotto dopo il suo uso. In realtà ciò non accade, e il produttore non deve sopportare tutti questi costi, visto che gran parte di essi ricade invece sull'intera società (ad es. l'inquinamento e le vittime causati da camion e trasporti aerei, lo sfruttamento dei bambini nel "terzo mondo", ...).

Che POSSIBILITÀ esistono allora per un acquisto critico?

Finora sono le imprese che sondano i consumatori, per interpretarne i gusti o il più delle volte per condizionarne le scelte attraverso campagne pubblicitarie o di confezionamento del prodotto ben mirate. Pochi consumatori considerano invece la possibilità di esaminare loro stessi le imprese, per verificare se il loro comportamento risponde ai propri valori.

La cosa non è impossibile, e lo sforzo compiuto viene ripagato con un premio importante: **la LIBERTÀ di scelta!** Le nostre piccole scelte quotidiane... possono cambiare il mondo.

Anche in Italia centinaia di gruppi e organizzazioni hanno risposto all'appello ed hanno dato vita ad una Coalizione nazionale contro la povertà, a cui l'OnG MAIS aderisce, per proporre in regione un ampio piano di azioni di mobilitazione, di comunicazione sociale e di educazione..

Destinatari

Un percorso di educazione allo sviluppo per scuole medie e scuole superiori.

Obiettivi specifici del progetto

- approfondire il significato dell'Obiettivo di sviluppo del Millennio (MDG) N. 8 "Sviluppare una collaborazione globale per lo sviluppo" ed in particolare il consumo critico
- educare alla criticità dei consumi e alla partecipazione sociale come strumento di incidenza sul mercato; criteri di scelta.
- realizzare un piano di azione locale per sensibilizzare la propria comunità

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore:

- Attività di analisi e confronto dei consumi sia nel Sud che nel Nord del mondo
- Proposte didattiche da utilizzare con gli alunni nelle classi da parte degli insegnanti (schede, tabelle, grafici, giochi, carte tematiche) su: consumi critici e partecipazione diretta per l'incidenza sui mercati globali
- ricerca-azione: come posso attivarmi direttamente ed essere promotore nella mia comunità?

Metodologia che si intende adottare

Il primo passo di accostamento alla tematica è rappresentato da attività di analisi critica dei consumi quotidiani, confronto e discussione.

Nei due interventi successivi si svolgono i temi per portare all'azione utilizzando vari strumenti didattici e dati aggiornati sulla tematica da approfondire scelta insieme ai ragazzi basandosi soprattutto sui criteri di scelta (rispetto ambiente e salute, rispetto del lavoratore e dei minori, trasparenza degli scambi, abuso del potere, armi ed esercito, sicurezza dei lavoratori, regimi oppressivi, utilizzo degli animali).

Tutte le attività sono condotte con modalità interattive per stimolare l'attenzione, le domande e le riflessioni degli studenti.

84

Materiali forniti dall'organizzazione

Dossier ed informazioni sulla tematica

Schede pratiche consumi quotidiani e criteri di scelta

Bibliografia e links

Referenti del progetto

Roberta Bernocco

OnG MAIS

Recapiti

MAIS (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà)

via Saluzzo 23, 10125 Torino

Tel. 011-65.79.72 Fax. 011-65.59.59

E-mail: info@mais.to.it roberta.bernocco@mais.to.it

Sito: www.arpnet.it/mais

Costi

Costo per ogni modulo di 3 incontri: 240,00 euro

L'AFRICA NON FA NOTIZIA

I media e la cooperazione allo sviluppo

Il mondo non è diventato, come molti speravano, ad un ridente villaggio globale, ma conserva profonde disuguaglianze tra Nord e Sud, evidenti ancor di più nel settore, cruciale in quest'epoca, dell'informazione e della disponibilità di mezzi di comunicazione. Tra i paesi più emarginati sotto questo profilo vi è l'Africa, che tuttavia porta avanti proprie peculiari forme comunicative.

Il presente percorso educativo mira da un lato ad introdurre gli studenti alle problematiche suddette. E dall'altro lato mira anche, grazie ad appositi laboratori, a renderli protagonisti delle attività svolte, introducendoli alle tecniche di costruzione delle notizie e realizzazione della loro trasmissione, per via radiofonica, cartacea o televisiva. La presente proposta educativa nasce nell'ambito del progetto di gemellaggio tra media piemontesi e saheliani sostenuto dalla Regione Piemonte e realizzato fin dal 2003 dalla rivista Volontari per lo Sviluppo insieme a: Il Corriere di Chieri, Radio Beckwith, Radio Flash, La Stampa e Nova T.

Destinatari

studenti delle classi terze e quarte degli istituti scolastici superiori.

85

Obiettivi specifici del progetto

- Sensibilizzare i giovani ai problematici rapporti tra Nord e Sud del mondo.
- Informare i giovani sulle disuguaglianze esistenti in campo mediatico nel mondo.
- Evidenziare gli stereotipi veicolati dai media sul Sud del mondo e le potenzialità positive che i media possono giocare per lo sviluppo di un Paese.
- Introdurre i giovani alle principali tecniche informative nei settori radiofonico, televisivo e della carta stampata.

Descrizione delle attività previste

Tre incontri di due ore ciascuno.

Metodologia che si intende adottare

Primo modulo (comune a tutti i percorsi):

Presentazione dell'iniziativa, socializzazione e introduzione al tema dei rapporti diseguali tra Nord e Sud del mondo. Presentazione della condizione dei media nel mondo e analisi critica della presenza all'interno dei media dei paesi più ricchi di notizie provenienti da quelli poveri. Illustrazione del ruolo che i media possono giocare nella promozione della democrazia, della tutela ambientale o della lotta alla fame, con particolare attenzione al caso dell'Africa. Dibattito.

Secondo modulo:

Introduzione alle tecniche di costruzione delle notizie e di realizzazione delle trasmissioni.

Terzo modulo (variabile):

Laboratorio di approfondimento: a) Radio b) Televisione c) Carta stampata
Valutazioni finali.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dossier ed informazioni sulla tematica
Bibliografia e links

Referenti del progetto

Alessandro Berruti

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)
Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino
Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526
Email: cisvcoop@libero.it
Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi:

240,00 euro

TRA EUROPA E MEDITERRANEO

Destinatari del progetto

Scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Obiettivi specifici del progetto

La dichiarazione di Barcellona del 1995 ha inaugurato una nuova stagione di cooperazione tra l'Unione Europea e gli altri paesi che si affacciano al Mediterraneo.

La relazione tra Europa e Maghreb è ulteriormente rafforzata dalla presenza in terra europea di una comunità immigrata numerosa e attiva.

Il percorso intende proporre all'attenzione degli studenti strumenti interpretativi atti a comprendere successi e difficoltà del partenariato euromediterraneo che, almeno nelle premesse, ben risponde all'ottavo Obiettivo di Sviluppo del Millennio, restituendo al Mediterraneo il ruolo che gli è proprio di grande agorà fra continenti.

Descrizione delle attività previste

Il percorso prevede tre incontri di due ore ciascuno e affronta le seguenti tematiche:

- Maghreb e Islam
- L'islam in terra di migrazione
- Il partenariato euromediterraneo

87

Metodologia che si intende adottare

A partire dai dati geografici, storici, economici e religiosi si cercheranno chiavi di interpretazione del rapporto tra tradizione e modernità nei paesi del Mediterraneo e si rifletterà in un'ottica planetaria su costi, benefici e sviluppi del partenariato euromediterraneo.

L'attività si pone nel quadro degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale), di cui Cicsene – settore Pianeta possibile è referente per l'Italia.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali di documentazione e di supporto agli interventi.

Materiali richiesti alle scuole

Da concordare

Referenti del progetto

Paola Giani

Recapiti

CICSENE – Settore Pianeta Possibile
via Borgosesia 30, 10145 Torino
Tel. 011-74.12.435 Fax. 011-77.10.964
E-mail: info@planetapossibile.it
Sito: www.planetapossibile.it

Costi

300 euro + IVA (scuole primarie di 2° grado)
350 euro + IVA (scuole secondarie)

A RIFLETTORI SPENTI

la cooperazione internazionale tra emergenza e sviluppo

Destinatari

Scuole superiori.

Obiettivi specifici del progetto

- conoscere le varie forme di cooperazione internazionale: multilaterale, bilaterale, decentrata...
- saper analizzare criticamente casi di studio
- saper riconoscere il ruolo dei media nell'orientare la solidarietà o l'indifferenza dei cittadini
- attuare una ricerca-azione sulle forme di solidarietà messe in atto nel proprio territorio.

Descrizione dell'attività previste

Attraverso l'uso di video e di varie fonti di informazione si cercherà di lavorare criticamente a proposito dei principali "luoghi comuni" sulla cooperazione internazionale. Si analizzerà il ruolo dei media nelle varie forme di campagne di solidarietà.

Si imposterà quindi una ricerca-azione (con interviste, raccolta di dati) sulle forme di solidarietà internazionale che il proprio territorio sta realizzando.

89

Metodologia che si intende adottare

Gli animatori del percorso sono degli operatori di cooperazione internazionale che possono mettere a disposizione l'esperienza fatta sul campo.

I tre incontri sono impostati con una metodologia interattiva per permettere l'emergere di schemi interpretativi, precomprensioni, luoghi comuni sul tema. Verrà poi decostruito il ruolo svolto dai media in tale ambito. Si lavorerà poi a ricercare attivamente fonti di informazione alternative.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali di documentazione e di supporto agli interventi.

Materiali richiesti alle scuole

Videoregistratore

Referenti del progetto

Piera Gioda

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

240,00

COMUNICARE GLI OBIETTIVI DEL MILLENNIO

Sensibilizzare la propria comunità al raggiungimento dei MDGs diventa strategico per realizzare i partenariati globali di cui parla l'ONU. I ragazzi e i giovani possono diventare protagonisti in quest'azione locale, in collegamento con la Coalizione globale contro la povertà, che si impegna a livello planetario per il raggiungimento degli Obiettivi entro il 2015.

Destinatari

Scuole medie e superiori

Obiettivi specifici del progetto

Diventare capaci come classe di realizzare un prodotto di comunicazione sociale, scegliendo fra i seguenti:

- una emissione radiofonica digitale
- un evento di videocommunity
- un'installazione grafica nella propria scuola o nel proprio comune
- un manifesto di comunicazione sociale
- una campagna stampa sui giornali locali
- una mostra fotografica, un reportage

91

Descrizione delle attività previste

Nei tre incontri previsti si svolgeranno le varie fasi della progettazione, della realizzazione, della presentazione finale del prodotto prescelto.

Una parte del lavoro dovrà essere svolto anche in altre ore curricolari, con l'assistenza degli insegnanti.

Metodologia che si intende adottare

Gli incontri sono impostati come un laboratorio incentrato su uno dei linguaggi prescelti per comunicare alla propria comunità locale il messaggio dei MDGs.

Animatori esperti nella particolare tecnica prescelta guideranno i ragazzi alla realizzazione di un prodotto, coprogettato e realizzato in team building.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali tecnici e di supporto agli interventi.

Materiali richiesti alle scuole

Videoregistratore, materiali di facile consumo per realizzare il prodotto prescelto.

Referenti del progetto

Piera Gioda (CISV)

Roberta Bernocco (MAIS)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

MAIS (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà)

via Saluzzo 23, 10125 Torino

Tel. 011-65.79.72 Fax. 011-65.59.59

E-mail: roberta.bernocco@mais.to.it

Sito: www.arpnet.it/mais

Costi

240,00 euro

I.So.La.

Cooperativa sociale

Botteghe del Mondo Equamente e Casa Wiwa

I.So.La. è una cooperativa sociale che gestisce due Botteghe del Mondo: Equamente dal 1995 e Casa Wiwa dal 2003. Nell'ambito delle proprie attività si è occupata direttamente (assunzioni, borse lavoro ecc.) e indirettamente (sostegno ad altre cooperative sociali) dell'inserimento lavorativo di soggetti "svantaggiati". Oltre alla vendita di prodotti del commercio equo e solidale, biologici e per il consumo critico, I.So.La. è impegnata nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la promozione di stili di vita conviviali, e utilizzando strumenti e temi differenti quali: il consumo critico, l'interculturalità, l'uso sostenibile delle risorse, la tutela dei diritti umani, i distretti di economia solidale, l'arte (musica e teatro). Promuove i Gruppi d'Acquisto Solidale (GAS), come forma organizzata di protagonismo solidale del consumatore. Ha organizzato diverse manifestazioni di sensibilizzazione sul consumo critico in collaborazione con i comuni della cintura di Torino. Ha organizzato e condotto incontri di formazione per operatori del commercio equo e solidale e per numerose agenzie educative. È impegnata attivamente nel campo della finanza etica e del risparmio partecipativo; i soci infatti possono aprire libretti di risparmio che sostengono esclusivamente progetti con valenze socio-ambientali positive. La Cooperativa sostiene progetti di cooperazione decentrata in Bosnia e in Bolivia, sia relativamente alla partecipazione e aggregazione giovanile, sia alla promozione della condizione femminile. Organizza e promuove scambi culturali e artistici di giovani provenienti da diversi stati sia intra sia extraeuropei. La cooperativa offre un servizio di documentazione e orientamento sui temi relativi all'economia alternativa e conviviale. Le fonti sono sia bibliografiche che documentali, che telematiche. In particolare vengono seguite tesi di diploma e di laurea. La cooperativa organizza mostre su prodotti e produttori del commercio equo e solidale, dibattiti, manifestazioni in piazza e promozione di campagne di pressione popolare. In particolare, ha sviluppato competenze nel "fare" economia solidale, promuovendo un laboratorio della pace nel quotidiano:

- sul piano pratico/operativo nella scelta ampia di prodotti realizzati nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente;
- sul piano formativo-culturale-informativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi, ma anche quelli motivazionali e relazionali, utilizzando metodologie di apprendimento attivo quali musica, animazione teatrale, audiovisivi, laboratori pratici, giochi di ruolo e simulazione, consapevolezza del contesto;
- sul piano relazionale sostenendo gruppi e singoli nella realizzazione di attività imprenditoriali e culturali nel campo delle economie solidali, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e delle aspirazioni dei singoli e della comunità.



Equamente

Via Vasco, 6 – Torino
Tel. e fax 011/8179041

Casa WiWa

Via Pianezza, 4 – Collegno (TO)
Tel. e fax 011/4150706

www.cooperativaisola.org

LABORATORI PER LE ECONOMIE CONVIVIALI

Reti di economie solidali per lo sradicamento delle povertà

Destinatari

Media inferiore – primaria secondo ciclo

Obiettivi specifici del progetto

Sapere: il ruolo dei consumatori nel mercato mondiale, nei processi di "globalizzazione"

Sistemi di relazione non centrati sul denaro: le esperienze di commercio equo, le campagne di pressione popolare, il consumo critico, cenni sul turismo responsabile. Altri sistemi economici nel mondo, le reti di economia solidale.

Saper fare: ascolto e osservazione, scelte di consumo, Azioni "consapevoli", lavoro di gruppo.

Saper essere: consapevolezza del ruolo di consumatori nei processi di globalizzazione, solidarietà e rispetto per l'uomo e per l'ambiente, il denaro come strumento/bene pubblico e non fine privato, la pedagogia del limite e l'ecosufficienza come scelta e non come rinuncia.

Descrizione delle attività previste

4 incontri di 2 ore ciascuno 8 ore complessive

1 incontro dedicato all'analisi situazione mondiale globale, l'impatto dei mercati, economici e finanziari sulle realtà dei sud del mondo. La povertà come situazione strutturale.

1 incontro dedicato al commercio equo (simulazione di filiera, differenze tra filiera etica e non). Briefing sulle reti, relazioni e rapporti, il commercio equo come base di partenza per una rete di economie solidali.

1 incontro dedicato alla simulazione di una rete di economia solidale. Indicatori dello sviluppo e confronto con gli indicatori del "bem vivir".

1 incontro dedicato alle azioni quotidiane personali acquisti, informazione, consumo critico, firme, adozioni a distanza (attraverso la realizzazione di una matrice valori azioni)

Collegamenti con: storia, geografia, L2 se spagnolo o inglese

È possibile organizzare un ulteriore incontro in uscita didattica, presso una bottega, di confronto esperienziale con realtà operative sui temi dell'economie solidali.

Metodologia che si intende adottare

Brevi attività di conoscenza

Giochi di ruolo e simulazione, relativi briefing

Esposizione delle esperienze

Attività di laboratorio

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede sulle organizzazioni della società civile

Schede di presentazione

Attrezzature richieste alle scuole aderenti

Aula, tv o video proiettore (Il lettore dvd viene fornito dalla cooperativa)

Referenti

Francesca Casaccia, Juan Saavedra

Recapiti

Casa Wiwa – Collegno tel/fax 011/415.07.06 edu@cooperativaisola.org

Costi

240 euro+ i.v.a. 4%, eventuali spese di trasferta da Torino

MUSICALSCUOLA

L'accesso all'istruzione e la trasmissione del sapere attraverso la musica

Destinatari del progetto

Elementari II ciclo, media inferiore – primaria primo ciclo 4 e 5 anno, primaria secondo ciclo

Obiettivi specifici del progetto

Sapere: La musica come elemento di coesione, il linguaggio musicale nelle diverse culture, la musica come azione di pressione politico/sociale (pro e contro), la musica come strumento di insegnamento. Riflessioni sull'istruzione primaria e sui linguaggi. Il diritto all'istruzione dei bambini e degli adulti.
Saper fare: ascolto di brani musicali, cooperazione, suonare/cantare in gruppo.
Saper essere: esprimere sensazioni, ascolto del sé, solidarietà e rispetto per popoli e culture considerate minoritarie o inferiori, attenzione ai diritti dell'infanzia, con particolare riguardo all'istruzione.

Descrizione delle attività previste

3 incontri 2 ore l'uno, 6 ore complessive

Il primo incontro è dedicata al rapporto con la musica

Collegamenti con: musica, geografia, letteratura, storia ed educazione civica

Il secondo incontro è dedicata all'approccio musicale al tema della scolarizzazione. Sono presentati alcuni brani (ne viene insegnato uno) relativi all'educazione primaria, così come vengono redatte alcune filastrocche per apprendere provenienti da culture diverse;

Il terzo incontro è relativo alla creatività musicale: strumenti, testi e melodie non sono solo da ascoltare, bensì si possono anche produrre, gli allievi sono invitati a rielaborare i testi di alcuni brani proposti, o di altri eventualmente concordati con i docenti di classe

Metodologia che si intende adottare

Gioco di conoscenza

Ascolto partecipato di brani

Analisi del linguaggio musicale e dei testi di alcune canzoni

Autoproduzione di alcuni strumenti musicali

Interpretazione di semplici brani di musica

Riflessioni

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense brani musicali

Materiale per strumenti autoprodotti

Cd Musicale con i brani realizzati e dati (foto e notizie) relativi all'educazione primaria in Bolivia

Materiali richiesti alle scuole

Registratore/riproduttore cd/cassette

Referenti del progetto

Enrico Da Vià, Juan Saavedra

Recapiti

Casa Wiwa – Collegno tel/fax 011/415.07.06 edu@cooperativaisola.org

Costi

240 euro + i.v.a. 4%, eventuali spese di trasferta da Torino

I SAPORI DELLA SOLIDARIETÀ

Viaggi intorno ai cibi del commercio equo e solidale

Destinatari

Classi elementari secondo ciclo e scuole medie – scuola primaria primo ciclo anni IV e V, scuola primaria secondo ciclo

Obiettivi specifici del progetto

A livello cognitivo si intende presentare l'approccio del commercio equo nelle tematiche dello sviluppo, esperienze di commercio equo con alcuni produttori, percorsi di alcuni prodotti, in particolare alimentari nel commercio equo e solidale. Cenni sul consumo critico.

A livello di capacità si intende lavorare sull'ascolto, la rielaborazione, e il lavorare in gruppo.

Sul piano delle motivazioni si intendono stimolare solidarietà, senso di giustizia e di equità, rispetto per popoli e culture considerate minoritarie o inferiori. Si intende altresì riflettere sull'alimentazione come strumento di convivialità.

Descrizione delle attività previste

3 incontri di due ore (scolastiche per le medie) ciascuno.

In una prima fase gli allievi vengono introdotti ad un'analisi della situazione globale, a partire dalle piccole esperienze della vita quotidiana: la colazione con cioccolata, tè, caffè; il pasto con spezie, zucchero, e banane, la merenda con miele e marmellate. In una seconda fase si "sognerà" un modo di costruire giustizia ed equità in modo creativo e originale.

In una terza fase il confronto con la realtà del commercio Equo e Solidale, italiano e nel mondo, sulle esperienze del consumo critico delle reti di solidarietà.

Metodologia che si intende adottare

Il corso si basa sulle metodologie di apprendimento attivo, attraverso:

autoanalisi e manipolazione (per le scuole elementari), per le medie è previsto un momento di riflessione collettiva.

giochi di simulazione e briefing

forum e studi di caso, supportati da materiale iconografico.

Rielaborazione e rinforzo delle conoscenze apprese attraverso la realizzazione di cartelloni

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede didattiche, mostra sul cacao equo e solidale esposta tra un incontro e l'altro (compatibilmente con le prenotazioni)

DVD sul commercio equo e cibi

Materiali richiesti alle scuole aderenti

Materiale di cancelleria

Referenti del progetto

Enrico Da Vià, Juan Saavedra

Recapiti

Casa Wiwa – Collegno tel/fax 011/415.07.06 edu@cooperativaisola.org

Costo

195 euro + i.v.a. 4%, eventuali spese di trasferta da Torino

IL CERTAMEN EQUALIARIUM

La mia arte per la pace

Destinatari del progetto

Scuole elementari secondo ciclo – scuole primarie primo ciclo IV e V anno

Obiettivi specifici del progetto

Sapere: gli obiettivi del millennio, la situazione di partenza

Saper fare: ascolto, interazione, lavoro di gruppo, rielaborazione ed espressività artistica

Saper essere: accompagnamento alla diversità, solidarietà. L'arte non come merce da consumare, bensì come espressione personale e sociale

Descrizione delle attività previste

1 incontro preventivo con i docenti in cui:

programmare gli incontri e gli strumenti di espressione (arti figurative, teatro, musica, poesia, narrativa - fiaba), nonché quali obiettivi del millennio, da focalizzarsi tra: sradicamento della povertà, istruzione primaria per tutti, parità uomo/donna, rispetto dell'ambiente, cooperazione e reti

4 incontri con gli allievi da 2 ore l'uno intervallati da attività di elaborazione autonoma

In un primo incontro si prevede un approccio all'arte come strumento di espressione personale e sociale

Un secondo incontro prevede l'introduzione agli obiettivi di sviluppo del millennio e il confronto con realtà di disagio relative agli obiettivi proposti, nonché la rielaborazione dei vissuti personali

Un terzo incontro sarà dedicato al lavoro sulle espressioni artistiche e all'impostazione di tracce di lavoro per l'espressività personale e collettiva

Preceduti da ore di lavoro autonomo il quarto incontro vedrà l'accompagnamento finale alle attività di espressione artistica e la valutazione finale delle attività.

Collegamenti con storia, geografia, letteratura, scienze, economia, musica.

Metodologia che si intende adottare

Apprendimento per imitazione, rielaborazione artistica, in questo modulo viene privilegiata l'espressività e il vissuto personale degli allievi, stimolando la consapevolezza e l'accettazione dei propri sentimenti

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede informative su gli obiettivi del millennio, esempi di espressione artistica relativa ai temi citati sia iconografici, sia audiovisivi

Attrezzature richiesti alle scuole

Aula, palestra/cortile, cartine geografiche video proiettore/TV

Referenti del progetto

Enrico Da Vià, Juan Saavedra

Recapiti

Casa Wiwa – Collegno tel/fax 011/415.07.06 edu@cooperativaisola.org

Costo

240 euro + i.v.a. 4%, eventuali spese di trasferta da Torino, eventuali materiali forniti, sulla base del progetto co-elaborato

UN ALTRO MONDO POSSIBILE

La riforma dell'ONU resa possibile dalle nuove tecnologie

Destinatari del progetto

Scuola media inferiore e superiore - Scuole primarie secondo ciclo e scuole secondarie

Obiettivi specifici del progetto

Sapere: la costituzione dell'ONU, le regole e gli attori internazionali, le campagne popolari per la riforma dell'ONU, i ruoli delle Agenzie, i rapporti con gli Stati

Saper fare: l'uso delle nuove tecnologie e gli strumenti di simulazione, l'ambiente e gli strumenti di apprendimento a distanza e analisi e sperimentazione di attività on-line.

Saper essere: coscienza e responsabilizzazione sulle tematiche internazionali, attenzione ai problemi di base dell'uomo (ovunque e comunque viva), valori di solidarietà e collaborazione, rispetto per gli elementi della natura (in particolare l'acqua). Attenzione alle soluzioni non violente di conflitti, il ripudio della guerra come soluzione dei conflitti.

Descrizione delle attività previste

È previsto un corso di formazione misto tra attività di formazione in aula e attività a distanza. Gli allievi saranno immersi in un ambiente di apprendimento collettivo, dove avranno sia un log personale, sia di classe, saranno abilitati all'uso di diversi strumenti di apprendimento, dai classici forum al wiki ed altri di elaborazione collettiva, di confronto, di simulazione on line e verifica dell'apprendimento. È previsto un incontro con il personale docente per concordare le modalità di svolgimento e la messa a punto del progetto didattico.

Le ore in presenza previste sono 8, a blocchi di due ore scolastiche.

Le ore a distanza sono stimate 8, dipende dal contributo degli allievi

1 incontro dedicato all'uso dello strumento informatico e alla analisi delle conoscenze sia in campo informatico, sia relativamente all'ONU

1 incontro dedicato alla conoscenza delle strutture

1 incontro dedicato alla verifica in corso d'opera delle attività proposte e al riorientamento delle simulazioni on-line

1 incontro conclusivo sull'attività con verifica sia a livello cognitivo, sia a livello motivazionale.

Metodologia che si intende adottare

Ricerca personale di informazioni/autoanalisi

Lavoro individuale e di gruppo, simulazioni e briefing

Elaborazione collettiva di materiali on line

Condivisione di valori e vissuti

Materiali forniti dall'organizzazione proponente alle classi aderenti

Manuale utente dell'ambiente di apprendimento e specifico del corso.

Attrezzature/materiali richiesti alle scuole aderenti

Pre requisiti degli allievi: la capacità di navigare in Internet

I nomi degli allievi devono pervenire prima dell'avvio delle attività, in modo da abilitare l'accesso all'ambiente di apprendimento

Aula informatica

Referenti

Juan Saavedra

Recapiti

Casa Wiwa – Collegno tel/fax 011/415.07.06 edu@cooperativaisola.org

Costi

380 euro+ i.v.a. 4%, eventuali spese di trasferta da Torino per le attività in presenza

LA LOCOMOTIVA

Associazione culturale

Nata nel 2004 su iniziativa di un gruppo di ragazzi con esperienza nel campo dell'animazione, dell'organizzazione e gestione di eventi culturali e percorsi educativi, l'Associazione Culturale La Locomotiva considera la diffusione, la valorizzazione e la promozione della cultura in ogni sua forma artistico-espressiva una ricchezza di inestimabile valore ed elemento fondante di una comunità che cresca e si sviluppi secondo i valori dell'accoglienza e della tolleranza, prevenendo così situazioni di disagio, emarginazione, intolleranza.

L'Associazione Culturale La Locomotiva si adopera per: la diffusione, promozione e valorizzazione della cultura letteraria, storica, musicale e di tutte le altre forme artistiche ed espressive con interventi a favore di studenti, educatori, singoli cittadini, associazioni, enti pubblici o privati; la valorizzazione e diffusione di una cultura di pace che promuova la convivenza civile, l'uguaglianza dei diritti, il rispetto delle diversità culturali, etniche, religiose e di genere, con particolare attenzione alla conoscenza e all'integrazione di culture "altre"; la sensibilizzazione verso tematiche riguardanti, tra le altre, la lotta al razzismo, alla xenofobia, all'intolleranza, la prevenzione del disagio, della solitudine e dell'emarginazione, la tutela ambientale, la difesa dei diritti umani, l'educazione alla pace e alla nonviolenza.; la promozione dell'aggregazione e del confronto tra differenti realtà sociali e fasce di popolazione.

104

In un percorso di educazione permanente, l'Associazione Culturale La Locomotiva organizza, in collaborazione con enti locali, scuole, associazioni, attività di formazione, educazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza e alle scuole di ogni ordine e grado su temi di rilevanza sociale e culturale, iniziative che favoriscano l'interscambio, la conoscenza e la pacifica coesistenza fra culture, attività culturali, editoriali e di ricerca.

Nell'anno scolastico 2004-2005 l'Associazione Culturale La Locomotiva ha realizzato interventi didattici per le scuole elementari, medie e superiori del Chierese in relazione alla Giornata della Memoria, ai conflitti dimenticati e al Sessantennale della Liberazione.

Associazione Culturale La Locomotiva

Via Buttiglieria 31, 10023 Chieri (TO)

Tel. 349/3173855

Fax 011/9424323

E-mail associazione_lalocomotiva@yahoo.it

I CONFLITTI DIMENTICATI

Destinatari

Classi di III media - scuole superiori

Obiettivi specifici del progetto

l'attività si propone di promuovere una coscienza critica sulla tematica dei "conflitti dimenticati": in molte parti del mondo intere popolazioni soffrono a causa di guerre civili, persecuzioni su base etnica o religiosa, dittature, sistematica violazione dei diritti umani, mancanza di democrazia e libertà. A tali "vittime dimenticate" dai mass media occidentali, è dedicata questa attività didattica nell'intento di rinnovare l'impegno per la costruzione di un mondo basato sulla libertà, la giustizia e la democrazia.

Descrizione delle attività previste

Sono previsti incontri (di due ore ciascuno) sui seguenti conflitti:

- Afghanistan
- Guatemala
- Kosovo
- Sudan
- Cecenia
- Ruanda
- Palestina

Tra questi, gli insegnanti possono scegliere a quali/quanti aderire

Metodologia che si intende adottare

gli incontri verteranno sulla testimonianza di volontari di ong, giornalisti, attivisti dei diritti umani che hanno vissuto le situazioni di conflitto in questi paesi; le testimonianze saranno supportate dalla proiezione di materiale video e di diapositive.

È possibile concordare un incontro introduttivo (di due ore) sulla storia del paese e del conflitto

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense di presentazione della storia del paese e del conflitto, con testi di approfondimento

Materiali richiesti alle scuole

Computer con videoproiettore

Referenti del progetto

Associazione Culturale La Locomotiva

Recapiti

Tel. 349-3173855

Fax 011-9424323

E-mail associazione_lalocomotiva@yahoo.it

Costi

100 euro + IVA a incontro (2 ore ciascuno)

Eventuale rimborso spese per trasferta per scuole di città esterne alla prima cintura di Torino

LA TARTA VOLANTE

Cooperativa sociale

La Cooperativa, nata nel 1979 da un gruppo di giovani educatori, si occupa di molteplici servizi nel settore educativo, dell'assistenza e della cultura e spettacolo. A partire dal 2001 è affiancata dalla S.C.S. Tarta, maggiormente specializzata nell'ambito di cultura e spettacolo. Le due Cooperative lavorano in stretta collaborazione, con interscambio di operatori e progettazioni comuni.

Da oltre un ventennio T.V. è impegnata nella progettazione e gestione di servizi, consulenze e docenze nell'educazione ambientale e interculturale. Dal 1984 collabora con il Centro di Educazione Ambientale di Pracatinat (di rilevanza regionale e nazionale, riconosciuto dai competenti Ministeri): la Cooperativa fornisce l'équipe specializzata in Educazione Ambientale, con apposite competenze e formazione permanente, la cui attività prevede: docenze in corsi di formazione e aggiornamento rivolti ad insegnanti e ad operatori socio-culturali, percorsi educativi per classi presso il Centro, progetti educativi e sperimentazioni svolti direttamente presso le Scuole e sul territorio. Gli educatori-formatori intervengono inoltre presso Centri e gruppi di lavoro sull'Ambiente in Piemonte e in altre Regioni.

La T.V. è responsabile di servizi educativi per minori nei tempi di vacanza, Estate Ragazzi e Colonie, per Enti e Comuni dell'area pinerolese e torinese. Fornisce operatori specializzati per la realizzazione di laboratori di Manipolazione e Teatro e di altri corsi presso le Scuole. Si occupa per la Comunità Montana Val Pellice dei servizi rivolti ai giovani (aggregazione e attività giovanili), l'InformaGiovani, gli interventi sul territorio a favore di ragazzi in situazioni di disagio sociale, familiare, culturale. Opera per Scuole, Istituti, Enti locali nell'accompagnamento e assistenza a soggetti disabili, giovani e adulti con problemi psichici e comportamentali. Gestisce Biblioteche Comunali (con attività educative e culturali, corsi di scrittura creativa, incontri con gli autori...) e la Galleria d'Arte Contemporanea Filippo Scropo del Comune di Torre Pellice. Organizza spettacoli, eventi e manifestazioni per le rassegne estive in Val Pellice e in altri contesti. E' responsabile delle Sale polyvalenti di Torre Pellice e di Villar Perosa, dove trova svolgimento una regolare programmazione cinematografica, nonché sono ospitati spettacoli teatrali e musicali, convegni ed altri eventi culturali. L'attività cinematografica si qualifica mediante l'organizzazione di rassegne di cinema d'autore, spettacoli riservati agli studenti, una Rassegna itinerante di cinema all'aperto nel Pinerolese (ideazione e gestione con personale e attrezzature proprie). La Cooperativa dispone pertanto di contatti e collaboratori (educatori, mediatori culturali, tecnici del cinema e dello spettacolo, artisti...) formati a lavorare con bambini, ragazzi e adulti in percorsi educativi e formativi di molteplice natura.



La Tarta
Volante

La Tarta Volante
Cooperativa Sociale

Per informazioni e contatti: tel. 0121.953520
fax 0121.950112
e.mail tartavolante@libero.it



DONNE IN MOVIMENTO

La condizione femminile attraverso il Cinema

Destinatari

Scuole Medie Superiori, gruppi di adolescenti e giovani (14 –19 anni).

I percorsi si strutturano secondo titoli e approcci differenziati per fasce di età.

Obiettivi specifici del progetto

- Informare sulle condizioni di vita delle donne in culture e società diverse da quella occidentale
- Analizzare la realtà quotidiana di donne e ragazze italiane
- Condurre studenti e studentesse a riflettere sulle proprie forme di relazione tra i generi
- Diffondere l'amore per il cinema di qualità come strumento di riflessione e confronto

Descrizione delle attività previste

3 ore, in orario scolastico, per ogni titolo scelto (da un minimo di 3 film)

È richiesta la presenza delle/degli insegnanti

1 operatore/trice per visione "guidata" del film e successive rielaborazioni

108

Metodologia che si intende adottare

Come descritto nella presentazione della nostra Cooperativa, mettiamo a disposizione degli insegnanti una lunga esperienza nel gestire attività cinematografiche a tema. Proponiamo dunque di utilizzare lo strumento film, le immagini in movimento, mezzo di comunicazione peculiare delle giovani generazioni, per costruire informazione e coscienza rispetto alla condizione delle donne in diverse parti del mondo. L'obiettivo e il metodo coincidono: si tratta di condurre ragazze e ragazzi a riflettere, per confronto con le immagini di mondi "lontani" e con le esperienze personali, sui propri comportamenti e stereotipi quotidiani per aiutarli/e ad affrontare consapevolmente la relazione di genere dal punto di vista individuale e collettivo. Gli aspetti pubblici e privati della condizione femminile vengono portati a loro conoscenza attraverso la visione di pellicole di qualità, proposte in considerazione dell'età dei giovani spettatori, e la conseguente discussione delle esperienze, dei vissuti personali.

L'operatore/trice fornisce ai ragazzi/e una traccia preliminare per la lettura del messaggio filmico e stimola il confronto "a caldo" successivo alla visione del film. Su richiesta, è possibile ottenere la presenza in aula e la collaborazione di donne straniere che raccontano le proprie storie.

Inseriamo qualche titolo a puro scopo esemplificativo, in quanto la scelta è assai ampia e risulta preferibile concordare le pellicole con i/le docenti in funzione di percorsi da definire.

- Il cerchio di J. Panahi Iran 90'
- Nozze a Galilea di M. Khleifi Palestina
- Non uno di meno di Zhang Yimou Cina 100'
- La nina santa di Lucretia Martel Argentina 106'
- Viaggio a Kandahar di M. Makhmalbaf Afghanistan 85'

Sottolineiamo la nostra disponibilità a concordare percorsi su altri temi inerenti l'educazione alla pace, alla convivenza, al rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Materiali forniti dall'organizzazione

Film in VHS o in DVD

Schede di presentazione

Materiali richiesti alle scuole

Disponibilità di aule attrezzate per la visione dei film

Lavoro preventivo di preparazione degli alunni/e da parte dei/delle docenti

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti

Responsabili del progetto: Tiziana Piras – Gaetano Adelfio

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Coop. Soc. "La Tarta Volante"

Via Alfieri 3 - 10066 Torre Pellice (TO)

Tel. 0121 953520 Fax 0121 950112

e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: da euro 420 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfettario per percorrenza e tempo di spostamento.

IN BOCCA AL DRAGO!

La scrittura creativa applicata agli Obiettivi del Millennio dell'ONU

Destinatari

Scuole: Elementari 2° ciclo, Medie e Superiori. Insegnanti

I percorsi si sviluppano secondo criteri differenziati, rispettosi dell'età degli utenti.

Gli obiettivi intermedi e finali vengono adeguati con le medesime modalità.

Obiettivi specifici del progetto

- Educare all'uso consapevole del linguaggio e della comunicazione per affrontare e discutere in maniera critica e analitica un tema specifico: gli Obiettivi del Millennio (MDGs) fissati dalle Nazioni Unite nel 2000;
- Realizzare testi attraverso differenti tecniche di scrittura creativa: da Raymond Queneau a Gianni Rodari, a Umberto Eco;
- Praticare e trasmettere un approccio ludico e liberante alla lingua italiana ai suoi diversi livelli (dalla singola lettera al testo complesso);
- Apprendere tecniche e approcci alternativi alla lingua italiana;
- Facilitare la condivisione all'interno del gruppo delle idee di ciascuno/a;
- Accrescere nel gruppo l'attenzione reciproca, la propensione all'ascolto e alla valorizzazione delle differenze;
- Coltivare l'autostima dei membri del gruppo, consentendo una più facile integrazione dei membri più "deboli" e una moderazione dell'atteggiamento dei "leader".

110

Descrizione delle attività previste

4 interventi diretti presso le aule scolastiche

Distribuzione degli interventi: 2 ore per ciascun intervento (1 operatore) ore complessive: 8

Metodologia che si intende adottare

Giochi di scrittura creativa e altre tecniche di condivisione (es. brainstorming); brevi introduzioni orali a cura del conduttore del laboratorio. La scelta dell'eventuale tema singolo tra i punti previsti dal documento ONU viene preventivamente concordata con gli insegnanti.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense e fotocopie

Materiali richiesti alle scuole

Penne, pennarelli, carta, cartoncino e altri eventuali materiali di cancelleria



Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Cooperativa Sociale "La Tarta Volante") referenti
Responsabile del progetto Massimo Gnone

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Cooperativa Sociale "La Tarta Volante"
Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO)
Tel. 0121.953520 Fax 0121.950112
e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: euro 360 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

LA PIAZZA DEL MERCATO

L'economia globale nella vita quotidiana

Destinatari

Scuole medie inferiori e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

- Avvicinare un tema sfuggente e complesso quale quello dell'economia e dei mercati finanziari alla realtà dei ragazzi
- Promuovere maggior consapevolezza del proprio agire quotidiano
- Far riflettere su uno dei temi portanti degli obiettivi del millennio dichiarati dalle Nazioni Unite
- Contribuire a creare nella classe un clima positivo basato sul confronto e la valorizzazione dei compagni

Descrizione delle attività previste

Sono previsti 4 incontri con la classe, di 2 ore ciascuno, più un incontro di rielaborazione con i docenti di 1 ora. Percorsi più ampi possono essere richiesti.

Metodologia che si intende adottare

Il laboratorio prevede una metodologia attiva in cui i ragazzi sono coinvolti a "giocare" al mondo dei profitti e delle loro regole, individuandone in maniera condivisa significati e ricadute sulla vita reale di ognuno. Attraverso giochi di ruolo e simulazioni i partecipanti vengono avvicinati ai meccanismi dell'economia mondiale e dei mercati finanziari. In particolare, ne viene messo in luce il legame con le scelte quotidiane e gli stili di vita dei ragazzi, il rapporto con vicende internazionali, nazionali e locali.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali per le attività strutturate.

Materiali richiesti alle scuole

Materiale di cancelleria, accesso ad aula attrezzata per la visione del materiale audio-visivo

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari - Coop. Soc. "La Tarta Volante" Referenti

Responsabile del progetto: Iacopo Vaggelli

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari - Coop. Soc. "La Tarta Volante"

Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO) - Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112

e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: da euro 390 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

LEGGERE NEL MESSAGGIO

Percorso di lettura personale e collettiva dei testi televisivi

Destinatari

Scuole medie inferiori e superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Dimostrare che è possibile trattare con un mezzo proprio dei giovani argomenti "importanti"
- Far riflettere su un tema portante scelto tra gli obiettivi del millennio dichiarati dalle Nazioni Unite
- Fornire strumenti per un approccio più critico e consapevole ai mezzi di comunicazione di massa
- Contribuire a creare nella classe un clima positivo basato sul confronto e la valorizzazione dei compagni
- Produrre letture personali e condivise dei messaggi contenuti nei testi televisivi

Descrizione delle attività previste

Il laboratorio si articola in 4 incontri (di 2 ore) con la classe, preceduti da un incontro di contrattazione (di 1 ora) e seguito da uno di verifica finale (di 1 ora) con gli insegnanti.

Metodologia che si intende adottare

Il laboratorio prevede una metodologia attiva di co-costruzione di interpretazioni e significati in cui il conduttore svolge un ruolo di facilitazione. Attraverso la visione di filmati scelti, attività strutturate e discussioni collettive, i ragazzi vengono coinvolti fino a farne protagonisti attivi dell'analisi e dell'approfondimento dei temi scelti così come questi vengono proposti nella loro vita quotidiana. In questa infatti il media televisivo è uno dei principali fornitori di esperienze informative e porta dentro di sé le scelte comunicative, ideologiche e valoriali di una molteplicità di figure istituzionali e professionali. Ma non dobbiamo dimenticare che è il fruitore finale il principale costruttore dei significati di questi messaggi. Come propone Newcomb (1999): "ogni personaggio rappresenta un linguaggio e ciascun linguaggio una declinazione ideologica riconducibile alla negoziazione sociale in corso". Partendo da questi significati costruiamo un'occasione per confrontarsi concretamente su posizioni e affermazioni relative a temi centrali quali:

Uguaglianza e discriminazione (razziale, religiosa, sessuale, economica, diversamente abili), Solidarietà, Diritti Umani.

La visione collettiva ed elaborata di spezzoni di trasmissioni televisive fornisce anche l'occasione di un percorso educativo su uno degli strumenti tecnologici e comunicativi più pervasivi della nostra società, promuovendo un suo uso più attivo e consapevole.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale audio-visivo in VHS o DVD. Materiali per le attività strutturate.



Materiali richiesti alle scuole

Materiale di cancelleria, aula attrezzata per la visione del materiale audio-visivo

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti
Responsabile del progetto: Iacopo Vaggelli

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Coop. Soc. "La Tarta Volante"
Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO)
Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112
e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: euro 460 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

NESSUNO È UN'ISOLA

Creare immagini per capire il mondo, gli altri, noi stessi

Destinatari

Scuole medie superiori, gruppi di giovani (circoli, centri sociali, circoscrizioni...)

Obiettivi specifici del Progetto

Proporre a studenti e insegnanti un'occasione di riflessione su uno o più tra gli obiettivi del millennio attraverso un linguaggio, quello delle immagini in movimento, privilegiato dai giovani e per loro potenzialmente più efficace, più attraente di altri.

Condurre la classe o il gruppo a documentare la propria realtà (scolastica o altrimenti aggregativa) e le diverse posizioni relative al tema prescelto (povertà, parità tra i sessi, guerra e pace...) attraverso la realizzazione di un'inchiesta video tra i coetanei.

Elaborare collettivamente i contenuti emersi attraverso l'analisi delle questioni che la produzione di un filmato propone: scelte di regia, individuazione dei contenuti specifici da indagare nel corso dell'inchiesta, priorità di argomenti e metodi, scelte musicali per la realizzazione di una colonna sonora efficace ed adeguata...

Implicito ma non ultimo, allargare le competenze necessarie a utilizzare in autonomia gli apparati tecnici del mezzo audiovisivo.

Predisporre uno strumento (video) attraverso il quale sensibilizzare i coetanei sul o sui temi scelti.

115

Descrizione delle attività previste

Nelle scuole, il progetto richiede il coinvolgimento del corpo docenti. Altrove, la collaborazione con adulti responsabili deve essere concordata di volta in volta.

Fase 1: 1 incontro di 2 ore conduttore – insegnanti – allievi per scegliere il tema specifico e gli obiettivi possibili. (1 conduttore)

Fase 2: 1 incontro di 2 ore con classe e docenti responsabili per elaborare le scelte tecniche e metodologiche dell'inchiesta. (1 conduttore + 1 tecnico film-maker)

Fase 3: 2 incontri di due ore per trasmettere le basi fondamentali dell'uso di telecamere e registrazioni. (1 tecnico film-maker)

Fase 4: da un minimo di 6 incontri (la quantità viene commisurata all'obiettivo deliberato) di 3 ore fino ad un massimo di 10 incontri per filmare, elaborare e montare contributi di compagni e altro materiale. (conduttore + tecnico)

Fase 5: 1 incontro conclusivo di 2 ore per analizzare il lavoro svolto dal punto di vista tecnico e dei contenuti (efficacia, relazione mezzo- messaggio...). (conduttore + tecnico)

Fase 6: (se richiesta dalla scuola o dal gruppo) 2 incontri di 2 ore per accompagnare i giovani protagonisti nel prepararsi a presentare autonomamente il lavoro ai coetanei e a svolgere opera di sensibilizzazione sul tema o i temi prescelti. (1 conduttore)



Metodologia che si intende adottare

Il laboratorio prevede una metodologia attiva in cui i ragazzi sono coinvolti attivamente come autori di ogni fase della produzione e al tempo stesso si fanno parte responsabile nell'analizzare posizioni e idee dei coetanei, nel rendere evidenti i legami tra i grandi temi mondiali e aspetti della vita reale di ognuno di loro, nell'elaborare una posizione condivisa e nel diffonderla, sostenerla, confrontarla.

Materiali forniti dall'organizzazione

Telecamera, strumenti di registrazione, apparecchiatura di montaggio digitale.

Materiali richiesti alle scuole

Materiale di cancelleria, accesso ad aula (o altro locale) attrezzata per la visione del materiale audiovisivo in VHS e DVD, collaborazione attiva del corpo docente.

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti
Responsabili del progetto: Diego Barberis - Marco Molinari - Renato Ricatto

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari - Coop. Soc. "La Tarta Volante"
Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO)
Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112
e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: da euro 2.360 + IVA 4%
In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

RICICLO AD ARTE

La sostenibilità ambientale inizia da noi

Destinatari

Scuole Elementari e Medie

Obiettivi specifici del progetto

- Sviluppare le conoscenze sulla chiusura dei cicli materiali di produzione- consumo;
- Stimolare a stili di vita consapevoli e parsimoniosi;
- Aumentare l'efficienza dell'uso delle risorse;
- Stimolare al rigetto della logica d'intervento "a fine ciclo" e all'orientamento verso pratiche di prevenzione;
- Riduzione degli sprechi;
- Allungamento della vita utile dei beni;
- Stimolare le capacità artistiche e inventive individuali per la creazione di l'utilizzi nuovi e originali di oggetti altrimenti destinati alla discarica

Descrizione delle attività previste

Il progetto si articola in 5 incontri laboratoriali (di 2 ore) con la classe preceduti da un incontro di contrattazione (di 1 ora) e seguito da uno di verifica finale (di 1 ora) con gli insegnanti.

117

Metodologia che si intende adottare

I primi due incontri con la classe sono dedicati alla presentazione, mediante audiovisivi e schede in power-point, dei seguenti temi:

- definizione di Sviluppo Sostenibile
- l'indicatore "Impronte Ecologica"
- ciclo produttivo di plastica, sughero, canapa

I tre incontri successivi sono dedicati alla realizzazione di manufatti artistici e/o di uso domestico/ scolastico con oggetti di recupero raccolti dagli allievi.

Auspichiamo che dall'incontro preliminare e dalla rielaborazione conclusiva con gli insegnanti prendano spunto percorsi educativi di largo respiro gestiti dalla Scuola stessa.

Su richiesta, siamo disponibili a fornire successivi interventi di laboratorio con l'utilizzazione di materiali diversi da quelli qui trattati.

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede didattiche sui temi e sui materiali proposti.

Attrezzi per la costruzione delle opere: pinze, cacciaviti. chiodi, viti, ecc...

Materiali richiesti alle scuole

Aula attrezzata per la visione di materiale audiovisivo.



Aula idonea all'allestimento del laboratorio pratico e luogo dove depositare le attrezzature nel periodo di attività.

Materiale di cancelleria

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti

Responsabile del progetto: Claudia Capato

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Coop. Soc. "La Tarta Volante"

Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO)

Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112

e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: euro 540 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

STORIE DALLA TESTA AI PIEDI

Gli obiettivi del millennio: gioco, infanzia, teatralità

Destinatari

Scuole elementari del II ciclo.

I percorsi si strutturano secondo metodologie e approcci differenziati per fasce di età.

Obiettivi specifici del progetto

- avvicinamento alle problematiche presenti negli obiettivi del millennio proposti dall'ONU (MDGs del 2000) che più da vicino riguardano l'infanzia
- formazione di una consapevolezza critica attraverso il linguaggio teatrale e corporeo
- l'invenzione di storie: scoperta del modulo narrativo attraverso racconti extraeuropei
- il gioco come relazione e come approccio "altro" alle tematiche della pace, della guerra, della condizione sociale dell'infanzia

Descrizione delle attività previste

Distribuzione degli interventi: 10 interventi in orario scolastico. E' richiesta la presenza degli insegnanti.

Durata degli interventi: 2 h

Ore complessive: 20

119

Metodologia che si intende adottare

Creazione del gruppo cooperativo con giochi e attività partecipate

Scoperta del tema scelto attraverso brevi letture e comunicazioni in forma teatrale

Percorso di invenzione di narrazioni condivise

Percorso di elaborazione teatrale delle narrazioni

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense, fotocopie, semplici materiali teatrali

Materiali richiesti alle scuole

Disponibilità di materiale di cancelleria

Disponibilità di uno spazio sufficientemente ampio per le attività (es. aula vuota)

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti

Responsabile del progetto: Davide Nepote Valentin – attore, animatore teatrale



La Tarta
Volante

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Coop. Soc. "La Tarta Volante"
Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO)
Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112
e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: euro 880 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

ALTRE STORIE DALLA TESTA AI PIEDI

Gli obiettivi del millennio oltre l'infanzia: gioco e teatralità

Destinatari

Scuole medie inferiori, primo biennio delle Superiori

I percorsi si strutturano secondo metodologie e approcci differenziati per fasce d'età.

Obiettivi specifici del Progetto

- avvicinamento critico agli obiettivi del millennio proposti dall'ONU (MDGs del 2000)
- formazione di una consapevolezza critica attraverso il linguaggio narrativo, teatrale, corporeo.
- la nascita e l'invenzione di narrazioni: quotidianità conosciute e quotidianità altre
- sviluppo del gioco teatrale e della comicità come mezzi per raccontare storie e vissuti vicini e lontani, la pace, la guerra, l'infanzia e l'adolescenza

Descrizione delle attività previste

Distribuzione degli interventi: 10 interventi in orario scolastico, richiesta la presenza degli insegnanti.

Durata degli interventi: 2 h

Ore complessive: 20

121

Metodologia che si intende adottare

Costruzione ed esperienza del gruppo cooperativo

Giochi e attività di scoperta della dimensione quotidiana dei ragazzi

Brevi letture introduttive di culture e quotidianità "altre"

Percorso di invenzione di narrazioni condivise come sintesi di quotidianità differenti

Percorso di elaborazione teatrale: dalla scoperta del corpo espressivo alla comicità e all'ironia

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense, fotocopie, semplici materiali teatrali

Materiali richieste alle scuole

Disponibilità di materiale di cancelleria

Disponibilità di uno spazio sufficientemente ampio per le attività (es. aula vuota)

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti

Responsabile del progetto: Davide Nepote Valentin – attore, animatore teatrale



La Tarta
Volante

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Coop. Soc. "La Tarta Volante"
Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO)
Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112
e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: euro 880 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

LA TAVOLA DI BABELE

Società cooperativa

Uno dei presupposti per la creazione di una società pacifica e tollerante è l'accettazione della diversità. La diversità, culturale e razziale, è ormai anche una caratteristica della società italiana ed è quindi necessario formare le persone, ma soprattutto i giovani, ad un nuovo modo di vivere insieme.

Uno dei luoghi più idonei per insegnare la convivenza, l'accettazione della diversità e trasmettere la ricchezza di un patrimonio multiculturale è sicuramente la scuola. L'insegnamento teorico, la trasmissione di contenuti culturali può convergere con l'esperienza concreta di tutti i giorni, con le esercitazioni pratiche ma anche con la semplice convivenza tra compagni di classe in un ambiente che in piccolo riproduce parte delle dinamiche sociali che s'instaurano all'esterno. Il nostro obiettivo principale è trasmettere il valore, il significato e l'enorme ricchezza della diversità.

La Tavola di Babele è una piccola cooperativa che cerca di sviluppare una cultura del cibo come strumento di integrazione umana, sociale e culturale e promuove uno sviluppo rivolto alla crescita umana dei produttori e dei consumatori, attento alla salvaguardia delle risorse umane e ambientali, ispirato ai principi della non-violenza e della solidarietà.

Gli strumenti che vogliamo adoperare per raggiungere questo obiettivo sono essenzialmente due: il cibo, in quanto simbolo quotidiano di incontro e di ospitalità reciproca, e il Commercio Equo e Solidale, strumento innovativo di integrazione economica e sociale.

123

I corsi che proponiamo sono destinati a diffondere una nuova cultura del cibo, stimolare un'alimentazione più corretta e proporre la "tavola imbandita" come tradizionale simbolo di ospitalità e di apertura verso le altre persone e culture. Le nostre proposte spaziano tra la cucina etnica, regionale, naturale e le grandi tematiche dell'educazione alimentare e del diritto al cibo.

Il cibo diventa testimone una cultura del rispetto, che si contraddistingue per la valorizzazione delle tradizioni culinarie locali e straniere.

la Tavola  di Babele

La Tavola di Babele soc. coop.
Via Cumiana 41 – Torino
Tel 0113835613
e-mail tavola@tavoladibabele.org
www.tavoladibabele.org

CUCINA EQUA E SOLIDALE

Destinatari

Scuole medie e medie superiori.

Obiettivi specifici

Il corso è strutturato per inserire i prodotti del commercio equo in un panorama mondiale, individuando sia gli aspetti economici che quelli culturali e, naturalmente, gastronomici.

L'assaggio del cibo diventa strumento per fornire leggere in modo critico il modello di vita in cui viviamo.

Descrizione delle attività previste

Le ricette presentate durante il corso sono tratte in gran parte dalla collana Altricibi, pubblicata da Sonda in collaborazione con CTM.

Il corso prevede più unità didattiche i cui argomenti sono:

- *Il Mondo in Cucina*
Distribuzione dei consumi di cibo, tradizioni e particolarità delle grandi cucine tradizionali
- *I Cibi Coloniali*, parte prima
Cacao, caffè, tè e tisane.
- *I Cibi Coloniali*, parte seconda
Spezie, zucchero e banane.
- *Dalla Patata alla Quinoa*
La scoperta gastronomica dell'America.
- *I cibi equi in cucina*
Suggerimenti pratici per organizzare una cena tra amici, un buffet, una festa usando i prodotti del Commercio Equo e Solidale.

Metodologia che si intende adottare

Centralità dell'applicazione pratica e dell'esperienza diretta

Utilizzare il cibo quale strumento educativo e come momento per fare cultura

Approccio sinergico con i programmi e le linee educative previste dal Collegio Docenti

Gli incontri con gli alunni saranno preceduti da un incontro preliminare con gli insegnanti per programmare il percorso didattico in base alle esigenze delle classi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Supporti didattici tra cui schede, questionari, dispense, ricette, materiale informativo sui prodotti equosolidali, ecc. Ingredienti da manipolare.

Materiali richiesti alle scuole

Proiettore per diapositive, proiettore video.

Lo svolgimento delle lezioni pratiche è condizionato dalle strutture presenti presso la scuola. Il tipo di intervento (sola manipolazione, preparazione di piatti freddi, cottura) sarà concordato con i docenti.

Referente del progetto

Dott.ssa Erica Giorda c/o la Tavola di Babele
0113835613 – corsi@tavoladibabele.org

Recapiti

La Tavola di Babele soc. coop.
Via Cumiana 41 – Torino
Tel 0113835613
e-mail tavola@tavoladibabele.org
www.tavoladibabele.org

Costi

Il costo di questo corso è 75 euro per unità didattica (IVA 20% esclusa), per complessivi 450 euro. Il costo include le dispense (due copie), materiale informativo sui prodotti equosolidali e il materiale da manipolare. Sono esclusi i prodotti da utilizzare per le dimostrazioni pratiche in loco, che è dipendente dal numero di allievi presenti.

Il costo delle materie prime per ciascun allievo è 3,5 euro.

Per i corsi da tenersi fuori dal comune di Torino vanno aggiunti 0.30 Euro di rimborso spese viaggio per ogni chilometro percorso (da Torino al Comune dove è situata la scuola richiedente).

LE VIE DELLO ZUCCHERO

Come si fa lo zucchero? Perché quello di canna è ambrato e quello di barbabietola è bianco? e da dove arriva? La storia avventurosa del più dolce sapore

Destinatari

Classi VI e V elementari, scuole medie inferiori e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

Un percorso di educazione interculturale che si snoda attraverso:

- la conoscenza delle disparità economiche e sociali nel mondo antico e contemporaneo
- l'analisi delle differenze e delle valenze economiche dei vari tipi di dolcificanti

Descrizione delle attività previste

Il corso prevede un'unica lezione durante la quale vengono affrontati aspetti storici e sociali della produzione dello zucchero, gli effetti dello sfruttamento delle terre e delle popolazioni coinvolte e le caratteristiche organolettiche dello zucchero e di alcuni altri dolcificanti.

Metodologia che si intende adottare

126

Centralità dell'applicazione pratica e dell'esperienza diretta

Approccio sinergico con i programmi e le linee educative previste dal Collegio Docenti

Il corso viene adattato all'età degli alunni, con un'attività di tipo sensoriale (visivo, tattile e gustativo) destinata a tutti ed approfondimenti di diverso livello in funzione del corso di studi in cui ci si inserisce.

Materiali forniti dall'organizzazione

Supporti didattici tra cui schede, questionari, dispense, ricette, ecc.

Vari tipi di zucchero e altri dolcificanti da degustare.

Materiali richiesti alle scuole

Videoregistratore, proiettore dia

Referente del progetto

Dott.ssa Erica Giorda c/o la Tavola di Babele

0113835613 – corsi@tavoladibabele.org

Recapiti

La Tavola di Babele soc. coop.
Via Cumiana 41 – Torino
Tel 0113835613
e-mail tavola@tavoladibabele.org
www.tavoladibabele.org

Costi

Il costo di questo corso è 100 Euro (IVA 20% esclusa), per complessivi 120 euro.

Il costo include le dispense (due copie), materiale informativo sui prodotti equosolidali, materiale da manipolare e i prodotti per la degustazione.

Per i corsi da tenersi fuori dal comune di Torino vanno aggiunti 0.30 Euro di rimborso spese viaggio per ogni chilometro percorso (da Torino al Comune dove è situata la scuola richiedente).

LE VIE DEL SALE

La via del sale è una bella strada sterrata che corre ad alta quota tra Piemonte e Liguria, ma di strade simili ne troviamo in tutto il mondo, a testimoniare l'enorme importanza di questo "alimento" nella storia dell'umanità.

Dall'antichità ad oggi per il sale si sono combattute guerre feroci e il suo possesso ha determinato le fortune delle nazioni. Dalla cucina alla storia mondiale, il sale, oltre che un ingrediente fondamentale si rivela anche lo straordinario protagonista di un'avventura poco nota.

Destinatari

Classi IV e V elementari, scuole medie inferiori e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

Un percorso di educazione interculturale che si snoda attraverso:

- la conoscenza delle disparità economiche e sociali nel mondo antico e contemporaneo
- la scoperta dell'incredibile valore di un alimento assolutamente sottovalutato

Descrizione delle attività previste

Il corso prevede un'unica lezione durante la quale vengono affrontati aspetti storici e geografici della produzione/raccolta/estrazione del sale.

128

Metodologia che si intende adottare

Centralità dell'applicazione pratica e dell'esperienza diretta

Approccio sinergico con i programmi e le linee educative previste dal Collegio Docenti

La lezione viene adattata all'età degli alunni, con un'attività di tipo sensoriale (visivo, tattile) destinata a tutti ed approfondimenti di diverso livello in funzione del corso di studi in cui ci si inserisce.

Gli incontri con gli alunni saranno preceduti da un incontro preliminare con gli insegnanti per programmare il percorso didattico in base alle esigenze delle classi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Supporti didattici tra cui schede, questionari, dispense, ricette, ecc.

Vari tipi di sale per usi alimentari, decorativi, etc...

Referente del progetto

Dott.ssa Erica Giorda c/o la Tavola di Babele

0113835613 – corsi@tavoladibabele.org

Recapiti

La Tavola di Babele soc. coop.
Via Cumiana 41 – Torino
Tel 0113835613
e-mail tavola@tavoladibabele.org
www.tavoladibabele.org

Costi

Il costo di questo corso è 100 Euro (IVA 20% esclusa), per complessivi 120 euro.

Il costo include le dispense (due copie), materiale informativo sui prodotti equosolidali, materiale da manipolare e i prodotti per la degustazione.

Per i corsi da tenersi fuori dal comune di Torino vanno aggiunti 0.30 Euro di rimborso spese viaggio per ogni chilometro percorso (da Torino al Comune dove è situata la scuola richiedente).

MANI TESE

Mani Tese è una ONG (Organizzazione non governativa) che lavora per lo sviluppo dei paesi più poveri, grazie al sostegno dei donatori, dei soci, dei volontari e dei finanziamenti pubblici dell'Unione Europea, del Ministero degli Affari Esteri e degli Enti Locali. Dal 1964 ad oggi ha realizzato oltre 2000 progetti di sviluppo, che hanno come obiettivo l'autosufficienza e l'autodeterminazione delle comunità che ne beneficiano.

Mani Tese svolge una costante azione di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo, dello squilibrio Nord-Sud, della pace, attraverso la realizzazione di convegni e seminari, la pubblicazione di un mensile distribuito in oltre 40.000 copie, l'elaborazione di rapporti annuali sullo sviluppo e l'organizzazione di campi estivi per i giovani.

Conduce inoltre campagne per il rafforzamento della cooperazione con i paesi del sud del mondo, per la lotta contro le speculazioni finanziarie, per la cancellazione del debito dei paesi poveri, per il rispetto dei diritti dei lavoratori del mondo, per un consumo critico e contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

Mani Tese ha sede a Milano ed è presente sul territorio nazionale attraverso i gruppi locali; il gruppo di Torino, costituito da giovani studenti universitari e lavoratori, promuove sul territorio iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi.

130

L'educazione allo sviluppo in ambito scolastico è una delle attività che Mani Tese persegue ormai da anni e, come tutte le sue attività, è finalizzata a contribuire alla creazione di una nuova cultura dello sviluppo, uno sviluppo sostenibile. Il CRES (Centro Ricerca e Educazione allo Sviluppo) di Mani Tese è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione per le sue iniziative formative rivolte a studenti e insegnanti .

Organizza corsi di formazione per i volontari operanti nei gruppi.

* I corsi per insegnanti vengono realizzati, su richiesta, in tutta Italia. Hanno lo scopo di aiutare gli insegnanti ad inserire i temi delle Educazioni (allo sviluppo, alla pace, all'intercultura...) all'interno delle discipline scolastiche.

Per informazioni CRES – Mani Tese tel. 02/4075165 email: cres@manitese.it


Un impegno di giustizia

Gruppo Mani Tese di Torino
Via Monte di Pietà 23
10122 Torino tel. e fax. 011/538088
email. torino@manitese.it
Cristina Coppo 3389557631
www.manitese.it

FA ANCORA MORIRE... E NOI?

Obiettivo n. 1 "Eliminare la fame e la povertà"

Destinatari

Scuole elementari (2° ciclo), medie inferiori

Obiettivi specifici del progetto

L'incontro si propone di avvicinare i bambini al tema della fame con l'aiuto di un gioco di ruolo che offra lo spunto per analizzare in modo semplice ed immediato le dinamiche che portano all'insorgere del problema. Il tema della fame viene affrontato analizzando il problema dello squilibrio tra Nord e Sud del mondo e l'inequiva distribuzione delle risorse.

L'analisi delle cause e conseguenze sarà trattata in modo da avvicinare i ragazzi al problema in quanto coinvolti direttamente nelle dinamiche che lo generano e quindi possibili protagonisti attraverso comportamenti quotidiani della sua progressiva eliminazione.

Descrizione delle attività previste

Due incontri da 2 ore ciascuno, 4 ore complessive, 1 / 2 animatori

- Primo incontro: partendo dal confronto tra una giornata tipo di un bambino italiano e uno di un paese povero, si indagano le cause e conseguenze della fame.
- Secondo incontro: il discorso si allarga agli squilibri tra Nord e Sud del Mondo; si conclude con la riflessione su cosa possiamo fare noi per rompere questi squilibri.

131

Metodologia che si intende adottare

Lezioni frontali alternate con attività di interazione con i ragazzi e letture in classe

Proiezione di video e utilizzo di materiale cartaceo

Giochi di ruolo

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale informativo

Materiali richiesti alle scuole

Forbici, colla, carta

Referenti e gestori del progetto

Cristina Coppo

Recapiti

Mani Tese Gruppo di Torino,

tel. 011538088 (lun - gio h. 15.00-18.00) e-mail torino@manitese.it

Cristina Coppo 338/9557631

Costi

Euro 36/ora.

Eventuale rimborso spese di viaggio per le scuole site nei comuni esterni alla prima cintura di Torino.

...CHE LAVORO FARAI DA PICCOLO?

Obiettivo n. 2 "Assicurare l'istruzione primaria a tutti i bambini e le bambine"

Destinatari

Scuole medie inferiori

Obiettivi specifici del progetto

Il percorso vuole condurre i ragazzi alla conoscenza del fenomeno dello sfruttamento minorile, esplorando le sue diverse definizioni, le principali cause e i meccanismi internazionali che producono il fenomeno, le sue conseguenze.

Viene poi fatta simulare, attraverso un gioco di ruolo, la realtà dello sfruttamento infantile, per sviluppare infine un confronto critico sui propri atteggiamenti verso il fenomeno.

Descrizione delle attività previste

Tre incontri di due ore ciascuno, 6 ore complessive, 1 / 2 animatori.

- Primo incontro: il tema viene introdotto attraverso la descrizione della giornata tipo dei ragazzi e dei lavori che hanno svolto finora (in casa e fuori), per arrivare a focalizzare il concetto di lavoro e introdurre le testimonianze di alcuni piccoli lavoratori sparsi nel mondo. Viene poi approfondito il fenomeno dello sfruttamento minorile, quantificando e descrivendo alcune realtà. Attingendo alle informazioni già in possesso dei ragazzi e ai dati contenuti in alcune biografie, si arriva a creare in modo interattivo una mappatura su planisfero del fenomeno. Vengono poi esplorate le cause del meccanismo di povertà che porta allo sfruttamento minorile, in un circolo che si autoalimenta: Famiglie povere - Bambini costretti a lavorare - Adulti analfabeti e malati - Nuove famiglie povere.
- Secondo incontro: ripresa degli argomenti trattati durante l'incontro precedente, gioco di ruolo, discussione.
- Terzo incontro: conclusione con una riflessione sui propri atteggiamenti nei confronti del fenomeno. Che cosa possiamo fare noi?

Metodologia che si intende adottare

Le parti in relazione frontale con cui si intende trasmettere informazioni e definire i concetti, saranno alternate a momenti più interattivi, con l'utilizzo di tecniche di animazione, visione di video, letture in classe.

Materiali forniti dall'organizzazione

Occorrente per il gioco di ruolo, testi per la lettura in classe.

Materiali richiesti alle scuole

Cartelloni, pennarelli, televisione e videoregistratore.

Referenti del progetto

Cristina Coppo

Recapiti

Mani Tese Gruppo di Torino,
tel. 011538088 (lun - gio h. 15.00-18.00)
torino@manitese.it
Cristina Coppo 338/9557631

Costi

Euro 36/ora.

Eventuale rimborso spese di viaggio per le scuole site nei comuni esterni alla prima cintura di Torino.

QUALE CONSUMO?

Il borsellino locale nel mercato globale Obiettivo n. 8 "Lavorare insieme per lo sviluppo umano"

Destinatari

Scuole medie inferiori e primo biennio delle scuole medie superiori

Obiettivi specifici del progetto

Tracciando il percorso di evoluzione del sistema produttivo e commerciale, si vogliono mettere in luce quelli che sono i paradossi della situazione attuale, dalla delocalizzazione produttiva alla perdita di contatto tra le figure del produttore, del promotore e del commerciante.

Si vuole poi far riflettere sui propri stili di vita per arrivare a conoscere la possibilità di approccio critico al consumo, indicando strade possibili da percorrere. Tra queste si propone il Commercio Equo e Solidale, come scelta di giustizia che coinvolge il quotidiano.

Descrizione delle attività previste

Quattro incontri da 2 ore ciascuno, 8 ore complessive, 1 / 2 animatori

- Primo incontro: "C'era una volta il ciabattino" – L'evoluzione del sistema produttivo commerciale, dall'artigianato all'azienda multinazionale (Mani Tese)
- Secondo incontro: "Il consumatore confuso" – L'attuale sistema di promozione pubblicitaria e il rischio di soppressione della soglia critica (Mani Tese)
- Terzo incontro: "Voglio sapere cosa compro" – L'approccio critico ai consumi, la richiesta di trasparenza e il potere del consumatore (Mani Tese)
- Quarto incontro: "Un'altra via d' uscita" – I criteri fondamentali e una panoramica sul commercio equo e solidale, raccontata attraverso storie, prodotti e proposte per il quotidiano (Coop. Mondo Nuovo)

Metodologia che si intende adottare

Lezioni frontali

Attività di interazione con la classe

Proiezione di video e utilizzo di materiale cartaceo

Giochi di ruolo

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale informativo

Materiale richiesti alle scuole

Televisione e videoregistratore, lavagna luminosa, cartelloni e pennarelli

Referenti del progetto

Per Mani Tese : Cristina Coppo

Per la Coop. Mondo Nuovo : Fabrizio Cuniberti

Recapiti

Mani Tese gruppo di Torino

011538088 (lun. – gio. h. 15.00-18.00)

torino@manitese.it

Cristina Coppo 3389557631

Costi

Euro 36/ora

Eventuale rimborso spese viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

MONDO MINORE

Associazione o.n.l.u.s.

L'Associazione Mondo Minore onlus nasce nel Novembre 2001 con l'intenzione di "fare" qualcosa di concreto a favore dei minori in condizioni di sfruttamento in Africa e, in particolare, nella Repubblica del Benin.

Il sistema di intervento scelto è il **Microcredito**; l'attività di Microcredito consta in una serie di piccoli prestiti progressivi erogati, senza garanzie, a gruppi o a singole persone a tassi di interesse ridotti. Tali prestiti sono vincolati alla realizzazione di un percorso formativo dei minori per prevenirne lo sfruttamento.

Oltre ai progetti di cooperazione allo sviluppo in Benin, **in Italia**, l'Associazione mondo minore o.n.l.u.s. è attiva nella promozione dell'intercultura, dell'integrazione e della pace sia attraverso azioni "mirate" sia mediante interventi formativi rivolti ai docenti e agli studenti delle scuole della Provincia di Torino.

In particolare è opportuno ricordare che l'Associazione Mondo Minore o.n.l.u.s. negli ultimi due anni ha realizzato le seguenti iniziative :

- Serie di eventi tematici (Visite guidate, conferenza e rinfresco) legati alla mostra "**Africa i capolavori da un continente**" in programmazione alla GAM di Torino – febbraio 2004
- "**Dal Centro storico al Centro Interculturale**" in collaborazione con l'Associazione Manà Manà. Servizio di navetta gratuita per la manifestazione Identità e Differenza – novembre 2004
- Partecipa al gruppo di lavoro "**Migranti e Patrimonio museale Piemontese**" presso la Regione Piemonte. Gruppo per realizzare un progetto di integrazione tra comunità di migranti e patrimonio culturale

Per ciò che riguarda l'attività nelle scuole

- Serie di 30 moduli formativi nelle scuole della Provincia di Torino all'interno dell'iniziativa "**a scuola di solidarietà**" promossa da Idea solidale anno scolastico 2003-2004
- In collaborazione con il settore cooperazione del **Gruppo Abele**. Serie di 20 moduli formativi nelle scuole della Provincia di Torino all'interno dell'iniziativa "**a scuola di solidarietà**" promossa da Idea solidale anno scolastico. Anno scolastico 2004 - 2005.



ASSOCIAZIONE MONDO MINORE O.N.L.U.S.

Sede op. v. S. Anselmo, 6 Torino

Sede C.so G. Ferraris 146 Torino

Tel e fax 011 19503664 — cell. +39 347 9745584

E-mail. mondominore@tiscali.it

COOPERAZIONE IN AZIONE

Sfruttamento e pubblicità nel sociale

Destinatari del progetto

Scuole medie inferiori e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

Il corso si propone di accrescere negli studenti la consapevolezza delle differenze tra Nord e Sud del Mondo attraverso lo sviluppo in concreto di un tema specifico: Il Sfruttamento del lavoro minorile in particolare:

- Descrizione delle cause e dell'essenza del lavoro minorile.
- Differenze tra lavoro e sfruttamento
- Elaborazione di una campagna di Pubblicità Progresso sul lavoro minorile

Descrizione delle attività previste

- Introduzione/Presentazione delle attività. Rapporti Nord/Sud del Mondo. Cenni sulla cooperazione in riferimento alle organizzazioni impegnate nella lotta allo sfruttamento
- Analisi dei fenomeni sociali ed antropologici che danno origine al lavoro minorile e al suo sfruttamento
- Presentazione delle posizioni ufficiali in materia di lavoro minorile. Gioco di Ruolo sulle differenti posizioni delle Agenzie Internazionali (OIL, Nat's, ONG)
- Presentazione dei principi della Pubblicità Progresso. Selezione dei materiali di lavoro e ideazione di una campagna

137

L'articolazione degli incontri verrà così strutturata:

N. incontri: 4 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale complessivo di 8 ore.

I incontro: Gioco "Sud del Mondo" per la presentazione. Divisione degli allievi in tre gruppi di lavoro

II incontro: Frontale sulle Cause dello sfruttamento. Visione di un video (40 minuti). Dibattito di gruppo

III incontro: Lettura dei principi, riflessione sulle differenze tra lavoro e sfruttamento
Divisione della classe sulle tre posizioni e lavoro individuale sullo slogan (visione di altri slogan)

IV incontro: Visione di immagini. Produzione di cartelloni della ricerca Elaborazione di uno slogan da associare alle immagini scelte. Offerta di attività volontaria di impegno sul progetto. Valutazione delle Attività

Collegamenti con le materie di studio: letteratura italiana, storia, geografia, diritto

Metodologia che si intende adottare

La struttura di ogni intervento prevederà una prima parte di approfondimento teorico ed un successivo approfondimento esperienziale.



Il percorso si concluderà con la realizzazione di un lavoro finale per permettere di fissare e approfondire i concetti emersi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Pennarelli, griglie d'osservazione, documentazione del percorso, fotocopie di materiali materiale da disegno

Materiali richiesti alle scuole

Lavagna a fogli mobili, fotocopie.

Referenti del progetto

Gestore del progetto: Mondo minore

Referente del progetto: Federico Daneo

Recapiti

mondominore@tiscali.it

Federico Daneo 3479745584

3339839159 ElenaGiusti

E-mail: elenagiusti@tiscali.it

138

Costi

Costo complessivo lordo 270 Euro

LA RISORSA ACQUA NEL NORD E SUD DEL MONDO

Comparazione intorno al bene più prezioso

Destinatari

Scuole medie inferiori e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

Il corso si propone di accrescere negli studenti la consapevolezza delle differenze tra Nord e Sud del Mondo attraverso lo sviluppo in concreto di un tema specifico: La Risorsa Acqua nel Nord e Sud del Mondo:

- L'acqua come diritto
- Spreco nel nord e scarsità a sud
- Esperienze pratiche guidate: cosa posso fare nel mio piccolo

Descrizione delle attività previste

- Introduzione/Presentazione delle attività. Rapporti Nord/Sud del Mondo. Cenni sulla cooperazione e riferimento al "Contratto Mondiale sull'Acqua"
- Analisi dei fenomeni sociali ed antropologici legati alla risorsa più importante del Pianeta
- Acqua e privatizzazioni: un mercato per le multinazionali
- Presentazione dei comportamenti responsabili. Esercitazione sul consumo aggregato familiare

L'articolazione degli incontri verrà così strutturata:

N. incontri: 4 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale complessivo di 8 ore.

Collegamenti con le materie di studio: scienze, storia, geografia, diritto

Metodologia che si intende adottare

La struttura di ogni intervento prevederà una prima parte di approfondimento teorico ed un successivo approfondimento esperienziale.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un lavoro finale per permettere di fissare e approfondire i concetti emersi.

Materiali forniti dall'organizzazione

Pennarelli, griglie d'osservazione, documentazione del percorso, fotocopie di materiali materiale da disegno

Materiali richiesti alle scuole

Lavagna a fogli mobili, fotocopie.



Referenti del progetto

Gestore del progetto: Mondo Minore
Referente del progetto: Federico Daneo

Recapiti

mondominore@tiscali.it
Federico Daneo 3479745584
3339839159 ElenaGiusti
E-mail: elenagiusti@tiscali.it

Costi

Costo complessivo lordo 270 Euro

LA CURA DEI SISTEMI DI CURA

Destinatari

Scuole medie inferiori e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere le diverse modalità di cura esistenti nei Paesi del Nord e del Sud del mondo
- Sperimentare situazioni diverse di "accesso alla cura" in diversi Paesi d'Europa e del Mondo
- Riflettere sulle modalità di cura che ciascuno abitualmente usa e sull'utilizzo più o meno consolidato della farmacoterapia o di altri rimedi naturali
- Costruire una mappatura delle conoscenze in ambito di Cure
- Riflettere sul concetto di "Bene pubblico Mondiale" e salute

Descrizione delle attività previste

Nella nostra società è largamente diffuso l'uso dei farmaci per prevenire e combattere qualsiasi forma di malattia, tanto che a volte le nostre case sono ben fornite di medicinali scaduti, che vengono acquistati alla prima manifestazione di un nostro malessere. Recentemente vengono anche sviluppate altre cure alternative ai farmaci tradizionali come quelle omeopatiche o ancora di altro tipo. Ma quali sono le modalità di accesso alle cure e come cambiano da nazionalità a nazionalità? Le modalità di combattere le stesse malattie sono diverse e direttamente proporzionali alle risorse accessibili al Paese in cui si richiede un tipo di cura ed alle informazioni che si hanno sui farmaci stessi, sui rimedi alternativi e sulle loro conseguenze. Inoltre non è ancora largamente diffusa una chiara informazione etica sui Beni Pubblici Mondiali ai fini di un corretto uso morale della sperimentazione e dell'utilizzo dei farmaci. Il percorso vuole affrontare tutti questi temi in maniera semplice ed approfondita.

L'articolazione degli incontri verrà così strutturata:

N. incontri: 4 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale complessivo di 8 ore.

I incontro: riflessione e sperimentazione sulle diverse modalità di cura nei Paesi del Nord e Sud del mondo

II incontro: role playing sull'accesso alla cura nei diversi Paesi

III incontro: gioco metaforico "il Pronto soccorso" sui luoghi di cura e sull'utilizzo farmacologico

IV incontro: Produzione di un elaborato finale del percorso sulla "Cura di sé"

Collegamenti con le materie di studio: letteratura italiana, biologia, chimica

Metodologia che si intende adottare

La struttura di ogni intervento prevederà una prima parte di approfondimento teorico ed un successivo approfondimento esperienziale.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un lavoro finale per permettere di fissare e approfondire i concetti emersi.



Materiali forniti dall'organizzazione

Pennarelli, griglie d'osservazione, documentazione del percorso, fotocopie di materiali materiale da disegno

Materiali richiesti alle scuole

Lavagna a fogli mobili, cartine geografiche d'Europa, fotocopie.

Referenti e gestori del progetto

Gestore del progetto: Mondo Minore o.n.l.u.s.

Referente del progetto: Federico Daneo

Recapiti

mondominore@tiscali.it

Federico Daneo 3479745584

3339839159 ElenaGiusti

E-mail: elenagiusti@tiscali.it

Costi

Costo complessivo lordo 270 Euro

USI E CONSUMI DELLE RISORSE

Destinatari

Scuole medie inferiori e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

- Riflettere sui consumi medi di acqua-energia e rifiuti e fare una sperimentazione guidata su questi consumi
- Riflettere sui tipi di prodotti consumati e sullo sviluppo del commercio equosolidale e sui meccanismi economici che ne sono a base
- Riflettere sulle differenze esistenti tra l'azione del commercio delle grandi marchi e di quello "alternativo"

Descrizione delle attività previste

Tutti i giorni consumiamo energia elettrica, acqua, produciamo rifiuti ed andiamo ad acquistare dei prodotti alimentari: abbiamo mai riflettuto sulla scelta che sta dietro a queste azioni quotidiane? Se chiedessimo a chiunque quanta acqua consuma al giorno, avrebbe probabilmente difficoltà a rispondere e potrebbe essere poco informato sulla crisi idrica presente nel Sud del mondo, ma recentemente sempre più anche nel Nord. Lo stesso vale per l'energia elettrica, che i ragazzi usano continuamente, ma senza farsi domande sulle provenienze, salvo in caso di black out. Cosa dire poi della raccolta di rifiuti differenziata che pochi fanno in maniera corretta? Un uso consapevole di queste risorse ci porta a riflettere su come semplici azioni come il consumo idrico, elettrico e la raccolta differenziata possano migliorare il mondo, come anche riflettere su una spesa responsabile e sul commercio alternativo, non per passare al consumo di questi prodotti; quanto per sviluppare una scelta consapevole al momento dell'acquisto.

L'articolazione degli incontri verrà così strutturata:

N. incontri: 4 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale complessivo di 8 ore.

I incontro: sperimentazione sul consumo idrico, elettrico e sulla raccolta differenziata

II incontro: role playing sui consumi alimentari ed il commercio alternativo

III incontro: gioco esemplificativo sul boicottaggio

IV incontro: visione di un filmato sui consumi e commenti

Collegamenti con le materie di studio: letteratura italiana, educazione civica, psicologia.

Metodologia che si intende adottare

La struttura di ogni intervento prevederà una prima parte di approfondimento teorico ed un successivo approfondimento esperienziale.

Verranno inoltre utilizzate tecniche teatrali e psicodrammatiche, analisi di racconti, analisi filmiche, tecniche corporee e sportive, oltre ad esercitazioni pratiche, role playing e riflessioni su casi tratti dalla realtà.



Materiali forniti dall'organizzazione proponente alle classi aderenti

Pennarelli, griglie d'osservazione, documentazione del percorso, fotocopie di materiali materiale da disegno.

Materiali richiesti alle scuole aderenti

Lavagna a fogli mobili, TV e videoregistratore ,fotocopie.

Referenti del progetto

Gestore del progetto: Mondo Minore o.n.l.u.s.

Referente del progetto: Federico Daneo

Recapiti

mondominore@tiscali.it

Federico Daneo 3479745584

3339839159 ElenaGiusti

E-mail: elenagiusti@tiscali.it

Costi

Costo complessivo lordo 270 Euro

IL GIOCO DELLA GUERRA

Il conflitto IRAQ – USA

Destinatari

Scuole medie superiori, centri di aggregazione giovanile

Obiettivi specifici del progetto

- Riflettere su cause e conseguenze del conflitto Iraq - USA attraverso un role-play
- Analizzare, riflettere, vivere e sperimentare un conflitto complesso
- Ragionare sulla specificità di ciascun conflitto e delle sue ragioni viste sotto punti di vista diversi
- Introdurre alcuni elementi di analisi dei conflitti a livello internazionale

Descrizione delle attività previste

Che cosa farei se fossi un membro dell'esercito iracheno? Come vedrei il conflitto, come lo vivrei? E se fossi un pacifista americano? In questo progetto proveremo a dare risposte a tutte queste domande. Il percorso consiste nella costruzione, insieme ai ragazzi di un role play riguardante il conflitto Iraq-USA. Ci sarà una prima parte di lavoro sulla cronistoria del conflitto, una seconda parte dedicata alla costruzione dei personaggi, una parte centrale sarà invece dedicata al gioco vero e proprio, e la parte finale alle considerazioni e valutazioni.

Il progetto consentirà quindi ai ragazzi di vivere un conflitto "dal di dentro", li stimolerà a fare delle ricerche incentrate non tanto sulle politiche governative quanto sulla quotidianità di chi vive questo conflitto tutti i giorni, consentendo quindi una maggiore vicinanza, immedesimazione e comprensione.

N. incontri: 4 incontri di 2 ore, per n. 8 ore complessive

Personale previsto: un formatore dello Staff di Mondo Minore o.n.l.u.s.

Collegamenti con materie di studio: storia, geografia, educazione civica

Metodologia che si intende adottare

Come è già stato precisato più sopra, il corso consiste in un role play, costruito e giocato insieme ai ragazzi. Questo renderà ogni percorso fatto in ciascuna classe unico ed irripetibile. La metodologia utilizzata sarà quindi molto attiva: i ragazzi saranno coinvolti in prima persona nella ricerca dei personaggi, nella stesura dei loro profili e nel gioco stesso. Il corso si configura quindi come un laboratorio di ricerca, al termine del quale ai ragazzi rimarrà il gioco di ruolo da loro costruito e giocato. Verrà preso spunto per il gioco da materiale filmatografico.

Materiali forniti dall'organizzazione

Pennarelli, fogli mobili, schede di lavoro, griglie d'osservazione, documentazione sul conflitto, profili dei personaggi costruiti insieme ai ragazzi.



Materiali richiesti alle scuole

Lavagna a fogli mobili, televisione con videoregistratore

Referenti del progetto

Referente del progetto: Associazione Mondo Minore o.n.l.u.s.

Responsabile del progetto: Elena Giusti

Recapiti

Responsabile del progetto: telefono 3339839159

e-mail: elenagiusti@tiscali.it

Costi

Il costo complessivo per l'intero percorso è di euro 280 lorde.

MONDO NUOVO

Cooperativa sociale

La cooperativa sociale Mondo Nuovo, nata nel 2001 dall'unione di esperienze attive sul territorio torinese dall'inizio degli anni novanta, è un'organizzazione non profit che ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini ad una maggiore attenzione alle condizioni di vita e di lavoro dei popoli del Sud del mondo, promuovendo il commercio equo e solidale ed offrendo strumenti concreti per la costruzione di un'economia di giustizia.

Mondo Nuovo conta oggi 200 soci e gestisce cinque botteghe altromercato in Torino e Provincia. Oltre ai punti vendita, la cooperativa svolge attività di servizio che consentono di consumare in modo equo e solidale in occasione di feste, celebrazioni, convegni o nella vita di tutti i giorni. Mondo Nuovo è inoltre attiva nella raccolta di risparmio secondo i principi della finanza consapevole.

L'area Info-Culturale

L'area Info-Culturale della cooperativa, coordinata e gestita da soci lavoratori e volontari con comprovata esperienza nel settore, raccoglie le attività didattiche nelle scuole così come la formazione, l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e le campagne di informazione pubblica.

Il settore Educazione

Negli ultimi anni Mondo Nuovo ha svolto un'intensa attività didattica in collaborazione con numerosi istituti scolastici ed enti pubblici in Torino e provincia.

Il Responsabile del settore Educazione studia percorsi formativi anche "ad hoc" avvalendosi della duplice esperienza nel campo dell'insegnamento scolastico e della promozione del commercio equo e solidale.

Gli interventi nelle scuole hanno l'obiettivo di educare i ragazzi a costruire un mondo più giusto e solidale, si avvalgono di metodi interattivi ad alto coinvolgimento e di materiale didattico appositamente creato dalla cooperativa, dal consorzio nazionale Ctm altromercato o da alcune ONG italiane specializzate nell'educazione alla mondialità.



Mondo Nuovo s.c.s.
Via San Donato 43 – 10144 Torino
Tel/fax 011 4371916
www.mondo-nuovo.it

Responsabile Educazione
Fabrizio Cuniberti
Uff. 011 4371916
Cell. 338 8472882
educazione@mondo-nuovo.it

UN'ALTRA VIA D'USCITA

Il commercio equo e solidale

Destinatari

Classi elementari (1° e 2° ciclo), scuole medie inferiori e scuole medie superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere le dinamiche e le regole del Commercio equo e solidale
- Approfondire il Commercio equo e solidale come una delle possibili proposte all'interno del panorama del consumo critico
- Cogliere le implicanze e i rapporti col quotidiano, per riscoprire il ruolo di "consum-attori"

Descrizione delle attività previste

1 incontro da 2h

I criteri fondamentali e una panoramica sul commercio equo e solidale, raccontata attraverso storie, prodotti e proposte per il quotidiano.

Metodologia che si intende adottare

Finestre didattiche dialogate e/o frontali
Tecniche di brainstorming ed interazione
Piccole attività di laboratorio
Racconti e/o video e/o testi e/o giochi di ruolo
Eventuale degustazione di prodotti del Commercio equo

Materiali forniti dall' organizzazione

Schede informative (sui temi affrontati e i prodotti) per ragazzi ed insegnanti

Materiali richiesti alle scuole

Televisore e videoregistratore
Cartelloni e pennarelli (o disponibilità di lavagna)

Referenti del progetto

Fabrizio Cuniberti

Recapiti

Via San Donato 43 (TEL./FAX 011.4371916)
TEL 338.8472882
E-mail: educazione@mondo-nuovo.it

Costi

30 euro/ora + iva 20%

10 euro + iva 20% di eventuali prodotti in degustazione

Eventuale rimborso spese di viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

N.B. questo modulo è suggerito anche come completamento del percorso proposto da Mani Tese
"QUALE CONSUMO? IL BORSELLINO LOCALE NEL MERCATO GLOBALE"

LA PAROLA AL MONDO (visto da Sud)

...se solo potessero raccontare...

Destinatari

Classi elementari (1° e 2° ciclo), scuole medie inferiori e scuole medie superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere le dinamiche e le regole del Commercio equo e solidale
- Percepire i legami della nostra cultura e del nostro quotidiano con i paesi del Sud del mondo, attraverso le storie di produttori e prodotti
- Raccogliere spunti per le scelte quotidiane (fornire stimoli per la discussione a casa...)
- Conoscere sotto diversi punti di vista prodotti abituali e/o nuovi

Descrizione delle attività previste

*incontri da 2h ciascuno da scegliersi in una rosa di 18:

La parola a...

1 AFRICA, 2 AMERICA LATINA, 3 ASIA, 4 BANANE, 5 CACAO, 6 CAFFÈ, 7 THÈ, 8 FRUTTI TROPICALI, 9 MIELE, 10 ZUCCHERO DI CANNA, 11 SPEZIE, 12 BIODIVERSITÀ (quinoa, guarana e riso), 13 STRUMENTI MUSICALI, 14 LATTA, 15 LEGNO, 16 FIBRE, 17 PALESTINA, 18 SAHEL

La struttura è da concordarsi con gli insegnanti (a seconda delle esigenze della classe)

Metodologia che si intende adottare

Finestre didattiche dialogate e/o frontali

Tecniche di brainstorming ed interazione

Piccole attività di laboratorio

Racconti e/o video e/o testi e/o giochi di ruolo

Eventuale degustazione di prodotti del Commercio equo

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede informative (sui temi affrontati e i prodotti) per ragazzi ed insegnanti

Materiali richiesti alle scuole

Televisore e videoregistratore

Cartelloni e pennarelli (o disponibilità di lavagna)

Referenti del progetto

Fabrizio Cuniberti

Recapiti

Via San Donato 43 (Tel./fax 011.4371916)

Tel. 338.8472882

E-mail: educazione@mondo-nuovo.it

Costi

30 euro/ora + iva 20%

10 euro + iva 20% di eventuali prodotti in degustazione

Eventuale rimborso spese di viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

N.B. questo modulo (con un solo incontro o più) è suggerito anche come ideale completamento del modulo "UN'ALTRA VIA D'USCITA".

C'È FESTA e FESTA

le feste nel mondo e il senso della festa

Destinatari

Classi elementari (1° e 2° ciclo)

Obiettivi specifici del progetto

- Avvicinare i bambini a culture, musiche e gusti diversi, attraverso la festa (come evento che aggrega e fa socializzare)
- Stimolare la loro curiosità, facendoli entrare nella storia e nelle caratteristiche delle feste del mondo
- Conoscere le dinamiche e le regole del Commercio equo e solidale, tramite i progetti, le storie e i prodotti per far festa
- Realizzare oggetti per fare festa, ascoltando le culture del mondo

Descrizione delle attività previste

Due possibilità:

- incontro base da 2h
- incontro base da 2h + incontri da 2h ciascuno da scegliersi in una rosa di 4

La parola a..1 *AFRICA*, 2 *AMERICA LATINA*, 3 *ASIA*, 4 *EUROPA*

N.B. La struttura è da concordarsi con le maestre (a seconda delle esigenze della classe)

Metodologia che si intende adottare

Brevi finestre didattiche dialogate

Tecniche di brainstorming ed interazione

Piccole attività di laboratorio

Racconti e/o video e/o testi e/o giochi di ruolo

Eventuale degustazione e/o utilizzo di prodotti del Commercio equo

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede informative (sui temi affrontati e i prodotti) per ragazzi ed insegnanti

Materiali richiesti alle scuole

Televisore, videoregistratore e stereo

Cartelloni, pennarelli e pastelli (o disponibilità di lavagna

Materiale di recupero (a seconda delle attività svolte)

Referenti del progetto

Fabrizio Cuniberti

Recapiti

Via San Donato 43 (Tel./fax 011.4371916)

Tel. 338.8472882

E-mail: educazione@mondo-nuovo.it

Costi

Incontro base: 70 euro + iva 20%

Incontri successivi: 60 euro + iva 20% ad incontro

10 euro + iva 20% di eventuali prodotti (in degustazione o ad uso della classe)

Eventuale rimborso spese di viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

VOGLIO TORNAR BAMBINO

Sogni e diritti in gioco

Destinatari

Classi elementari (1° e 2° ciclo) e scuole medie inferiori

Obiettivi specifici del progetto

- Avvicinare i bambini alla situazione di molti loro coetanei, mettendoli a conoscenza di dati, situazioni e riflessioni
- Riflettere sulla situazione del lavoro minorile e approfondire la riflessione sullo sfruttamento
- Conoscere modelli e realtà esistenti
- Conoscere le risposte positive e propositive, con uno sguardo particolare alle dinamiche e alle regole del Commercio equo e solidale, come garanzia contro lo sfruttamento del lavoro

Descrizione delle attività previste

2 incontri da 2h :

- "là dove i diritti dei bambini non sono rispettati...storie e riflessioni"
- "là dove i diritti dei bambini sono rispettati...speranze e risposte"

154

Metodologia che si intende adottare

Brevi finestre didattiche dialogate

Tecniche di brainstorming ed interazione

Piccole attività di laboratorio

Racconti e/o video e/o testi e/o giochi di ruolo

Eventuale degustazione e/o utilizzo di prodotti del Commercio equo

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede informative (sui temi affrontati e i prodotti) per ragazzi ed insegnanti

Materiali richiesti alle scuole

Televisore, videoregistratore e stereo

Cartelloni, pennarelli e pastelli (o disponibilità di lavagna)

Referenti del progetto

Fabrizio Cuniberti

Recapiti

Via San Donato 43 (Tel./fax 011.4371916)

Tel. 338.8472882

E-mail: educazione@mondo-nuovo.it

Costi

Modulo intero: euro 120 + iva 20%

10 euro + iva 20% di eventuali prodotti (in degustazione o ad uso della classe)

Eventuale rimborso spese di viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

N.B. è possibile e consigliato far seguire ai 2 incontri la visione del film "Iqbal".

SANABIL

Cooperativa sociale

La Cooperativa Sociale Sanabil è nata nel 1992 per iniziativa di un gruppo di cittadini italiani e stranieri, al fine di intervenire sulle tematiche socio-educative legate all'immigrazione, con particolare riguardo per il disagio giovanile. Dalla sua costituzione, ha prestato particolare attenzione alla presenza dei minori stranieri a Torino, attivandosi per la costruzione attorno ai ragazzi di riferimenti positivi, attraverso azioni di prevenzione, accompagnamento, educazione, animazione e socializzazione. A tale scopo, a partire dal 1996, ha dato vita ad un Centro d'Incontro presso la sua sede operativa. Il Centro opera ormai da anni in attività di orientamento, accompagnamento solidale, inserimento sociale, aggregazione. I suoi destinatari principali sono adolescenti e minori stranieri privi di riferimenti adulti positivi e di rapporti di fiducia con le strutture. Il Centro ha funzionato come luogo in cui far risuonare le loro istanze primarie, ma anche i loro bisogni affettivi e il desiderio di soddisfare il loro istinto naturale di giocare. L'attività dell'ente è dunque cresciuta per rispondere alle loro esigenze, ed è proseguita con la nascita di un gruppo di educatori, italiani e stranieri, che animano varie iniziative di aggregazione e di socializzazione, strutturando sempre di più gli interventi e le relazioni con i servizi sociali della Città. Ad oggi, registra circa 130 passaggi di stranieri l'anno.

Accanto all'attività del Centro, la Cooperativa fa parte integrante della rete formale ed informale di operatori ed istituzioni che operano a vario titolo nel mondo dell'immigrazione, attraverso la presenza dei suoi mediatori interculturali che operano presso i servizi della Città e della Provincia di Torino. In particolare, si occupa di: attività di mediazione interculturale nei settori socio-educativi, formativi, scolastici a tutti i livelli, socio-assistenziali e socio-sanitari; attività educative multiculturali e laboratori di educazione all'intercultura; formazione, aggiornamento e tirocini per operatori sociali, insegnanti e mediatori interculturali; attività di ricerca e di sensibilizzazione e promozione culturale sulle tematiche dell'immigrazione; iniziative di cooperazione internazionale, in particolare con il Marocco nell'ambito del progetto "Pianta un seme" finanziato dalla Regione Piemonte. Di recente costituzione anche uno sportello di orientamento al lavoro attivo presso la propria sede.

156



SANABIL
Cooperativa Sociale

SANABIL s.c.s.
Sede Legale e Amministrativa
Via del Carmine, 4 – 10122 Torino
Tel. 011 4369344
Fax: 011 4601469
E-mail: sanabil@libero.it

IL FRULLIO DELLE ALI

Laboratorio di teatro interculturale

Destinatari

Scuole Elementari

Obiettivi specifici del progetto

Cambiare il futuro vuol dire prendersi cura di chi lo abiterà, aiutando questi piccoli esploratori della vita a prendere il volo, un frullio delicato ma coraggioso, così indifeso ma così prezioso.

Il futuro del nostro pianeta è destinato a vedere una convivenza sempre più ravvicinata di culture diverse tra loro. La bellezza di questa variopinta convivenza dipenderà in gran parte dalla formazione che avranno i futuri cittadini di questo mondo.

Nello specifico questo progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire le opportunità di scambio e crescita culturale;
- Promuovere l'equità di genere e combattere le discriminazioni, accrescendo la possibilità di familiarizzare con il proprio corpo e sviluppando armonicamente il rapporto con il proprio sé e con l'altro da sé;
- Prendere sempre più consapevolezza delle proprie capacità espressive ampliando l'orizzonte del proprio immaginario;
- Sviluppare il rispetto dell'ambiente attraverso la costruzione di scenografie con materiale di riciclo.

157

Descrizione delle attività previste

La narrazione rappresenta, per tutte le culture del mondo, una delle più antiche tecniche di comunicazione. Il lavoro che si vuole attuare parte proprio dalla narrazione di storie che mettono al centro l'individuo, il suo valore umano e le sue potenzialità di essere protagonista nell'ambiente in cui vive. Ci si propone di sviluppare il senso di responsabilità di ognuno nei confronti dell'altro e del mondo per proseguire in un percorso che intende stimolare l'acquisizione di capacità espressive, creative e comunicative e favorire l'interazione tra i bambini.

Si prevedono 10 incontri di 2 ore ciascuno.

Metodologia che si intende adottare

Partendo dalla narrazione di fiabe e prendendone spunto, saranno individuati dei temi che verranno approfonditi ed elaborati. Attraverso le diverse tecniche teatrali ci si propone di favorire il superamento della discriminazione.

I vari appuntamenti vedranno i bambini impegnati in differenti campi, e nello specifico:

- Sviluppo psicomotorio attraverso l'educazione al ritmo;
- Approccio alla phoné attraverso l'emissione e l'ascolto di suoni;
- Stimolazione della manualità e della creatività attraverso l'utilizzo di materiali di recupero e colori;
- Ricerca delle potenzialità espressive;
- Espressione corporea.

Le attività saranno svolte in un clima ludico-educativo.

Materiali forniti dall'organizzazione

I bambini saranno forniti di tutti materiali occorrenti alla drammatizzazione e alla realizzazione del percorso.

Materiali richiesti alle scuole

Uno spazio ampio e vuoto in cui si terranno gli incontri

Referenti del progetto

Angelo DI VITO – attore/regista

Albert ROKAJ – mediatore culturale

Recapiti

SANABIL s.c.s.

Sede Legale e Amministrativa: Via del Carmine, 4 – 10122 Torino

Tel. 011 4369344 Fax: 011 4601469 E-mail: sanabil@libero.it

Costi

10 incontri	700,00 euro
Regia e realizzazione spettacolo	300,00 euro
Costo Totale del progetto	1000,00 euro

UATANI'

Laboratorio teatrale

Destinatari

Scuole Medie Inferiori e Superiori

Obiettivi specifici del progetto

La finalità principale è l'apertura verso le culture straniere. Si desidera creare una comunità in movimento che sappia plasmarsi come l'argilla e che sappia accogliere lo straniero senza moralismi, partendo da un unico punto fisso "ogni individuo è diverso".

Seguendo le indicazioni degli obiettivi del Millennio dell'ONU, questa proposta cerca di valorizzare le diversità, di combattere la discriminazione in tutte le sue forme, proprio ricreando un clima dove la discriminazione si possa elaborare e trasformare in traguardo comune e condiviso da raggiungere insieme.

La partecipazione di una collettività alla pratica attiva dei mezzi espressivi, ha inoltre un'influenza positiva sui processi di adattamento e d'interazione di gruppo, perché mette in gioco le energie psichiche e fisiche più nascoste e sorprendenti dei singoli e dell'intera collettività.

Descrizione delle attività previste

Il regista, conduttore della ricerca, con la collaborazione del mediatore culturale, vuole formare una piccola comunità "in transizione" attraverso varie tecniche di rilassamento e concentrazione, l'uso della fonè, tecniche di training, lavoro sul corpo, sui ritmi, sulla relazione del soggetto con lo spazio, sulla espressività del viso e di tutta la persona. Il secondo livello prevede la creazione di un testo con la collaborazione delle famiglie e mediante l'uso delle tecniche di scrittura creativa, al fine di far emergere i ricordi, le testimonianze, le riflessioni della comunità in cammino. Il terzo livello prevede invece la conoscenza delle varie dimensioni musicali, consentendo di conoscere e acquisire diverse melodie, ritmi e stili attraverso l'ascolto. La ricerca si conclude con uno spettacolo finale sulle tematiche degli Obiettivi del Millennio. Lo spettacolo sarà l'occasione per raccogliere fondi da destinare a progetti di sostegno concreto alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo.

Si prevedono 10 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Metodologia che si intende adottare

Il metodo che si utilizzerà sarà quello del teatro sociale (come indicato nella descrizione delle attività). Il teatro sociale promuove la realizzazione di esperienze performative che sviluppino comunicazione, relazione e cambiamento sociale riconsolidando il legame che unisce etica ed estetica nell'esperienza artistica, facilitando procedimenti di rielaborazione creativa dei vissuti in funzione del bisogno sociale - della persona, dei gruppi e delle comunità - per tornare a proporsi come arte della vita e per la vita.

Tempi di attuazione

Percorso MODULARE per i ragazzi dai 12 ai 18 anni: dieci incontri, una volta alla settimana per due ore per ciascun incontro.

Le date per i percorsi saranno definite successivamente

Materiali forniti dall'organizzazione proponente alle classi aderenti

I bambini saranno forniti di tutti i materiali occorrenti alla drammatizzazione e realizzazione del percorso.

Materiali richiesti alle scuole

Spazio ampio e vuoto in cui si terranno gli incontri

Referenti del progetto:

Angelo DI VITO – attore/regista

Albert ROKAJ – mediatore culturale

Recapiti

SANABIL s.c.s.

Sede Legale e Amministrativa: Via del Carmine, 4 – 10122 Torino

Tel. 011 4369344 Fax: 011 4601469 E-mail: sanabil@libero.it

Costi

10 incontri	700,00 euro
Regia e realizzazione spettacolo	300,00 euro
Costo Totale del progetto	1000,00 euro

TECNOLOGIA FILOSOFICA & LIVINGSTON TEATRO

Associazione culturale

Attiva sul territorio dal '99, realizza spettacoli ed attività artistico teatrali a sfondo sociale, culturale ed educativo, rivolgendosi soprattutto al pubblico dei giovani studenti degli istituti scolastici di Torino e provincia.

Dal 2000, porta avanti presso gli istituti superiori della città proposte culturali legate al ricordo del dramma dei desaparecidos argentini e alla riflessione sulla violazione dei diritti umani, proponendosi alle scuole superiori con il Progetto "Nunca Mas" spettacolo di danza patrocinato da Amnesty International e strutturando giornate di riflessione sul tema nelle quali si prevedono incontri preliminari con gli studenti al fine di contestualizzare il periodo storico di riferimento; l'allestimento di una mostra fotografica sulla tortura nel mondo curata da Amnesty, la visione dello spettacolo e conferenza-dibattito sulle violazioni dei diritti umani.

A partire dal 2002 percorsi di educazione ambientale attraverso i Progetti: "Basura :usa e riusa" e "Riciclarte: il gioco del riciclo". "Basura" è una performance di teatro di strada realizzata all'interno dei mercati o all'interno di feste tematiche sull'ambiente allo scopo di sensibilizzare sulla raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti in collaborazione con comuni e consorzi per lo smaltimento dei rifiuti.

"Riciclarte:il gioco del riciclo": si tratta di un progetto di educazione ambientale rivolto ai bambini delle scuole elementari: si prevedono percorsi laboratoriali all'interno delle scuole con il coinvolgimento dei bambini e delle insegnanti sulla manualità e sull'apprendimento di tecniche per la costruzione di oggetti scenici (maschere) ispirate ad una storia ambientalista che la compagnia mette in scena al termine del percorso e nella quale viene data forma e vita agli oggetti costruiti dai bambini.

A partire dal 2003 Progetto "Popoli": proposta di giornata sul intercultura, educazione alla pace e integrazione fra i popoli, rivolto agli allievi delle scuole medie, medie inferiori e superiori, nella quale si prevede l'allestimento di una mostra fotografica in collaborazione con l'ASAI del quartiere di S. Salvario, la visione dello spettacolo di teatro-danza-canti-musica "Popoli" e al termine dibattito-confronto con gli studenti sul tema dell'integrazione razziale con la testimonianza di esponenti delle comunità etniche presenti sul territorio; la compagnia è inoltre impegnata nella realizzazione di percorsi laboratoriali-teatrali ispirati al tema della relazione e dell'ascolto presso scuole medie inferiori-superiori, centri culturali e associazioni. Dal 2004 il gruppo fa parte delle compagnie impegnate nel Progetto Teatro Comunità per il quale realizza a S. Salvario un percorso di formazione rivolto a giovani italiani e stranieri destinato a tradursi in uno spettacolo-evento finali in cui saranno protagonisti i ragazzi.

161



Associazione culturale
TECNOLOGIA FILOSOFICA & LIVINGSTON TEATRO

Via Galliani 12 -10125- Torino

Sede: 011/655073 Mobile: 349.44.67.574 – 338.69.21.722

E-mail: t.filosofica@libero.it

RICICLARTE: IL GIOCO DEL RICICLO

Destinatari

Bambini e Insegnanti delle Scuole Elementari 1° ciclo, Elementari 2° ciclo

Obiettivi specifici del progetto

L'educazione al rispetto dell'ambiente e sensibilizzazione alla raccolta differenziata e al riutilizzo delle risorse attraverso percorsi laboratoriali creativi finalizzati alla creazione di oggetti scenici (maschere) con l'utilizzo di materiali di riciclo (carta, cartone, stoffa...) e attraverso la visione di uno spettacolo teatrale "Ricchè?" nel quale gli oggetti costruiti dai bimbi e dalle insegnanti prendono vita.

Descrizione delle attività previste

Si prevede l'attivazione all'interno della scuola di un percorso di 3 incontri di 2 ore l'uno, tenuti da due esperti, rivolto a formare un gruppo di lavoro costituito da un massimo di 10-15 insegnanti a cui verranno illustrate le principali tecniche di rielaborazione artistica di materiali di recupero (carta, cartone, stoffa, plastica, lattine ecc); tali tecniche verranno utilizzate dalle insegnanti per creare successivamente e in autonomia con i ragazzi una serie di elementi scenici (maschere, costumi, oggetti scenografici ecc.), ispirati alla storia dello spettacolo.

162

Al termine della fase laboratoriale si prevede l'allestimento e la messa in scena dello spettacolo "RICICHE'" in uno spazio idoneo all'interno della scuola.

Si prevede inoltre che i lavori realizzati possano essere oggetto di un esposizione finale nell'ambito di una mostra sull'arte del riciclo predisposta all'interno degli spazi scolastici.

Totale ore complessive del progetto: 6 ore di laboratorio con le insegnanti + mattinata di animazione-spettacolo teatrale

Metodologia che si intende adottare

Approccio alla manualità e alla creatività con l'apprendimento di tecniche di assemblaggio di materiali poveri e di riciclo e approccio alternativo al rifiuto come risorsa artistica.

Sensibilizzazione al riciclo e alla raccolta differenziata attraverso il linguaggio teatrale (Visione dello Spettacolo "RICICHE'").

Materiali forniti dall'organizzazione

Attrezzature e strumenti per la costruzione degli oggetti.

Materiali informativi e vademecum sulla pratica della raccolta differenziata (AMIAT e associazioni ambientaliste).

Materiali richiesti alle scuole aderenti

Materiali di recupero (carta, cartone, stoffa, plastica, lattine ecc), forbici, colla .

Referenti del progetto

Marco Mazza

Recapiti

Associazione Culturale Tecnologia Filosofica & Livingston teatro

Via Galliari, 12

10125 Torino

011.655073 E-mail t.filosofica@libero.it

Marco Mazza 349.4467574

Francesca Cinalli 338.6921722

Costi

Fase laboratoriale: 360.00 euro + iva

Laboratorio di 3 incontri di 2 ore l'uno con 2 tecnici
rivolto al gruppo - insegnanti

Fase teatrale: 800.00 euro + iva

Allestimento e messa in scena Spettacolo "Ricichè" con 6 artisti

Totale 1160.00 euro + iva

TRICICLO

Centro sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale

TRICICLO è un Centro Pilota per il Riuso, la Riduzione dei rifiuti, il Riciclo e l'Educazione Ambientale. È sorto nel 1996 per iniziativa del CISV e col sostegno della Provincia di Torino, per :

- dimostrare, di fronte ai crescenti problemi provocati dall'aumento del volume dei rifiuti prodotti nel mondo, che è possibile anche al singolo cittadino fare qualcosa di concreto per ridurre la gravità del problema;
- offrire consulenza alle Amministrazioni Locali in tema di Eco centri;
- realizzare progetti di Educazione Ambientale e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'impatto ambientale del nostro stile di vita.

Vuole coniugare la **solidarietà ambientale** (riduzione dei rifiuti) con la **solidarietà internazionale** (sostegno a un progetto di sviluppo realizzato dal CISV nel sud del mondo con una parte degli utili ricavati dal mercato dell'usato) e con la **solidarietà sociale** (inserimento lavorativo di persone in difficoltà).



Triciclo
Centro Sperimentale per il riuso,
il riciclo e l'educazione ambientale.
Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154
N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890
FAX: 011 8994700
e-mail: rosinarondelli@tiscali.it
web: www.triciclo.it

GIOCHIAMO E RIUSIAMO

Destinatari

Alunni della scuola elementare (primo e secondo ciclo)

Obiettivi specifici del progetto

- Rendere consapevoli i bambini dell'impatto ambientale che hanno molte nostre azioni quotidiane
- Trasmettere competenze specifiche per attuare il riuso dei rifiuti
- Sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia della natura e dell'ambiente che ci circonda
- Rendere capaci di utilizzare materiali poveri e di scarto per realizzare giocattoli e oggetti vari
- Esercitare la capacità di manipolazione
- Stimolare la fantasia e la creatività individuale e di gruppo

Descrizione delle attività previste

1 incontro con i Docenti (2 ore)

- per presentare il progetto e prendere accordi con gli esperti di TRICICLO sulla calendarizzazione degli incontri in classe

6 incontri con i bambini (12 ore) per

- osservare i materiali che costituiscono i giocattoli più usati quotidianamente, riconoscerne i principali e riflettere sul nostro impatto ambientale attraverso attività ludiche e interattive;
- manipolare i materiali poveri e di scarto che i bambini stessi avranno procurato, al fine di realizzare giocattoli;

2 incontri (4 ore) per

- organizzare un momento conclusivo di festa a cui parteciperanno anche i genitori, gli altri alunni della scuola e la cittadinanza, in cui presentare il percorso svolto attraverso una mostra che presenti i giochi realizzati e/o un momento di gioco collettivo;

1 incontro (4 ore) per

- lo svolgimento della festa finale.

TOTALE 22 ore

Metodologia che si intende adottare

Questo progetto si propone, attraverso una metodologia ludica e interattiva, di contrastare l'atteggiamento molto diffuso dello spreco e del consumismo, che, per i bambini, si manifesta nell'utilizzo che essi fanno di giocattoli acquistati dai genitori, costituiti prevalentemente da plastica, che non stimolano la loro fantasia e che, molto spesso, vengono abbandonati nel giro di poco tempo. Facendo sperimentare ai bambini come sia possibile costruire giocattoli, decorazioni, doni per i genitori e per gli amici, utilizzando quei materiali che normalmente si buttano via, si inizia ad orientare la loro curiosità e i loro interessi verso la "cultura" del riuso e del riciclaggio, ponendo le basi per sviluppi futuri in altri campi diversi dal gioco.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali di recupero e di cancelleria per assemblare le realizzazioni, il testo Dentro ai nostri giochi, che presenta una serie di attività e schede relative al riuso di materiali poveri, schede informative sulla raccolta differenziata.

Attrezzature richieste alle scuole

Aula in cui poter svolgere le attività di laboratorio

Referenti del progetto

Dott.ssa Rosina Rondelli (coordinatrice progetti educativi di Triciclo),
Dott.ssa Monica Falco, Dott. Paolo Orecchia (animatori)

Recapiti

Triciclo - Centro Sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154

N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890

FAX: 011 8994700

e-mail: rosinarondelli@tiscali.it

Costi

800 euro

OSSERVAZIONI

Il preventivo è stato preparato ipotizzando di incontrare un gruppo classe di 20/25 bambini per 9 volte per 2 ore consecutive (che per la festa finale diventano 4 ore)

Siamo ovviamente disponibili ad esaminare altre articolazioni, sia della distribuzione oraria che della quantità di bambini da incontrare.

GLI ARTISTI DEI RIFIUTI

Destinatari

Alunni della scuola materna (dai 3 ai 5 anni)

Obiettivi specifici del progetto

- Rendere consapevoli i bambini dell'impatto ambientale che hanno molte nostre azioni quotidiane
- Trasmettere competenze specifiche per attuare il riuso dei rifiuti e l'utilizzo di questi per dipingere
- Sensibilizzare al rispetto e alla salvaguardia della natura e dell'ambiente che ci circonda
- Stimolare la fantasia e la creatività individuale e di gruppo

Descrizione delle attività previste

1 incontro con i Docenti (2 ore)

- per presentare il progetto e prendere accordi con gli esperti di TRICICLO sulla calendarizzazione degli incontri in classe

4 incontri con i bambini (8 ore) per

- imparare a dipingere utilizzando materiali di scarto come spugne usate, spazzolini usati, tappi, rifiuti vari.
- progettare insieme ai bambini la riqualificazione di un muro o una zona della scuola, valorizzando attraverso la realizzazione di un murales, utilizzando le tecniche apprese.

1 incontro (4 ore) per

- lo svolgimento di un momento di festa conclusivo che presenti al resto della scuola le creazioni e le attività svolte nell'ambito del progetto.

TOTALE 14 ore

Metodologia che si intende adottare

Facendo sperimentare ai bambini come sia possibile dipingere non solo utilizzando le attrezzature tradizionali (pennelli, fogli bianchi o tele pittoriche), ma quei materiali che normalmente si buttano via (lenzuola e stracci vecchi, spazzolini e spugne usati, tappi e rifiuti vari), si inizia ad orientare la loro curiosità e i loro interessi verso la "cultura" del riuso e del riciclaggio, ponendo le basi per sviluppi futuri in altri campi diversi dal gioco.

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiali di recupero e di cancelleria per realizzare quadri, sculture e murales, tempere, il testo Dentro ai nostri giochi, che presenta una serie di attività e schede relative al riuso di materiali poveri, schede informative sulla raccolta differenziata.

Attrezzature richieste alle scuole

Aula in cui poter svolgere le attività di laboratorio



Referenti del progetto

Dott.ssa Rosina Rondelli (coordinatrice progetti educativi di Triciclo),
Dott.ssa Monica Falco, Dott. Paolo Orecchia (animatori)

Recapiti

Triciclo - Centro Sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154

N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890

FAX: 011 8994700

e-mail: rosinarondelli@tiscali.it

Costi

400 euro

OSSERVAZIONI

Il preventivo è stato preparato ipotizzando di incontrare un gruppo classe di 10/12 bambini per 5 volte per 2 ore consecutive (che diventano 4 nella festa finale)

Siamo ovviamente disponibili ad esaminare altre articolazioni, sia della distribuzione oraria che della quantità di bambini da incontrare.

LA FABBRICA DELLA CARTA

Destinatari

Progetto rivolto alle classi della scuola materna (dai 3 ai 5 anni), elementare e della media inferiore (a seconda dell'età dei partecipanti verranno proposte attività manuali via via più complesse)

Finalità

La carta è uno dei materiali più usati e sprecati dagli alunni a scuola. Dall'esigenza di trasmettere l'importanza di questo materiale e di limitare il suo utilizzo incondizionato ed eccessivo nasce il progetto "La fabbrica della carta" che punta a valorizzare questo materiale, anche quando la consideriamo oramai un rifiuto di cui liberarci. Partendo da un approccio tecnico a come nasce la carta - trasmesso ai ragazzi attraverso una serie di giochi e attività ludiche - si compierà un vero e proprio viaggio nel mondo del suo riciclaggio, senza trascurare le attuali tematiche dello smaltimento e della raccolta differenziata dei rifiuti, proponendo ai partecipanti l'esperienza pratica della realizzazione di carta riciclata partendo da vecchi giornali.

Obiettivi specifici del progetto

- Far scoprire ai ragazzi quali sono i materiali che usano quotidianamente, ponendo l'accento sui consumi e gli sprechi della carta
- Renderli consapevoli dei differenti impatti ambientali di questi materiali
- Approfondire la conoscenza delle conseguenze, in campo ambientale, di un uso eccessivo e incondizionato della carta, sensibilizzando alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda
- Portare i ragazzi a scoprire i processi di creazione della carta
- Trasmettere alcune tecniche di riutilizzo della carta (realizzazione di carta riciclata e cartapesta)
- Stimolare la creatività individuale e collettiva
- Far sperimentare concretamente ai ragazzi i vari modi in cui un rifiuto può divenire una risorsa: una sedia rotta viene trasformata in un oggetto artistico attraverso l'utilizzo esclusivo di materiali di recupero

169

Descrizione delle attività previste

1 incontro con i Docenti (2 ore)

- per presentare il progetto e prendere accordi con gli esperti di TRICICLO sulla calendarizzazione degli incontri in classe

6 incontri con i bambini (12 ore) per

- sperimentare praticamente il riciclo della carta: realizzare carta nuova a partire da carta usata (giornali, carta da stampante, fotocopie, imballaggi, ecc.) e riportare l'esperienza in un libro interamente realizzato con carta di recupero;
- manipolare tutta una serie di rifiuti fatti in carta per realizzare giochi e oggetti creativi (cartoni di uova, scatole, anime dei rotoli di carta igienica, ecc.);
- creare oggetti in cartapesta, tecnica antichissima che prevede il riuso di carta vecchia: dalle maschere alle mongolfiere (per la scuola materna e il I ciclo delle scuole elementari), dai burattini

alle sedie rotte restaurate e trasformate in opere artistiche (per il II ciclo della scuola elementare e le scuole medie inferiori).

1 incontro (4 ore) per

- lo svolgimento di un momento conclusivo di festa a cui parteciperanno anche i genitori, gli altri alunni della scuola e la cittadinanza, in cui presentare il percorso svolto attraverso una mostra che presenti le opere realizzate

TOTALE 18 ore

Metodologia che si intende adottare

La metodologia utilizzata prevede il coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle varie attività proposte. I partecipanti sperimenteranno in prima persona l'esperienza della creazione e della costruzione di oggetti con carta di recupero e altri materiali poveri. Le attività proposte saranno realizzate individualmente e/o in piccoli gruppi. L'animatore avrà la funzione di proporre, stimolare e organizzare i vari momenti del percorso senza limitare la creatività e le idee che arrivano dai partecipanti.

Materiali forniti dall'organizzazione

Il testo "Dentro ai nostri giochi", che presenta una serie di attività e schede relative al riuso di materiali poveri, schede tecniche su come nasce la carta, sulla realizzazione della carta riciclata e sulla costruzione di oggetti con materiale di recupero, materiali di cancelleria per la costruzione del libro, materiali di recupero per la costruzione degli oggetti scenici e dei burattini

170

Attrezzature richieste alle scuole

Aula in cui poter svolgere le attività di laboratorio

Referenti del progetto

Dott.ssa Rosina Rondelli (coordinatrice progetti educativi di Triciclo),
Dott.ssa Monica Falco, Dott. Paolo Orecchia (animatori)

Recapiti

Triciclo - Centro Sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154

N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890 - FAX: 011 8994700

e-mail: rosinarondelli@tiscali.it

Costi

650 euro

OSSERVAZIONI

Il preventivo è stato preparato ipotizzando di incontrare un gruppo classe di 20/25 bambini per 7 volte per 2 ore consecutive. Siamo ovviamente disponibili ad esaminare altre articolazioni, sia della distribuzione oraria che della quantità di bambini da incontrare.

RIFIUTI IN FANTASIA

Destinatari

Alunni della scuola materna e elementare (primo e secondo ciclo)

Finalità del progetto

Il percorso proposto vuole stimolare la capacità dei bambini di manipolare oggetti che di solito si buttano, al fine di riutilizzarli per costruire giochi e inventare storie. Tutto ciò per affrontare in maniera ludica e interattiva il tema dell'impatto ambientale e della produzione di rifiuti. Oltre alla manualità, saranno infatti proposte attività e giochi che richiamino l'attenzione sui rifiuti e alcuni aspetti ad essi connessi: raccolta differenziata, riciclo, riuso.

Obiettivi specifici del progetto

- Far scoprire ai ragazzi quali sono i materiali più comuni che compongono i prodotti che utilizziamo e renderli consapevoli dei differenti impatti ambientali di questi materiali
- Approfondire la conoscenza delle conseguenze, in campo ambientale, dell'aumento delle quantità di rifiuti prodotti e quindi dei maltrattamenti che infliggiamo alla Terra
- Far prendere coscienza dell'importanza della raccolta differenziata
- Stimolare il riuso dei rifiuti per costruire oggetti e giochi da utilizzare e conservare
- Favorire la manipolazione di materiali di vario genere

171

Descrizione delle attività previste

1 incontro con i Docenti (2 ore)

- per presentare il progetto e prendere accordi con gli esperti di TRICICLO sulla calendarizzazione degli incontri in classe

5 incontri con i bambini (10 ore) per

- conoscere in maniera un po' più approfondita le varie problematiche legate ai vari rifiuti che tutti i giorni buttiamo, imparare a differenziarli e a valorizzarli attraverso la drammatizzazione di storie e giochi di gruppo;
- manipolare i materiali poveri e di scarto che i bambini stessi avranno procurato, al fine di realizzare giocattoli e oggetti a seconda del percorso scelto;

1 incontro (2 ore) per

- organizzare un momento conclusivo di festa a cui parteciperanno anche i genitori, gli altri alunni della scuola e la cittadinanza, in cui presentare il percorso svolto attraverso una mostra che presenti i giochi realizzati e/o un momento di gioco collettivo;

1 incontro (2 ore) per

- lo svolgimento della festa finale.

TOTALE 16 ore

Metodologia che si intende adottare

Gli animatori utilizzeranno una metodologia interattiva, ludica e creativa per sensibilizzare i parte-

cipanti alle tematiche del riuso e del riciclo e per trasmettere le competenze necessarie per realizzare i vari oggetti e giochi.

Percorsi possibili da realizzare negli incontri in classe differenziati per età dei partecipanti

- A) *Teatrando con i rifiuti* (indicato per la scuola elementare II ciclo). Costruzione di burattini in carta pesta e materiali poveri (stoffa, lana, bottoni, ecc.), del teatrino, delle scenografie e degli oggetti scenici, sempre utilizzando materiali di recupero. Alla fine del percorso gli alunni e le insegnanti potranno utilizzare i burattini per inventare storie e brevi scene a tematica ambientale da presentare eventualmente alla festa finale.
- B) *Arca di Noè* (indicato per la scuola materna e elementare I ciclo). Realizzazione di animali riutilizzando materiali di vario genere (plastica, sughero, mollette, rifiuti vari).
- C) *Artisti dei rifiuti* (indicato per la scuola materna e elementare). Laboratorio di pittura e scultura utilizzando materiali poveri e di recupero, con possibilità di riqualificare muri della scuola o delle aule attraverso la realizzazione di murales con i bambini.
- D) *Giocando rifiutando* (indicato per la scuola elementare II ciclo). Realizzazione di giochi ispirati al passato e al Sud del mondo, riutilizzando rifiuti.
- E) *Rifiuti in musica* (indicato per la scuola elementare). Costruzione di strumenti musicali con materiali di scarto e realizzazione a gruppi di suoni e rumori, con la possibilità di creare una performance di rumorizzazione per la festa finale del percorso.
- F) *Il Luna Park dei rifiuti* (indicato per la scuola materna e elementare I ciclo). Costruzione di vari punti gioco (il tiro a segno, i birilli, ecc.) per allestire, durante la festa finale, una sorta di Luna Park in cui far divertire i bambini e i grandi, valorizzando il riuso dei rifiuti e la cultura del riciclaggio.

Materiale fornito dall'organizzazione

Materiali di recupero e di cancelleria per assemblare le realizzazioni, il testo *Dentro ai nostri giochi*, che presenta una serie di attività e schede relative al riuso di materiali poveri, schede informative sulla raccolta differenziata.

Attrezzature richieste alle scuole

Aula in cui poter svolgere le attività di laboratorio

Referenti del progetto

Rosina Rondelli (coordinatrice progetti educativi di Triciclo),
Monica Falco, Paolo Orecchia (animatori)

Recapiti

Triciclo - Centro Sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154

N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890

FAX: 011 8994700

e-mail: rosinarondelli@tiscali.it

Costi

560 euro

OSSERVAZIONI

Il preventivo è stato preparato ipotizzando di incontrare un gruppo di 20/25 ragazzi per 5 volte per 2 ore consecutive e di collaborare per la realizzazione di una festa finale.

Ai docenti sarà consegnato il testo "Dentro ai nostri giochi".

LABORATORIO DI “SOSTENIBILITÀ”

Destinatari

Alunni delle scuole medie inferiori

Finalità

Il laboratorio proposto vuole suggerire un percorso che permetta agli studenti di partecipare al cammino della società verso la sostenibilità, a partire dall’approfondimento di alcune importanti tematiche ambientali, per stimolare gli studenti a crescere e maturare un pensiero critico e autonomo sull’ambiente che li circonda.

In linea con gli obiettivi e l’esperienza di Triciclo, il percorso da noi proposto affronta questi temi anche dalla prospettiva dei paesi del Sud del mondo, ponendo l’accento sugli effetti globali dell’attuale modello di sviluppo.

Obiettivi specifici del progetto

- Familiarizzare con il concetto di sostenibilità partendo dalle tematiche ambientali che ne stanno alla base
- Offrire ai ragazzi la possibilità e l’occasione di esprimersi su temi che li coinvolgono direttamente in maniera autonoma e critica
- Riflettere sulle relazioni che intercorrono fra il nostro modello di sviluppo e le realtà dei Paesi del Sud del mondo al fine di stimolare il superamento delle differenze linguistiche e culturali, un eventuale scambio di esperienze con altre realtà
- Incentivare gli studenti a farsi promotori della sensibilizzazione degli altri ragazzi nella scuola

Descrizione delle attività previste

Il percorso prevede 2 incontri di formazione, progettazione partecipata e valutazione con i docenti (4 ore), 5 incontri in classe con gli studenti (10 ore) e un incontro conclusivo (4 ore).

Incontri con i docenti:

- I. Presentazione del percorso proposto per le classi, progettazione partecipata degli interventi e approfondimenti relativi alle tematiche che saranno affrontate.
- II. discussione e valutazione finale dell’attività svolta all’interno delle classi

Incontri in classe:

- I. *Crescita o sviluppo?* La crescita illimitata basata su risorse naturali inesauribili è ormai un miraggio che abbiamo definitivamente lasciato al secolo che si è appena concluso. Ma cosa intende ognuno di noi per sviluppo? Con quali parametri si può misurare? In questo primo incontro si affronteranno questi interrogativi con l’aiuto di due compagni di viaggio, un ragazzo italiano e uno africano, protagonisti del testo “Due mondi si incontrano. Una giornata con Filippo e Aliu”.
- II. *Lo sviluppo sostenibile: come raggiungerlo?* Il raggiungimento della sostenibilità è l’obiettivo comune nel futuro dei paesi industrializzati e di quelli del Sud del mondo: come è possibile arrivarci?

Si proverà capire e misurare qual è il nostro impatto sull'ambiente con "l'impronta ecologica", per poi discutere su quale può essere il contributo che ognuno di noi è in grado di offrire al processo di sviluppo verso la sostenibilità.

III. *Gioco di ruolo.* L'acqua, i rifiuti, la distribuzione delle risorse nel mondo,... sono alcuni dei temi che si possono affrontare parlando di sostenibilità. A partire dalle esigenze di ogni classe, si approfondirà uno di questi argomenti attraverso un gioco di ruolo.

IV. V. *Prima della mostra:* preparazione e allestimento di una mostra interattiva con il materiale prodotto dai ragazzi

VI. *Facciamo le guide:* presentazione della mostra ai compagni delle classi che non hanno partecipato agli incontri.

In alternativa alla mostra può essere preparato un momento finale alternativo (drammatizzazione, laboratori, elaborazione di materiale informativo,...)

Metodologia che si intende adottare

Gli animatori utilizzeranno una metodologia interattiva sia negli incontri di formazione con i docenti, sia all'interno delle classi.

Le attività saranno supportate da materiali audiovisivi, testi, schede informative e giochi di ruolo. Tutto ciò con il duplice scopo di coinvolgere direttamente i ragazzi e spingerli a essere protagonisti nella sensibilizzazione dei loro compagni.

Materiale fornito dall'organizzazione

Materiale informativo agli insegnanti

Schede, articoli per gli incontri nelle classi

Giochi di ruolo

I testi "La scuola che vorrei" edito da TRICICLO e "Due mondi si incontrano. Una giornata con Filippo e Aliu" edito dalla EMI.

Attrezzature richieste alle scuole

Materiale di cancelleria (pennarelli, tempere, cartelloni), proiettore per diapositive, planisfero, un'aula in cui svolgere le attività di progetto.

Referenti del progetto

Dr.ssa Rosina Rondelli (coordinatrice progetti educativi di Triciclo),

Dr. Paolo Orecchia (animatore)



Recapiti

Triciclo - Centro Sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154

N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890

FAX: 011 8994700

e-mail: rosinarondelli@tiscali.it

Costi

700 euro

OSSERVAZIONI

Il preventivo è stato preparato ipotizzando di incontrare una classe di 20/25 ragazzi per 6 volte e di collaborare per la realizzazione di un momento conclusivo del progetto.

CHIARO COME L'ACQUA

Percorso di avvicinamento alla risorsa acqua rivolto alle classi della scuola media

Il percorso proposto intende accompagnare gli alunni della scuola elementare alla scoperta dell'importanza della risorsa acqua, bene prezioso e indispensabile, spesso trascurato e considerato con scarsa attenzione. Nell'arco degli incontri verranno presentate attività interattive e creative, finalizzate a:

- far conoscere l'elemento acqua con un approccio non solo scientifico ma anche artistico evidenziare il ruolo fondamentale di questo elemento per la nostra vita e per quella dell'ecosistema in cui viviamo, con particolare riferimento ai vari consumi che ne vengono fatti e all'utilizzo della stessa nei vari continenti, nel nord e nel sud del mondo.

Verrà inoltre posta l'attenzione sulle principali cause di inquinamento e sugli sprechi, partendo dai nostri comportamenti quotidiani di consumo dell'acqua.

Destinatari

Alunni della scuola media

Obiettivi specifici del progetto

far prendere coscienza dell'acqua come fonte indispensabile di vita, sia a livello globale che locale, sia per gli esseri umani che per l'ecosistema;

- far acquisire il concetto di acqua come risorsa primaria, contrapposto all'idea di un bene scontato;
- far conoscere l'importanza dell'acqua attraverso un approccio più ampio rispetto a quello scientifico, con riferimenti alla storia, alla poesia, al cinema, alle arti figurative;
- scoprire insieme i consumi e i maggiori sprechi di acqua, sia a scuola che a casa;
- sensibilizzare sul bisogno che l'accesso all'acqua sia riconosciuto come diritto umano
- sensibilizzare a un uso più consapevole della risorsa acqua

177

Descrizione delle attività previste

1 incontro iniziale on i Docenti

4 incontri con le classi

1 momento di festa finale

Totale 14 ore

1° incontro: "le caratteristiche della risorsa acqua" (2 ore):

- indagine tra le rappresentazioni mentali dei ragazzi attraverso le attività di *brainstorming* e *ice-breaker*, che serviranno da stimolo iniziale per indagare pensieri, ricordi ed emozioni relativi all'acqua;
- scoperta dell'immaginario dei ragazzi utilizzando tecniche creative come l'ideazione di una storia, un disegno, un personaggio.
- attività interattiva sul ciclo dell'acqua

2° incontro: "noi e l'acqua": (2 ore)

- analisi delle nostre molteplici attività giornaliere, di cui l'acqua spesso è protagonista silenziosa ma indispensabile;
- il suo ruolo in numerosi processi agricoli e industriali, il suo costo;
- simulazioni e giochi teatrali per mettere in luce i nostri consumi e i nostri sprechi

3° incontro: "i rifiuti dell'acqua" (2 ore);

- viaggio intorno alle principali cause di inquinamento

4° incontro: "artisti dell'acqua" (2 ore)

- in seguito alla lettura di poesie, articoli di giornali, la visione di immagini fotografiche, opere d'arte, cortometraggi, verrà realizzata un'opera collettiva da esporre a scuola su una delle tematiche affrontate che ha particolarmente interessato i ragazzi

5° incontro: "la festa dell'acqua", (4 ore)

- momento di festa, conclusivo del percorso svolto, in cui presentare l'opera realizzata agli altri alunni della scuola e ai genitori

Metodologia che si intende adottare

Gli animatori utilizzeranno una metodologia interattiva. Le attività saranno supportate da materiali audiovisivi e cartelloni, in parte presentati dagli animatori, in parte realizzati all'interno della classe e da utilizzare per la festa finale. Tutto ciò con il duplice scopo di sensibilizzare i ragazzi e spingerli a essere protagonisti nella sensibilizzazione dei loro compagni.

178

Materiali forniti dall'organizzazione

Ad ogni classe sarà consegnato il testo "Acqua di vita"

Referenti del progetto

Dr.ssa Rosina Rondelli (coordinatrice progetti educativi di Triciclo),

Dr. Paolo Orecchia (animatore)

Recapiti

Triciclo - Centro Sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154

N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890

FAX: 011 8994700

e-mail: rosinarondelli@tiscali.it

Costi

500 euro

Il preventivo è stato preparato ipotizzando di incontrare un gruppo di 20/25 ragazzi per 4 volte e di collaborare per la realizzazione di una festa finale.

Ai docenti sarà consegnato il testo "Acqua di vita"

ACQUA MIA, ACQUA TUA

Esperienze conoscitive sull'acqua rivolte alle classi del primo ciclo elementare

Gli incontri proposti sono finalizzati a trasmettere alcune semplici ma fondamentali conoscenze sulla risorsa acqua e sulle problematiche ad essa correlate (sprechi, esauribilità della fonte, inquinamento, cattive pratiche, ecc.) attraverso una serie di giochi e attività ludiche e interattive adatte ai bambini del primo ciclo elementare

Destinatari

Alunni delle classi del primo ciclo elementare

Obiettivi specifici del progetto

far conoscere l'importanza dell'acqua, la sua storia e i suoi percorsi, attraverso un approccio ludico e creativo;

- dare la possibilità ai bambini di scoprire e conoscere attraverso l'esperienza pratica le attuali problematiche legate all'acqua;
- far acquisire il concetto di acqua come risorsa primaria e necessaria;
- sensibilizzare a un uso più consapevole della risorsa acqua;

Descrizione delle attività previste

3 incontri con le classi – Totale: 6 ore

1° incontro: "Cos'è l'acqua?" (2 ore)

- attività interattive, esperimenti e giochi volti a presentare la risorsa acqua, la sua storia e la sua composizione

2° incontro: "Il ciclo dell'acqua" (2 ore)

- animazione di una storia sull'acqua e il suo ciclo;
- improvvisazioni teatrali sull'acqua e sui suoi percorsi; riflessioni su usi e sprechi

3° incontro: "Storie d'acqua" (2 ore)

- costruzione delle "carte in fabula acquatiche" e di una storia collettiva che abbia come protagonista l'acqua

Metodologia che si intende adottare

Nella conduzione dei percorsi viene utilizzata una metodologia interattiva coadiuvata da varie tipologie di strumenti didattici predisposti per la fascia di età degli utenti e finalizzati a promuovere una strategia partecipativa di conoscenza e cambiamento, caratterizzata dal protagonismo dei destinatari.

Costi

200 euro

ACQUA MIA, ACQUA TUA

Esperienze conoscitive sull'acqua rivolte alle classi del 2 ciclo della scuola elementare

Gli incontri proposti sono finalizzati ad approfondire le conoscenze degli alunni sulla risorsa acqua, dal punto di vista della sua composizione, origine, uso, attraverso un approccio ludico e interattivo, che metta anche in luce una serie di problematiche attuali legate al suo inquinamento, ai suoi consumi e sprechi, nel Nord e nel Sud del mondo.

Destinatari

Alunni della scuola elementare

Obiettivi specifici del progetto

far prendere coscienza di quanto l'acqua sia una fonte indispensabile di vita, sia a livello globale che locale, sia per gli esseri umani che per l'ecosistema;

- far acquisire il concetto di acqua come risorsa primaria, contrapposto all'idea di un bene scontato e inesauribile;
- sperimentare praticamente alcune nozioni relative alla composizione dell'acqua, alla sua qualità e ai suoi utilizzi;
- scoprire insieme i consumi e i maggiori sprechi di acqua, sia a scuola che a casa;

180

Descrizione delle attività previste

4 incontri con le classi –Totale: 8 ore

1° incontro: "Piacere, Acqua!" (2 ore)

- apprendimento e conoscenza della risorsa acqua: indagine nelle rappresentazioni mentali dei ragazzi attraverso le attività di brainstorming e icebreaker che serviranno da stimolo iniziale per indagare sulle conoscenze che hanno sull'acqua;
- presentazione del ciclo dell'acqua attraverso l'animazione di una storia. Improvvisazione teatrale e rappresentazione del ciclo dell'acqua da parte dei ragazzi

2° incontro: "Esperimenti acquatici" (2 ore)

- nei bagni, in mensa, in giardino e in tutti i luoghi in cui l'acqua è protagonista, gli alunni saranno coinvolti in esperimenti didattici interattivi, misurazioni e analisi, volte a far scoprire la sua origine, composizione, storia, le problematiche legate al suo uso indiscriminato, l'inquinamento e le sue ripercussioni sulla nostra vita

3° incontro: "Acqua azzurra, acqua chiara"

- Gioco di ruolo

4° incontro: "Giochiamo con l'acqua"(2 ore)

- a partire dalle informazioni e stimoli ricevuti attraverso le attività, gli esperimenti, i materiali informativi e i giochi svolti durante il percorso, gli alunni realizzeranno un grande gioco acquatico che potranno utilizzare a scuola negli intervalli, nelle feste, ecc. e presentare agli altri alunni della scuola.

Metodologia che si intende adottare

Nella conduzione dei percorsi é utilizzata una metodologia interattiva coadiuvata da varie tipologie di strumenti didattici predisposti per la fascia di età degli utenti e finalizzati a promuovere una strategia partecipativa di conoscenza e cambiamento, caratterizzata dal protagonismo dei destinatari.

Strumenti didattici

- kit di laboratorio per effettuare qualche esperimento e le principali analisi dell'acqua (conducimetro, soluzioni titolanti della durezza...)
- materiale didattico della campagna nazionale "Acqua bene comune dell'umanità" (schede, video, giochi di ruolo...)
- alcune semplici apparecchiature volte alle dimostrazioni pratiche di risparmio idrico (filtri, rompigetto aerati, soffioni doccia con riduttori di flusso...)

Materiali forniti dall'organizzazione

Ad ogni classe sarà consegnato il testo "Acqua di vita"

Referenti del progetto

Dr.ssa Rosina Rondelli (coordinatrice progetti educativi di Triciclo),
Dr. Paolo Orecchia (animatore)

Recapiti

Triciclo - Centro Sperimentale per il riuso, il riciclo e l'educazione ambientale.

Indirizzo: Via Regaldi 7/11 – Torino 10154

N. Telefonico: 011 8993384 – 3484521890

FAX: 011 8994700

e-mail: rosinarondelli@tiscali.it

Costi

350 euro

CRESCERE IN PACE

Alla scoperta del Sahel

BATIK: MESTIERE ANTICO

Destinatari del progetto

Studenti delle scuole elementari

Obiettivi specifici del progetto

- Stimolare l'interesse, l'apertura e la scoperta di culture diverse dalla propria, favorendo il dialogo e lo scambio tra persone.
- Conoscenza e valorizzazione di un mestiere e di un'arte antica della cultura
- Sviluppo del senso artistico e creativo.
- Conoscenza della tecnica di pittura a Batik. Realizzazione di magliette e tessuti tinti con la tecnica Ciup. Recupero e riammodernamento di indumenti smessi.

Descrizione delle attività previste

Il laboratorio prevede dopo un gioco di conoscenza, una prima parte introduttiva sulla storia della tecnica Batik e Ciup, sull'origine e sull'uso dei colori attraverso la visione di quadri, stoffe ed erbe coloranti.

Successivamente i ragazzi saranno coinvolti nella realizzazione di quadri e magliette, borse e sciarpe. Questo lavoro pratico sarà accompagnato da musiche tradizionali e moderne dell'area del Sahel.

1 incontro preliminare (1 ora) con gli insegnanti

5 incontri (2 ore) con la classe e gli insegnanti

1 incontro (1 ora) di verifica con gli insegnanti

Metodologia che si intende adottare

Il laboratorio si basa su una pedagogia attiva, che prevede la sperimentazione diretta da parte dei ragazzi delle tecniche di tintura Batik e Ciup.

Materiali forniti dall'organizzazione

Colori per la tintura, cera, utensili, materiale informativo e illustrativo, musica.

Materiali richiesti alle scuole

Letture CD, tessuti e magliette di cotone, vecchi giornali.

Referenti del progetto

Associazione ALOUANUR - No Profit, Adriana CALERO (referente Animazione Interculturale)

Recapiti

Associazione ALOUANUR - No Profit,
tel. 011 220 76 91 - 011 220 56 69
Fax 011 220 69 96
e-mail: scuola@alouanur.it

Costo

400,00 euro + IVA

LE FIABE E I COLORI DEL GRIOT

Destinatari del progetto

Studenti delle scuole elementari

Obiettivi specifici del progetto

Scoprire la ricchezza della tradizione orale africana, sviluppare abilità creative e di drammatizzazione

Descrizione delle attività previste

Il griot è un cantastorie tipico dell'area del Sahel in Africa Subsahariana. L'animatrice/griot narra una fiaba con l'aiuto di immagini. I bambini poi dovranno ricostruire la storia a partire dalle immagini e, successivamente, drammatizzarla.

Numero incontri: 1 incontro con gli insegnanti e 9 di animazione (di 2 ore ciascuno) e 1 incontro di verifica (di 1 ora)

Metodologia che si intende adottare

Metodologia attiva ed interattiva.

Materiali forniti dall'organizzazione

Immagini e oggetti utili per il racconto

186

Materiali richiesti alle scuole

Materiale di recupero, materiale di cancelleria

Referenti del progetto

Associazione ALOUANUR - No Profit, Adriana CALERO (referente Animazione Interculturale)

Recapiti

Associazione ALOUANUR - No Profit,

tel. 011 220 76 91 - 011 220 56 69

Fax 011 220 69 96

e-mail: scuola@alouanur.it

Costo

620 euro + IVA

CICSENE

SETTORE PIANETA POSSIBILE

Il Cicsene è un organismo di cooperazione e sviluppo locale nato nel 1972 per cercare soluzioni nuove al complesso problema della casa e dell'habitat sociale, soprattutto nei paesi del Sud del mondo. Quel primo intento ne definisce ancora oggi l'identità.

Fin dall'inizio, alcune fondamentali intuizioni hanno dotato il Cicsene di strumenti e metodi di lavoro innovativi: ad esempio l'idea di "scambio", in base alla quale affrontare i problemi in altre realtà del mondo significa dotarsi di proposte utili anche per il territorio italiano.

In più di trent'anni di storia, il Cicsene è diventato un'impresa sociale capace di interventi altamente professionali, finalizzati allo sviluppo sociale. Sulla base di un attento lavoro di valutazione e valorizzazione delle risorse esistenti, intraprende percorsi di sviluppo locale integrato dell'habitat sociale, culturale ed economico a favore della persona, intesa come soggetto attivo portatore di esigenze, competenze e capacità.

Con i progetti del settore Pianeta Possibile, il Cicsene promuove l'educazione interculturale, la cooperazione educativa e lo scambio tra associazioni, scuole, università ed enti locali del Nord e del Sud del mondo, in particolare nell'area euromediterranea.

Pianeta Possibile pone al centro della propria riflessione le trasformazioni socioculturali in atto, i temi della costruzione europea e della migrazione. Quale agenzia di servizi per enti, associazioni e imprese progetta e realizza eventi culturali, percorsi di formazione e di cittadinanza. Elabora materiali didattici, di informazione e sensibilizzazione alla relazione interculturale.

Pianeta Possibile è referente italiano del centro Nord – Sud del Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale).



CICSENE - Progetto Pianeta Possibile

Via Borgosesia, 30

10145 Torino

Tel.011-7412435

Fax: 011-7710964

sito: www.pianetapossibile.it

e-mail: info@pianetapossibile.it

FLO VA A SCUOLA: LA GIORNATA DI UN BAMBINO AFRICANO

Destinatari

Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado.

Obiettivi specifici del progetto

Introdurre la classe all'incontro con culture altre.

Descrizione delle attività previste

L'attività prevede un incontro di 2h e utilizza il filmato Flo va a scuola, che illustra la vita di una bambina burkinabè, per introdurre la riflessione tra diversità e somiglianze nella vita di bambini e ragazzi in Italia e Sahel.

Metodologia che si intende adottare

Il formatore cercherà di suscitare la curiosità di bambini e ragazzi attraverso il filmato e il racconto, in modo che l'incontro sia un momento di confronto con una cultura diversa.

188

Materiali forniti dall'organizzazione

Videocassetta. In collaborazione con LVIA può essere fornita la mostra sul giocattolo africano *L'ho fatto per gioco. La creatività del bambino africano*.

Materiali richiesti alle scuole

Tv e videoregistratore.

Referenti del progetto

Paola Giani

Recapiti

CICSENE

Progetto Pianeta Possibile

Via Borgosesia, 30 - 10145 Torino

Tel.011-7412435 - Fax: 011-7710964

sito: www.pianetapossibile.it

e-mail: info@pianetapossibile.it

Costi

100 euro + IVA

CISV

Centro per l'Educazione alla Mondialità

Il CISV - Centro per l'Educazione alla Mondialità promuove in Italia una vasta azione di educazione, formazione e sensibilizzazione. In particolare:

- realizza da 20 anni nelle scuole attività di formazione per gli insegnanti e proposte di animazione per gli allievi sui temi della mondialità, della pace, dell'intercultura, dello sviluppo sostenibile
- produce sussidi didattici: giochi di simulazione, cd rom, quaderni di documentazione, video
- organizza mostre fotografiche ed etnografiche
- promuove volontariato internazionale in varie forme: scambi culturali con scuole dell'Africa e dell'America Latina, campi di lavoro, cantieri internazionali per adolescenti, viaggi di turismo responsabile nel Sud del mondo, SVE (Servizio Volontario Europeo), Servizio Civile in Italia e all'estero
- pubblica, insieme ad altre ONG di "Volontari nel mondo-FOCSIV", la rivista mensile "Volontari per lo sviluppo"
- promuove campagne di opinione sui rapporti Nord-Sud in collaborazione con altre ONG e associazioni nazionali.

Ha costituito in Provincia di Torino un **sistema** di risorse educative, inteso come **rete di centri operativi sul territorio**, costituito da:

- **Ufficio CEAM (Centro per l'Educazione alla Mondialità)**, strada Cuornè 81 Torino
- **"Triciclo"**, Centro Pilota per l'Educazione ambientale, via Regaldi 11 - Torino
- **"CISV - Turismo Responsabile e Campi di lavoro"**, c. Regina 205 - Torino
- **"Volontari per lo sviluppo"**, la rivista di chi abita il mondo, c. Chieri 121/6 - Torino
- **Centro residenziale** per l'educazione allo Sviluppo Sostenibile e la Pace, via Castello 22 - Albiano d'Ivrea.

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato) è una ONG di volontariato internazionale, impegnata dal 1972 in programmi di cooperazione e solidarietà in vari paesi dell'Africa (Burundi, Senegal, Burkina Faso, Mali, Benin) e dell'America Latina (Brasile, Guatemala, Messico, Colombia).

TRICICLO è un Centro pilota per il riuso, la riduzione dei rifiuti, il riciclo e l'educazione ambientale. E' sorto per iniziativa del CISV e col sostegno della Provincia di Torino, per dimostrare, di fronte ai crescenti problemi provocati dall'aumento del volume dei rifiuti prodotti nel mondo, che è possibile anche al singolo cittadino fare qualcosa di concreto per ridurre la gravità del problema.

Vuole coniugare la **solidarietà ambientale** (riduzione dei rifiuti), la **solidarietà internazionale** (sostegno a un progetto di sviluppo realizzato dal CISV nel sud del mondo con una parte degli utili ricavati dal mercato dell'usato) e la **solidarietà sociale** (inserimento lavorativo di persone in difficoltà).



INFO:
www.arpnet.it/cisv
www.triciclo.it
www.viaggisolidali.it
www.arpnet.it/volosvi

I COLORI DEL MONDO

laboratorio di tintura dei tessuti

Destinatari

Insegnanti e classi di IV, V elementare e della scuola media.

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere una forma di espressione artistica dell'area saheliana: il batik, la tinture
- Apprendere una tecnica semplificata di tintura tradizionale
- Realizzare oggetti (magliette, batik, tovaglie...) di stile africano
- Avvicinarsi al mondo dell'immaginario delle fiabe saheliane

Descrizione delle attività previste

Il laboratorio si svolgerà in 3 incontri di 2 ore.

Permetterà di imparare a tingere i tessuti con le antiche tecniche africane, riprodurre i colori e i motivi del batik saheliano, realizzare una maglietta personalizzata.

Metodologia che si intende adottare

Osservazione e analisi di batik africani. Realizzazione operativa delle varie fasi necessarie per ottenere un "batik", individuale o collettivo.

Realizzazione di magliette personalizzate.

Materiali forniti dall'organizzazione

Tutto il materiale necessario per la realizzazione dei batik, tranne la maglietta (che ogni bambino dovrà procurare).

Materiali richiesti alle scuole

L'aula di educazione artistica o un laboratorio munito di lavandino.

Referenti del progetto

Piera Gioda (CISV)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it - Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

260,00 euro

KIRIKÙ E LA STREGA KARABÀ

Conoscere l'Africa attraverso una fiaba animata

Destinatari

Classi di scuola elementare, con percorsi differenziati tra primo e secondo ciclo.

Obiettivi specifici del progetto

- Avvicinarsi alla conoscenza della cultura dei paesi saheliani attraverso la fiaba, la musica, la danza
- Conoscere alcuni problemi di quest'area: la carenza d'acqua, l'abbandono dei villaggi.

Descrizione delle attività previste

Sono previsti 4 incontri nelle classi, oltre la visione del film (a cura dell'insegnante di classe):

- 1° I personaggi e gli ambienti del cartone animato (drammatizzazione della storia, costruzione di un libro illustrato dai bambini e/o di cartelloni)
- 2° La vita in un villaggio africano: la vita dei bambini, le attività delle donne, gli anziani e gli antenati, l'acqua, il lavoro...(immagini, testimonianze, giochi)
- 3° Fiabe a confronto (ricerca di elementi simili e diversi in fiabe africane ed europee)
- 4° Suoni e strumenti della musica africana, a partire dalla colonna sonora del film, il cui autore è Youssou N'Dour, famoso musicista senegalese.

191

Metodologia che si intende adottare

Si prenderà spunto dalla visione del cartone animato "Kirikù e la strega Karabà" per approfondire l'analisi degli elementi narrativi fondamentali, costruendo un grande libro di lavoro, che rimarrà alla classe, come ricordo di una viaggio fantastico alla scoperta dell'Africa.

Si stimolerà la curiosità, attraverso un gioco di simulazione sulla vita nel villaggio o attraverso la drammatizzazione di alcuni momenti della giornata di un villaggio africano.

Materiali forniti dall'organizzazione

Videocassetta del cartone animato in visione.

Schede didattiche per analizzare il film

Materiali richiesti alle scuole

Videoregistratore

Referenti del progetto

Piera Gioda (CISV)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

280,00 euro

UNA VALIGIA PIENA DI... SAHEL

Destinatari

Classi di IV, V elementare e di scuola media.

Obiettivi specifici del progetto

- Stimolare la curiosità dei ragazzi verso un mondo culturale "altro" attraverso una valigia che viene consegnata alla classe
- Svolgere attività di ricerca su temi scelti dalla classe attraverso i materiali contenuti nella valigia.

Descrizione delle attività previste

E' previsto un incontro tra un esperto del CISV e gli insegnanti della classe o della scuola, che richiede la valigia. In tale occasione vengono illustrate le potenzialità contenute in essa (oggetti della cultura materiale, fotografie, libri di fiabe e di divulgazione, video, musicassette) e vengono indicati alcuni possibili percorsi, seguendo il manuale per gli insegnanti contenuto in ogni valigia.

È previsto inoltre un incontro con la classe per guidare alla scoperta del paese attraverso gli oggetti della valigia.

Metodologia che si intende adottare

Sono messi a disposizione dei materiali strutturati (montaggi di diapositive, fotolinguaggio, video, cdrom, libri, oggetti) per compiere dei percorsi di ricerca in classe su differenti ipotesi di lavoro: la sicurezza alimentare, le feste, la condizione della donna e dell'infanzia, la scuola, la vita quotidiana... .

193

Materiali forniti alle classi

La valigia a disposizione della classe per 2-3 settimane.

Referenti del progetto

Piera Gioda (CISV)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

180,00 euro

COSTRUIAMO INSIEME UN VILLAGGIO AFRICANO

Destinatari

Classi di scuola elementare.

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere la vita quotidiana e le diverse forme di organizzazione sociale in Burkina Faso
- Prevenire la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture
- Sviluppare il senso di solidarietà e di cooperazione, con coetanei vicini e lontani.

Descrizione delle attività previste

Il percorso vuol far conoscere la vita quotidiana in un villaggio Mossi del Burkina Faso:

1° tappa: in viaggio verso il Burkina Faso

2° tappa: a casa dei Mossi

3° tappa: oggi è caduta la prima pioggia.

Metodologia che si intende adottare

L'approccio alla realtà burkinabé avviene attraverso la storia di un bambino, Wend Kuuni Soawadogo, e si intreccia con l'esperienza manuale di costruzione di una zaka in un villaggio mossi.

Il percorso presenta vari spunti interdisciplinari che potranno essere assunti e sviluppati dagli insegnanti nelle attività curriculari: lettura, conversazione, scrittura, disegno, manualità, lingua straniera (francese), religione, geografia e studi sociali.

Materiali forniti dall'organizzazione

Fascicolo: ACCRI, Costruendo insieme un villaggio africano, che permette la realizzazione delle attività previste.

Materiali richiesti alle scuole

Per la costruzione del villaggio è richiesto la fornitura di cartoncino e colori da parte della classe.

Referenti del progetto

Piera Gioda (CISV)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 - Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it - Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

240,00 euro

DUE MONDI S'INCONTRANO

scambi/gemellaggi con scuole del Senegal e del Burkina Faso

Destinatari

Classi che possano corrispondere in lingua francese.

Obiettivi specifici del progetto

- Mettere in contatto classi italiane e saheliane
- Impegnarsi a scambiare idee ed esperienze su temi ambientali (alimentazione, rifiuti, acqua, igiene...)
- Realizzare dei piccoli progetti di azione in Italia e in Africa per concretizzare l'impegno comune.

Descrizione delle attività previste

- **Un incontro** (2 ore) con il consiglio di classe per progettare lo scambio.
- Primo intervento di esperti del CISV in classe per introdurre alla conoscenza del paese (con video, immagini, materiali vari)
- Prima presa di contatti con la scuola gemellata
- Ricerca in classe sul tema prescelto
- Scambio di materiali a distanza
- **Secondo intervento di esperti CISV** in classe: elaborazione di un piano d'azione per migliorare la qualità della vita in Italia e in Africa sul tema prescelto
- Realizzazione del micro progetto in Italia e in Africa.

195

Metodologia che si intende adottare

I volontari del CISV in Burkina Faso e Senegal faciliteranno i rapporti tra le scuole italiane e africane. Gli scambi saranno incentrati su un tema scelto dalle due scuole gemellate e prevedono scambi di materiali, realizzazione di progetti nei due differenti contesti, sostegno a progetti di scuole africane.

Materiali forniti dall'organizzazione

Per le classi elementari e medie:

libro illustrato per bambini

P.Orecchia – A. Del Vecchio, Due mondi si incontrano, EMI 2001

Materiali richiesti alle scuole

Videoregistratore

Referenti del progetto

Piera Gioda (CISV)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 - Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

260,00 euro

SAHEL

Mostra fotografica sulla desertificazione in Sahel

Destinatari

Classi di IV-V elementare, scuola media e superiori.

Obiettivi specifici del progetto

La mostra "Sahel" è un percorso multimediale che propone un viaggio di conoscenza della realtà culturale, sociale ed economica dei paesi saheliani. I temi al centro del lavoro sono la sicurezza alimentare, la desertificazione, l'urbanizzazione e le migrazioni verso il Nord del mondo. E' composta da vari pannelli fotografici e informativi sulla sicurezza alimentare e sulla desertificazione; di oggetti della cultura materiale; di video e dossier di documentazione.

Descrizione delle attività previste

Inaugurazione e presentazione pubblica della mostra e/o visite guidate della mostra per le classi.

Metodologia che si intende adottare

Le classi vengono accompagnate a scoprire in modo induttivo, partendo dall'osservazione delle fotografie e degli oggetti esposti, e a formulare ipotesi sulle caratteristiche dell'area saheliana, per poi innestare percorsi di ricerca ulteriore.

Ad ogni classe verrà fornito materiale cartaceo e bibliografico per continuare la ricerca in classe

197

Attrezzature richieste alle scuole

Salone di almeno 100 mq.

Referenti e gestori del progetto

Piera Gioda (CISV)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

Noleggio, allestimento mostra (eventuali griglie fornite dal CISV): da concordare con il Settore Promozione Culturale Cisv (Teresella Parvopassu 011-899.38.23)

Visite guidate: 40,00 euro

SETE DI ACQUA SETE DI GIUSTIZIA

Mostra fotografica

Destinatari

Scuole di ogni ordine e grado; cittadinanza.

Obiettivi specifici del progetto

Progettata in occasione dell'Anno Internazionale dell'acqua, la mostra è composta da fotografie di diversi autori in varie aree del Sud del mondo, con uno sguardo particolare ai paesi africani dove il CISV interviene con progetti di sviluppo per la sicurezza alimentare e idrica.

Partendo dal concetto di "diritto all'acqua", la mostra offre uno sguardo, iconografico e didascalico, sulle problematiche legate all'"oro blu" nel Nord e nel Sud del mondo, arricchendo le immagini con pannelli a carattere informativo e con corredi bibliografici.

Metodologia che si intende adottare

Le classi vengono accompagnate a scoprire in modo induttivo, partendo dall'osservazione delle fotografie e dei pannelli esposti, per poi innestare percorsi di ricerca ulteriore.

Ad ogni classe verrà fornito materiale cartaceo e bibliografico per continuare la ricerca in classe.

198

Attrezzature richieste alle scuole

Salone di almeno 100 mq.

Referenti del progetto

Teresella Parvopassu (CISV)

Recapiti

CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato)

Corso Chieri 121/6 – 10132 Torino

Tel. 011-2625526 Fax. 011-2625526

Email: cisvcoop@libero.it

Sito: www.arpnet.it/cisv

Costi

Noleggio, allestimento mostra (eventuali griglie fornite dal CISV): costi da concordare con il Settore Promozione Culturale Cisy (Teresella Parvopassu 011-899.38.23)

Visite guidate: 40 euro per ogni classe.

IL PONTE

Società cooperativa

PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Il PONTE è una società cooperativa senza scopo di lucro, con sede a Giaveno, che gestisce cinque punti vendita in provincia di Torino.

Da anni è impegnata nella diffusione del Commercio Equo e Solidale, per uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'uomo e dell'ambiente.

Il commercio equo e solidale con i paesi del Terzo Mondo garantisce l'importazione dei prodotti alimentari e artigianali a un prezzo d'acquisto giusto, con una retribuzione dignitosa per il lavoro dell'uomo, escludendo per principio il lavoro minorile.

Si cerca in questo modo di assicurare trasparenza e continuità nei rapporti di cooperazione diretta con i piccoli produttori organizzati, presenti in diversi paesi del Sud del Mondo. Grazie a prefinanziamenti, pari al 50 % del valore degli ordini, si consente ai produttori di non indebitarsi e si sostiene attivamente la coltivazione biologica. Una parte del ricavo ricevuto dalle cooperative dei produttori viene reinvestito in progetti di utilità sociale.

Il Commercio Equo è una sfida al commercio tradizionale, un'alternativa possibile, che consente un maggior rispetto dei diritti umani a livello planetario : i diritti individuali alla casa, alla salute, all'istruzione, ma anche quelli collettivi, come il diritto allo sviluppo, ad un ambiente sano, all'autodeterminazione.

La Cooperativa IL PONTE, oltre alla vendita dei prodotti, si impegna in attività di informazione e formazione sui temi inerenti ai rapporti Nord-Sud, interculturalità, tolleranza e solidarietà, collaborando da anni con comuni e scuole in provincia di Torino. Inoltre la Cooperativa sostiene un progetto di educazione popolare in El Salvador: ha mantenuto i maestri durante il loro iter universitario, necessario per ottenere il riconoscimento dello Stato, garantisce il materiale didattico necessario al funzionamento della scuola, e finanzia la costruzione di una biblioteca, all'interno della comunità di S. Francisco Echeverria.

Presso la Cooperativa funziona stabilmente uno sportello di finanza etica e di turismo responsabile e si organizzano periodicamente iniziative culturali di approfondimento su diversi temi.

199



Cooperativa Il Ponte

GIAVENO - Via Pacchiotti 35 – Tel 011 9364611 Fax 011 9376466

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso 1 - Tel. E Fax 011 9311288

RIVOLI - Via S. Croce 1 - Tel. 011 9536606

PINEROLO - Via Diaz 15 - Tel 0121 77888

SETTIMO - Via Verdi 5/bis – Tel 011 8970342

SE TUTT'INTORNO C'È ...IL DESERTO

Destinatari

Classi secondo ciclo elementare

Obiettivi specifici del progetto

Prendere atto che i bisogni di base sono uguali per tutti ma che la loro soddisfazione non dipende solamente dai fattori che determinano l'ambiente naturale.

Comprendere alcune delle principali cause della persistenza della fame nell'attuale "economia mondo".

Promuovere una stima del ruolo e della responsabilità che tutti i "cittadini del mondo" esercitano gli uni verso gli altri.

Descrizione delle attività previste

Percorsi formativi di tre incontri di due ore ciascuno.

Contenuti:

I° incontro: Il deserto che cammina.

Presentazione della regione bio-geografica del Sahel con particolare attenzione al problema dell'acqua.

II° incontro: Quando la sete è tanta!

Lettura espressiva della testimonianza di Salia Kante, vice direttore di "Save the children" in Mali. Drammatizzazione.

III° incontro: Diamo "acqua" al deserto.

Riflessione sugli elementi negativi evidenziati nella drammatizzazione.

Conoscenza, attraverso testimonianze, di interventi positivi attuati o attuabili sul territorio in esame.

Metodologia che si intende adottare

Ogni incontro sarà gestito da un coordinatore che utilizzerà strumenti audiovisivi, giochi e attività pratiche

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale di documentazione e bibliografia

Materiali richiesti alle scuole

Fotocopiatrice, video registratore, lavagna luminosa, proiettore per diapositive

Referenti del progetto

Giuliana Cusino, Nadia Gaioni

Recapiti

Cooperativa "Il Ponte" - Via Pacchiotti 35 – Giaveno

Tel. 011- 9364611

Fax 0119376466

E-mail: coop.il.ponte@tiscalinet.it

Costi

180 euro + IVA 20%. Per distanze superiori a 20 Km verrà calcolato un rimborso per le spese di viaggio di 0,26 euro al Km.

SE TUTT'INTORNO C'È ...IL DESERTO

Destinatari

Scuola media inferiore

Obiettivi specifici del progetto

Comprendere alcune delle principali cause della persistenza della fame nell'attuale "economia mondo".

Riconoscere le ingiustizie strutturali e ipotizzare azioni per superarle.

Promuovere una stima del ruolo e della responsabilità che tutti i "cittadini del mondo" esercitano gli uni verso gli altri.

Descrizione delle attività previste

Percorsi formativi di tre incontri di due ore ciascuno.

I percorsi, pur mantenendo la struttura presentata nei contenuti, saranno differenziati in relazione alla classe di appartenenza dei ragazzi.

I° incontro: Il deserto che cammina

Presentazione della regione biogeografica del Sahel con particolare attenzione al problema dell'acqua

II° incontro: Quando la pioggia è...destino...

Gioco di simulazione – Debriefing del gioco.

III° incontro: Non aspettiamo la pioggia...

Conoscenza, attraverso testimonianze, di interventi positivi attuati o attuabili sul territorio in esame.

Metodologia che si intende adottare

Ogni incontro sarà gestito da un coordinatore che utilizzerà strumenti audiovisivi, giochi e attività pratiche

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale di documentazione e bibliografia

Materiali richiesti alle scuole

Fotocopiatrice, video registratore, lavagna luminosa, proiettore per diapositive

Referenti e gestori del progetto

Giuliana Cusino, Nadia Gaioni, Lidia Vaira

Recapiti

Cooperativa "Il Ponte"- Via Pacchiotti 35 – Giaveno

Tel. 011- 9364611

Fax 0119376466

E-mail: coop.ilponte@tiscalinet.it

Costi

180 euro + IVA 20%. Per distanze superiori a 20 Km da Giaveno verrà calcolato un rimborso per le spese di viaggio di 0,26 euro al Km.

VI RACCONTO IL MIO BURKINA

Destinatari

Scuole elementari (II ciclo) – scuole medie - scuole superiori

Obiettivi specifici del progetto

l'attività si propone di promuovere un approccio alla conoscenza del Burkina Faso, della realtà sociale ed economica del paese, i problemi quotidiani affrontati dalla popolazione attraverso il racconto di chi ha vissuto direttamente un'esperienza di vita nel paese

Descrizione delle attività previste

Si propone un incontro che simulerà le tappe di un viaggio alla scoperta del Burkina Faso attraverso la testimonianza di un giovane volontario

Metodologia che si intende adottare

Lezione frontale supportata dalla proiezione di materiale fotografico

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense di presentazione del paese, con testi di approfondimento

204

Materiali richiesti alle scuole

Computer con videoproiettore

Referenti del progetto

Associazione Culturale La Locomotiva

Recapiti

Tel. 348-2205594

Fax 011-9424323

E-mail associazione_lalocomotiva@yahoo.it

Costi

80 euro + IVA (un incontro di 2 ore)

Eventuale rimborso spese per trasferta per scuole di città esterne alla prima cintura di Torino

COSTRUIAMO UN MONDO DI LIBRI

Destinatari

Bambine/i delle scuole materne ed elementari.

Obiettivi specifici del progetto

- Far vivere ai bambini un'esperienza di laboratorio culturale in cui invenzione di storie e lettura di racconti provenienti da culture diverse si intreccino alla costruzione pratica di libri cartonati;
- Avvicinare i bambini al piacere di apprendere delle tecniche legate alla costruzione di libri utilizzando diversi materiali (carta, stoffa, materiali di recupero ecc.)
- Stimolare creatività e manualità;
- Far conoscere e vivere lo spazio "biblioteca" in modo nuovo.

Descrizione delle attività previste

Con "Costruiamo un mondo di libri" si avvicinano in modo nuovo i bambini ad un oggetto culturale dalle molteplici valenze e potenzialità formative, il libro, facendolo diventare strumento di interazione sociale, di integrazione culturale e di scambio creativo attraverso l'ideazione, la costruzione pratica, i momenti di lettura comuni e la scelta di testi provenienti da culture diverse.

Metodologia che si intende adottare

La proposta racchiude in sé la dimensione "laboratoriale", intesa sia come spazio fisico (la biblioteca dove è possibile) sia come spazio mentale, ovvero creatività e progettualità verso cui sono stimolati i partecipanti durante la costruzione dei libri. Il percorso creativo si sviluppa attraverso varie forme espressive:

- lettura ed analisi di testi "multiculturali" (fiabe e racconti africani, fiabe e racconti per noi "classici");
- progettazione e costruzione dei libri letti, seguendo tecniche diverse (a finestre, pop-up, origami, ecc.);
- allestimento di una mostra in biblioteca o in altri spazi scolastici o pubblici.

Il numero di incontri e di partecipanti viene stabilito in base alle richieste, a partire da un laboratorio minimo di 10 ore (max. 15 partecipanti).

5 incontri di 2 ore per le sezioni elementari

5 incontri di 1,5 ore per le sezioni materne

Il Laboratorio viene anche proposto nell'ambito di manifestazioni occasionali e/o particolari appuntamenti culturali (fiere, mostre, convegni, "giornata del libro", ecc.)

Attrezzature/materiali richiesti alle scuole

Laddove è possibile viene utilizzato lo spazio delle biblioteche comunali e dei posti di prestito, in altri casi aule e locali scolastici.

Occorre materiale di consumo e di cancelleria, concordato preventivamente.



Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti
Responsabile del progetto: Irene Gilli

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Coop. Soc. "La Tarta Volante"
Via Alfieri 3 10066 Torre Pellice (TO)
Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112
e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: da euro 440 + IVA 4% secondo prestazione laboratoriale richiesta
In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

LVIA

LVIA, associazione di volontariato internazionale, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Unione Europea come organismo non governativo di cooperazione internazionale è nata nel 1966 con l'obiettivo di lottare contro l'ingiustizia, la fame, la povertà e di operare concretamente per la pace e lo sviluppo umano. Da quasi 40 anni la LVIA è impegnata nella diffusione e nella promozione di iniziative di solidarietà, di giustizia e di pace. Tale scopo è perseguito attraverso: azioni di sviluppo in undici Paesi in Africa e nell'Europa dell'est; interventi di emergenza in situazioni di crisi; azioni di sensibilizzazione verso i paesi occidentali; attività di educazione allo sviluppo; accompagnamento a quanti nel nord e nel sud del mondo intendano promuovere partenariato (cooperazione decentrata). Dal marzo 2005 fa parte della Coalizione Italiana per la Lotta contro la Povertà. LVIA opera in ambito rurale ed urbano, nei seguenti settori: ambiente, salute, approvvigionamento idrico, agricoltura, animazione sociale, aiuto d'urgenza. In questi anni ha inviato, dopo una adeguata formazione culturale e professionale, più di 500 volontarie e volontari a lavorare a fianco delle popolazioni dei paesi più poveri del mondo. Attualmente essi sono presenti in Burkina Faso, Burundi, Etiopia, Guinea Bissau, Kenya, Mauritania, Mali, Senegal, Tanzania, Albania. Coscienti che non esiste un unico modello di sviluppo, noi non forniamo progetti di intervento "chiavi in mano". Lo stile di lavoro è quello di ricercare, con la partecipazione dei partner locali, percorsi per realizzare progetti di sviluppo sostenibile adeguati al contesto sociale e ambientale. Acqua, miglioramento della produzione agricola, formazione professionale, prevenzione sanitaria, protezione ambientale sono i settori in cui interveniamo. Quando guerre o calamità naturali creano situazioni di emergenza umanitaria nei paesi in cui operiamo, i nostri volontari si attivano nell'organizzare gli aiuti in collaborazione con le agenzie dell'ONU.

In Italia la LVIA conduce azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi dei Paesi del Sud attraverso organizzazione di:

- Forum internazionali
- Campagna Acqua è vita (2003-2006)
- Corsi di informazioni e di formazione per i candidati volontari
- Programmi di educazione allo sviluppo ed educazione interculturale nelle scuole
- Programma di sensibilizzazione per gruppi di giovani
- Biblioteche e centri di documentazione
- Pubblicazioni (libri, inserti, informazioni riguardanti l'Ong)
- Viaggi di conoscenza in Africa
- Incontri tra gli enti decentralizzati tra il Nord e il Sud



LVIA
Via Borgosesia, 30
10145 Torino
Tel. 011 7412507

L'HO FATTO PER GIOCO

La creatività del bambino africano - Mostra sul giocattolo africano

Educarci a nuovi rapporti tra i popoli è la sfida dei nostri tempi per generare pace e sviluppo nel mondo. Questo impegno necessita, accanto a un approccio rigorosamente scientifico, di inventiva e fantasia: la mostra "L'ho fatto per gioco: la creatività del bambino africano" è un contributo, tra i tanti, per avvicinare, confrontare, provocare scambi tra le culture dei bambini di alcuni Paesi africani e dei bambini europei. Bambini africani che quotidianamente i volontari incontrano nei villaggi, per strada, a scuola, nell'ambulatorio: proprio a loro abbiamo chiesto i giocattoli che creano e plasmano per farli vedere ai nostri figli. Perché anche i nostri bambini potessero ammirarli. Perché chi di noi, adulti, non ha la fortuna di incontrare direttamente queste realtà abbia così l'opportunità di riflettere.

La mostra mira a sensibilizzare i visitatori sui seguenti temi:

- a - il tema dello scambio tra bambini africani e europei
- b - il tema della creatività come strumento didattico e di formazione

La mostra si compone di pannelli e teche contenenti i giocattoli

Sono inoltre disponibili:

- Manifesto della mostra
- Catalogo della mostra

208

Destinatari

Scuole elementari e medie inferiori.

Attrezzature richieste alla scuola

Spazio idoneo ad ospitare la mostra e un mezzo di trasporto adeguato (furgone tipo Ducato)

Referente

Monica Macciotta

LVIA – Campagna Acqua è vita

Recapiti

LVIA – Campagna Acqua è vita

Via Borgosesia, 30 – 10145 Torino - Tel: 011-74.12.507

www.acquaevita.it - E-mail: campagna@acquaevita.it

Costi

Mostra: Noleggio per 1 settimana 250 EURO (trasporto escluso) - Catalogo: 1,50 Euro a copia

Note

Si segnala che la mostra può essere abbinata al laboratorio "Flo va a scuola" proposto dal CICSENE - PIANETA POSSIBILE

MAIS

L'ONG MAIS (Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà) opera da 15 anni nell'ambito dell'informazione, della sensibilizzazione e dell'educazione allo sviluppo ed alla mondialità in modo particolare nella scuola, con programmi di formazione rivolti agli insegnanti, e con attività di animazione per gli alunni.

I precedenti dell'azione sono costituiti dalle iniziative realizzate dalla nostra ONG con progetti incentrati sui diritti dei bambini e sul protagonismo infantile.

Per le scuole dell'obbligo il Mais ha costruito materiali didattici sul Senegal, (specificati in coda a questa presentazione) e su altri paesi in via di sviluppo proponendo iniziative di sensibilizzazione, incontri dibattito, mostre, oltre alla realizzazione di scambi di conoscenza con le scuole dei Paesi in cui operiamo con progetti di cooperazione.

Inoltre realizziamo attività inerenti al tema del gioco, inteso come mezzo comunicativo fra nord e sud del mondo con corsi di formazioni, incontri seminariali ed animazioni nelle scuole anche con mediatori culturali.

Nei PVS il MAIS realizza progetti mirati a favorire la democratizzazione economica e sociale nel sud del mondo, cooperando con Enti ed Organismi.

Sostiene lo sviluppo della produzione e dell'organizzazione delle popolazioni coinvolte, in particolare i piccoli produttori, i bambini, le donne, favorendo l'emergere delle potenzialità presenti sul posto.

Promuove l'interscambio di esperienze sia all'interno dei paesi in cui opera che tra nord e sud del mondo.



IL FEMMINILE NELLE FIABE SAHELIANE

le protagoniste coraggiose e vincenti, riscatti e processi d'individuazione

Destinati

Insegnanti e alunni delle Scuole materne, elementari 1° ciclo e 2° ciclo, Scuole medie

Obiettivi specifici del progetto

Il progetto si propone di offrire agli insegnanti ed alunni un approfondimento sull'educazione interculturale con focus sulle tematiche femminili, promuovendo l'uso delle fiabe legate al Sahel come stimolo per la conoscenza dell'"altro" attraverso le numerose similitudini scoperte.

Permettere ai bambini di cogliere le somiglianze e le affinità profonde delle fiabe è un'esperienza interculturale coinvolgente, tanto più quando nelle classi sono presenti bambini provenienti da quei paesi.

Descrizione delle attività previste

Si prevedono almeno 3 incontri di due ore ciascuno :

- Presentazione sulle finalità dell'uso delle fiabe come strumento interculturale e sulla metodologia di confronto, dell'intercultura e dell'educazione alla mondialità
- Due incontri per strategie didattiche, analisi delle fiabe proposte

210

Metodologia che si intende adottare

Durante gli incontri di formazione gli insegnanti lavoreranno sui testi delle fiabe saheliane confrontandole con quelle europee. Si analizzeranno delle situazioni significative riscontrabili nelle fiabe con il quale fare insieme alle formatrici la centratura. Questo metodo di lavoro vuole stimolare curiosità ed interesse nei docenti, affinché, con scelte autonome e conoscendo i loro allievi, possano assumere il ruolo di animatori nella trasmissione della fiaba.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense individuali contenenti le fiabe utilizzate nei vari cicli
Schede informative sui paesi di provenienza delle fiabe.

Referenti del progetto

Roberta Bernocco – Responsabile Settore Educazione allo Sviluppo – ONG MAIS

Recapiti

ONG MAIS – via Saluzzo, 23 10125 TORINO tel 011/657972 fax 011/655959
e-mail: roberta.bernocco@mais.to.it

Costi

Costo per ogni modulo di 3 incontri: 240,00 euro

ALLAH E DIO, LA DONNA E L'UOMO, GENITORI E FIGLI

fiabe di tradizione islamica e cristiana a confronto

Destinati

Insegnanti e alunni delle Scuole materne, elementari 1° ciclo e 2° ciclo, Scuole medie

Obiettivi specifici del progetto

Il progetto si propone di offrire agli insegnanti ed alunni un approfondimento sull'educazione interculturale con focus sulle tematiche religiose e culturali promuovendo l'uso delle fiabe legate al Sahel come stimolo per la conoscenza dell'"altro" attraverso le numerose similitudini scoperte. Permettere ai bambini di cogliere le somiglianze e le affinità profonde delle fiabe è un'esperienza interculturale coinvolgente, tanto più quando nelle classi sono presenti bambini provenienti da quei paesi.

Descrizione delle attività previste

Si prevedono almeno 3 incontri di due ore ciascuno :

- Presentazione sulle finalità dell'uso delle fiabe come strumento interculturale e sulla metodologia di confronto, dell'intercultura e dell'educazione alla mondialità
- Due incontri per strategie didattiche, analisi delle fiabe proposte e legate alla tematica

Metodologia che si intende adottare

Durante gli incontri di formazione gli insegnanti lavoreranno sui testi delle fiabe saheliane con focus sulle tematiche religiose e culturali confrontandole con quelle europee. Si analizzeranno delle situazioni significative riscontrabili nelle fiabe con il quale fare insieme alle formatrici la centratura. Questo metodo di lavoro vuole stimolare curiosità ed interesse nei docenti, affinché, con scelte autonome e conoscendo i loro allievi, possano assumere il ruolo di **animatori** nella trasmissione della fiaba.

Materiali forniti dall'organizzazione

Dispense individuali contenenti le fiabe utilizzate nei vari cicli
Schede informative sui paesi di provenienza delle fiabe.

Referenti del progetto

Roberta Bernocco – Responsabile Settore Educazione allo Sviluppo – ONG MAIS

Recapiti

ONG MAIS – via Saluzzo, 23 10125 TORINO tel 011/657972 fax 011/655959
e-mail: roberta.bernocco@mais.to.it

Costi

Costo per ogni modulo di 3 incontri: 240,00 euro

COME BERE UN BICCHIER D'ACQUA... NEL SAHEL

Destinatari

Scuole elementari (2°ciclo), medie inferiori.

Obiettivi specifici del progetto

Nella prima parte si vogliono fornire ai ragazzi una serie di informazioni sulla questione idrica globale, partendo dalla diversa distribuzione delle precipitazioni per arrivare agli squilibri nei consumi, riflettendo sull'utilizzo dell'acqua nella vita quotidiana. Questo per far acquisire una maggior consapevolezza dell'importanza dell'acqua, del suo essere una risorsa limitata, un diritto ancora oggi non garantito a tutti e troppe volte un'occasione di conflitto.

La sezione del Burkina Faso si prefigge lo scopo di far conoscere la realtà di questo paese analizzando in particolare le conseguenze del problema idrico in una situazione concreta; inoltre con l'analisi degli interventi che sono stati attuati per far fronte alle problematiche del territorio, si vuol evidenziare la possibilità di progettare per il miglioramento e lo sviluppo.

Descrizione delle attività previste

Quattro incontri da 2 ore ciascuno, 8 ore complessive, 1/2 animatori.

Temi affrontati:

- Introduzione: accenni al ciclo dell'acqua; la differente distribuzione delle precipitazioni, la siccità, le alluvioni.
- L'uso dell'acqua nel mondo occidentale: la quantità e lo spreco, la qualità e l'inquinamento, l'uso nella vita quotidiana, il risparmio.
- Abbondanza e scarsità: consumi sproporzionati tra diverse aree del pianeta. Acqua come bisogno o diritto?
- La questione idrica in Burkina Faso: l'acqua come fonte di malattia o di salute, l'educazione al consumo, le donne e il bisogno d'acqua che scandisce la giornata. I progetti di sviluppo: i pozzi e le dighe secondo le curve di livello (per l'irrigazione).

N.B. I percorsi si differenziano per elementari e medie (per le elementari il percorso si svolge in tre incontri, mantenendo la sezione sul Burkina Faso).

Metodologia che si intende adottare

Lezione frontale – Lavori in gruppo

Giochi di ruolo – Condivisione di valori ed esperienze

Materiali forniti dall'organizzazione

Materiale informativo

Materiali richiesti alle scuole aderenti

Televisione e videoregistratore.

Referenti del progetto

Cristina Coppo

Recapiti

Mani Tese Torino, via Monte di Pietà 23, tel. 011/538088

Cristina Coppo, tel. 338/9557631

torino@manitese.it

Costi

Euro 36/ora.

Eventuale rimborso spese di viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

EQUO... SAHEL

Commercio equo, storie e percorsi

Destinatari

Classi elementari (1° e 2° ciclo), scuole medie inferiori e scuole medie superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere ed approfondire gli squilibri tra Nord e Sud del mondo, specificando in particolare la proposta del Commercio equo e solidale
- Conoscere storie di produttori, progetti e prodotti del Commercio equo e solidale presenti nel Sahel
- Riconoscere la specificità delle popolazioni del Sahel attraverso i prodotti da loro realizzati artigianalmente

Descrizione delle attività previste

1 o 2 incontri da 2 h ciascuno (a seconda delle esigenze della classe)

Africa e Sahel: esempi di cooperazione secondo regole e stile del Commercio equo e solidale (Senegal, Niger, Burkina Faso, Kenya...)

Metodologia che si intende adottare

Finestre didattiche dialogate e/o frontali

Tecniche di brainstorming ed interazione

Piccole attività di laboratorio

Racconti e/o video e/o testi e/o giochi di ruolo

Eventuale degustazione di prodotti del Commercio equo

Materiali forniti dall' organizzazione

Schede informative (sui temi affrontati e i prodotti) per ragazzi ed insegnanti

Materiali richiesti alle scuole

Televisore e videoregistratore

Cartelloni e pennarelli (o disponibilità di lavagna)

Referenti del progetto

Fabrizio Cuniberti

Recapiti

Via San Donato 43 (Tel./Fax 011.4371916)

Tel 338.8472882 E-mail: educazione@mondo-nuovo.it

Costi

30 euro/ora + iva 20%

10 euro + iva 20% di eventuali prodotti (in degustazione o ad uso della classe)

Eventuale rimborso spese di viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

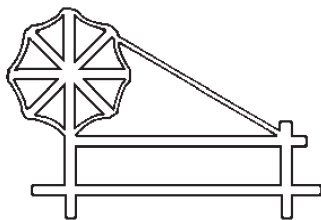
CRESCERE IN PACE

Alla scoperta del Medio Oriente

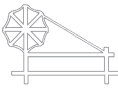
CENTRO STUDI SERENO REGIS

Centro Studi Sereno Regis, un'associazione Onlus che opera a livello regionale, nazionale e anche internazionale per la diffusione di una cultura di pace attraverso l'educazione alla trasformazione nonviolenta dei conflitti. Nello specifico, molte attività formative sono portate avanti dal Gruppo EDAP (educazione alla pace) intitolato a "Marilena Cardone", da più di 20 anni. Percorsi formativi rivolti a ragazzi, insegnanti ed educatori, genitori, gruppi di base e istituzioni sono proposti con lo scopo di diffondere competenze e abilità nella trasformazione costruttiva dei conflitti e nella formazione alla nonviolenza. I suoi principi ispiratori sono quelli della nonviolenza attiva. In un contesto sociale caratterizzato da profonde tensioni e lacerazioni dovute ai processi di trasformazione in atto nelle società cosiddette post-industriali (disoccupazione, frammentazione sociale, competizione, degenerazione delle relazioni e aumento della violenza diffusa, della discriminazione e dell'esclusione), il compito dell'educazione, del sostegno alla crescita e della formazione ad una cittadinanza responsabile assumono un significato di primaria importanza. Da un punto di vista nonviolento a questi compiti si può far fronte sviluppando uno sguardo critico che aiuti a comprendere ciò che accade, individuandone la violenza contenuta ed i meccanismi che ne sono alla radice, e contemporaneamente aiutando le persone a far emergere le energie che possono contrastarne la carica distruttiva e disgregante trasformandola invece in un'occasione di crescita: in breve realizzando una trasformazione costruttiva dei conflitti. La nonviolenza considera il conflitto come centrale nelle relazioni tra le persone e i gruppi umani: una delle sue funzioni, se gestito in modo positivo, è quella di permettere la costruzione di relazioni più giuste, facendo valere e affermando i diritti-doveri di ciascuno; un'altra è quella di riaffermare la legge, come tutela del debole, quando vi sia stata o vi sia minaccia di trasgressione. In età evolutiva il conflitto è visto come motore dello sviluppo: crescere significa entrare in conflitto ed entrare in conflitto significa crescere, se si è capaci di convogliare le energie coinvolte verso uno sbocco costruttivo.

216



Centro studi Sereno Regis
via Garibaldi 13, 10122-Torino
tel 011/532824



LA MIA STORIA, LA TUA STORIA, IL NOSTRO FUTURO

un gioco di ruolo sul conflitto israelo-palestinese

Destinatari

classi del triennio della scuola secondaria superiore

Obiettivi specifici del progetto

obiettivi didattici: diventare consapevoli della complessità della situazione; comprendere meglio i diversi punti di vista e le diverse prospettive ed esperienze di tutte le parti in causa, nelle loro articolazioni interne; riflettere sulle narrazioni storiche parallele e sul loro significato in relazione al conflitto.

Descrizione delle attività previste

un incontro introduttivo di due ore di inquadramento generale, con proiezione di un breve video e distribuzione delle schede dei personaggi; un incontro di 4 ore per lo svolgimento della simulazione. Totale ore 6.

Metodologia che si intende adottare

la metodologia è quella del gioco di ruolo, che propone come elementi prioritari di conoscenza aspetti tratti dalle storie di vita di personaggi delle parti in causa ed attiva processi di comprensione empatica che permettono di "entrare" con occhi diversi nel conflitto.

Materiali forniti dall'organizzazione

alcune copie del testo di M. Chiara Tropea e Angela Dogliotti Marasso, *La mia storia, la tua storia, il nostro futuro*, Edizioni Gruppo Abele, 2003, che saranno fornite alle classi che aderiranno al progetto.

Materiali richiesti alle scuole

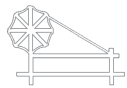
cartelloni, pennarelli, un videoregistratore e due piccoli registratori

Referenti del progetto

Dott.ssa Antonella Cafasso

Recapiti

Centro studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, 10122-Torino, tel 011/532824



Costi

300 euro per gruppo richiedente (non maggiore di 30 persone).

Tale cifra copre tutte le spese (comprese 10 copie del libro) e utilizza la differenza come finanziamento per la campagna promossa del M.A.N. francese (Mouvement pour une alternative nonviolente) per un intervento civile internazionale sostenuto dall'Unione Europea in Israele-Palestina. Tale cifra va versata sul ccp n. 20192100, intestato a: Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8-10148 Torino

TERRA DI PALESTINA, OGGI

Destinatari

Scuole primarie, scuole secondarie di 1° grado

Obiettivi specifici del progetto

Fornire strumenti di conoscenza degli aspetti geografici, storici, umani, religiosi dell'area palestinese.

Descrizione delle attività previste

L'attività si articola in due incontri, della durata di 2h ciascuno:

- La Palestina – approfondimenti geografici, paesaggistici, storici, demografici.
- Approfondimenti sulla situazione sociale, religiosa, culturale, scolastica.

Metodologia che si intende adottare

La metodologia è differente nei due incontri:

- Il primo incontro vuole avvicinare i ragazzi alla Palestina attraverso le immagini, con visione di diapositive, filmati, mappe dettagliate, oggetti.
- Il secondo incontro consiste in una conversazione finalizzata ad approfondire le condizioni di vita quotidiana, umana, relazionale tra i diversi ambiti sociali, anche a partire dalla diretta esperienza del docente.

L'attività si pone nel quadro degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Europa per la Global Education Week (Settimana dell'Educazione Interculturale), di cui Cicsene – settore Pianeta possibile è referente per l'Italia.

219

Materiali forniti dall'organizzazione

Videocassette, diapositive, carte, bibliografie, filmografie, sitografie Internet, libri "Ragazzi di Palestina" (La Piccola Editrice, Celleno VT 1995) e "A est del Mediterraneo. Piccola guida per scambiare con la Palestina" (I quaderni di Pianeta Possibile, Torino 2001).

Materiali richiesti alle scuole

Proiettore di diapositive, Tv e videoregistratore, lavagna luminosa, secondo gli accordi.

Referenti del progetto

Giuseppe Scali, Paola Giani

Recapiti

CICSENE - Progetto Pianeta Possibile

Via Borgosesia, 30 - 10145 Torino - Tel. 011-7412435 - Fax: 011-7710964

Sito: www.pianetapossibile.it - e-mail: info@pianetapossibile.it

Costi

180 euro + IVA

IL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE

Destinatari

Scuole secondarie di 2° grado

Obiettivi specifici del progetto

Fornire strumenti di approfondimento geografico, storico-politico e culturale sull'area palestinese

Descrizione delle attività previste

L'attività si articola in due o tre incontri per classe della durata di 2h ciascuno, sui seguenti temi:

- La Palestina: aspetti geografici, storici, culturali
- La storia del conflitto israelo-palestinese
- La situazione attuale e le prospettive

Metodologia che si intende adottare

La metodologia è differente nei tre incontri:

- il primo vuole avvicinare i ragazzi alla Palestina attraverso le immagini e il confronto con esperienze vissute e prevede la visione di diapositive e filmati.
- il secondo incontro consiste in una lezione frontale finalizzata ad approfondire l'evoluzione storica del conflitto nell'ultimo secolo, sostenuta da una panoramica della letteratura sul tema
- il terzo incontro può essere opzionale e consiste in un approfondimento del tema attraverso una discussione in classe sulla situazione attuale e sulle prospettive di risoluzione del conflitto a partire dall'analisi di testi, documenti, dati statistici.

220

Materiali forniti dall'organizzazione

Videocassette, diapositive, bibliografie e filmografie, volume A est del Mediterraneo. Piccola guida per scambiare con la Palestina, I Quaderni di Pianeta possibile, Torino, 2001.

Materiali richiesti alle scuole

Tv e videoregistratore, proiettore di diapositive

Referenti e gestori del progetto

Paola Giani



Recapiti

Progetto Pianeta Possibile

Via Borgosesia, 30 - 10145 Torino

Tel.011-7412435 - Fax: 011-7710964

Sito: www.pianetapossibile.it - e-mail: info@pianetapossibile.it

Costi

350 euro + IVA (3 incontri)

250 euro + IVA (2 incontri)

DISVI

L'Associazione senza scopo di lucro Disarmo e Sviluppo (DISVI), fondata nel 1982 ad Asti, è una Organizzazione Non Governativa (ONG), riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri, dalla Unione Europea e dalle Nazioni Unite, a promuovere e realizzare progetti di sviluppo all'estero (in particolare Asia e Africa) e progetti di educazione allo sviluppo in Italia.

Il presente progetto viene realizzato in collaborazione con l'Istituto per la Storia Contemporanea e della Resistenza di Asti (ISRAT), nell'ambito della campagna di sensibilizzazione nazionale "Promozione della Pace, dei diritti e dello Sviluppo in Medio Oriente".



PACE E DIRITTI IN MEDIO ORIENTE

Destinatari

studenti delle classi terze, quarte e quinte degli istituti scolastici superiori.

Obiettivi specifici del progetto

Sensibilizzare, informare e stimolare i giovani alla riflessione sui temi della pace, della legalità e del dialogo tra i popoli, con particolare riferimento al caso del conflitto tra Israele e Palestina.

Descrizione delle attività

Primo incontro (2 ore): ricostruzione storica e geografica del "mosaico" mediorientale e demistificazione delle letture culturalistiche del conflitto (è possibile ricorrere alla proiezione di video documentari, es. Route 181).

Secondo incontro (2 ore): presentazione del conflitto israelo-palestinese e contestualizzazione dello stesso sul piano del diritto internazionale e dei diritti umani, al fine di evidenziare come i concetti di legalità e pace siano strettamente collegati (si veda il caso delle risoluzioni ONU). Sensibilizzazione all'importanza del diritto declinato in termini civili, sociali, ambientali.

Terzo incontro (2 ore): analisi dell'attività svolta e dibattito con un volontario/cooperante che abbia maturato una significativa esperienza di lavoro umanitario in Palestina.

223

Materiali forniti dall'organizzazione

è disponibile a supporto del percorso educativo anche la mostra "Storia di un conflitto", realizzata nell'ambito della campagna nazionale "Chi dialoga pensa la pace" (2004-2005), composta di **25 pannelli** (70x100 cm) documentali e fotografici che ripercorrono in ordine cronologico fatti, eventi e protagonisti del conflitto israelo-palestinese (visibile sul sito web: www.palestinaonline.it).

Referenti del progetto

Alessandro Berruti, Micol Picasso

Recapiti

DISVI

Tel. 0141593407; e-mail: italia@disvi.it, www.disvi.it

Costi

240,00 euro

MONDI IN BLU

Diritto all'acqua, conflitti (con riferimenti specifici alla Palestina) e soluzioni nonviolente

Destinatari del progetto

media inferiore – primaria secondo ciclo

Obiettivi specifici del progetto

Sapere: Cenni ai cicli dell'acqua naturale e antropico. Cenni sulla simbologia e mitologia dell'acqua e il rapporto uomo acqua in altre culture (antropologia dell'acqua). L'accesso e uso dell'acqua nel mondo (in particolare in Palestina), i problemi, i conflitti, le differenti strategie e le possibili soluzioni alternative. Aspetti politici del tema. Manifesto per un contratto mondiale sull'acqua.

Saper fare: analisi e sperimentazione di altri 'usi' e 'valori', strategie di analisi, argomentazione e presentazione dei lavori prodotti, lavorare in gruppo.

Saper essere: coscienza e responsabilizzazione sulle tematiche idriche, attenzione ai problemi di base dell'uomo (ovunque e comunque viva), valori di solidarietà e collaborazione, rispetto per gli elementi della natura (in particolare l'acqua). Attenzione alle possibili soluzioni non violente di conflitti.

224

Descrizione delle attività previste

4 incontri 2 ore l'uno, 8 ore complessive

1 incontro dedicato al rapporto personale con l'acqua, la percezione dei problemi e dell'interazione dell'uomo sui cicli naturali, l'acqua come simbolo di pace

2 incontri sui conflitti, con particolare riferimento al conflitto israelo – palestinese e al tema idrico; saranno proposte agli allievi controversie e simulazioni

1 incontro dedicato alle possibili pratiche quotidiane (operative e simboliche) per una gestione pacifica dell'acqua. Briefing sulle pratiche quotidiane nonviolente.

Metodologia che si intende adottare

Ricerca personale di informazioni/autoanalisi

Lavoro individuale e di gruppo, simulazioni e briefing

Brevi video sul conflitto israelo palestinese

Condivisione di valori e vissuti

Materiali forniti dall'organizzazione

Manifesto per il contratto mondiale sull'acqua, cartina, schede didattiche

Attrezzature richieste alle scuole

Aula, tv o video proiettore (Il lettore dvd viene fornito dalla cooperativa)

Referenti del progetto

Francesca Casaccia, Juan Saavedra

Recapiti

Casa Wiwa – Collegno tel/fax 011/415.07.06 edu@cooperativaisola.org

Costi

240 euro + i.v.a. 4%, eventuali spese di trasferta da Torino

UNA BRECCIA NEL MURO

Destinatari

Classi di III media - scuole superiori

Obiettivi specifici del progetto

l'iniziativa proposta vuole coinvolgere gli studenti in un confronto il più possibile diretto con la realtà dei loro coetanei che vivono una guerra, fornire strumenti di conoscenza del fenomeno e contribuire alla diffusione della cultura della pace e del desiderio di conoscenza dell'"altro"

Descrizione delle attività previste

Ciclo di due incontri sui seguenti temi:

- storia del conflitto israelo-palestinese: introduzione degli aspetti geografici, storici, socio-culturali della Palestina e della storia del conflitto
- scene di vita quotidiana: visione di video e documentari circa la vita quotidiana nei Territori Palestinesi e in Israele.

Come ulteriore approfondimento, è possibile organizzare un terzo incontro sulla condizione dei giovani palestinesi attraverso la testimonianza diretta: la condizione giovanile, la vita quotidiana e le difficoltà affrontate dai ragazzi e dalle ragazze, in particolare nell'area urbana di Gerusalemme

226

Metodologia che si intende adottare

Lezione frontale sulla storia del conflitto; visione di video con dibattito; incontro-dibattito con testimoni

Materiali forniti dall'organizzazione proponente alle classi aderenti

Dispense di presentazione della storia del paese e del conflitto, con testi di approfondimento; bibliografia; filmografia

Materiali richiesti alle scuole

Computer con videoproiettore

Referenti del progetto

Associazione Culturale La Locomotiva

Recapiti

Tel. 348-2205594 - Fax 011-9424323

Email associazione_lalocomotiva@yahoo.it

Costi

100 euro + IVA a incontro (2 ore ciascuno)

Eventuale rimborso spese per trasferta per scuole di città esterne alla prima cintura di Torino

RAGAZZI AL CINEMA, RAGAZZI NEL CINEMA

Destinatari

Scuole elementari del II ciclo, Scuole Medie, Scuole Superiori

I percorsi si strutturano secondo titoli e approcci differenziati per fasce di età.

Obiettivi specifici del progetto

- Diffondere informazione sulla situazione complessiva del Medio Oriente, con particolare riferimento ai rapporti tra israeliani e palestinesi e al ruolo della comunità internazionale
- Avvicinare i ragazzi alla condizione dell'infanzia nell'area geo-politica di riferimento
- Costruire consapevolezza sulla centralità della relazione con l'altro da sé rispetto a qualsiasi convivenza
- Stimolare il confronto costruttivo tra diversi
- Diffondere l'amore per il cinema di qualità

Descrizione delle attività previste

3 ore, in orario scolastico, per ogni titolo scelto (da un minimo di 3 film)

E' richiesta la presenza degli insegnanti

1 operatore per visione "guidata" del film e successive rielaborazioni

227

Metodologia che si intende adottare

Come descritto nella presentazione della nostra Cooperativa, mettiamo a disposizione degli insegnanti una lunga esperienza nel gestire attività cinematografiche specializzate per l'infanzia e l'adolescenza. Proponiamo dunque di utilizzare lo strumento film, le immagini, mezzo di comunicazione peculiare delle giovani generazioni, per costruire informazione e coscienza rispetto a una realtà difficile, apparentemente lontana ma più influente sul nostro quotidiano di quanto si possa pensare.

Attraverso la visione di pellicole di qualità, proposte in considerazione dell'età dei giovani spettatori, si portano a loro conoscenza gli aspetti pubblici e privati della condizione infantile e giovanile nell'area di riferimento, senza trascurare il contesto complessivo e le sue radici storiche.

Si suggerisce ai responsabili delle Scuole di scegliere (con la collaborazione dell'operatore di Tarta Volante) i titoli privilegiando quelli che possono offrire una panoramica dei diversi punti di vista (es. un film israeliano, uno palestinese o arabo, uno europeo...).

L'operatore fornisce ai ragazzi una traccia preliminare per la lettura del messaggio filmico e stimola il confronto "a caldo" successivo alla visione del film.

Inseriamo qualche titolo a puro scopo esemplificativo, in quanto la scelta è assai ampia e risulta preferibile concordare le pellicole con i docenti, in funzione di percorsi da definire.

West Beyrouth di Ziad Dueroi Libano 105'

Nozze a Galilea di M. Khleifi Palestina



L'amante perduto di R. Faenza Italia 98'

Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano di F. Duoyron Francia

Private di S. Costanzo Italia 90'

Sottolineiamo la nostra disponibilità a concordare percorsi su altri temi inerenti l'educazione alla pace, alla convivenza, al rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Materiali forniti dall'organizzazione

Film in VHS o in DVD

Schede di presentazione

Materiali richiesti alle scuole

Disponibilità di aule attrezzate per la visione dei film

Lavoro preventivo di preparazione degli alunni da parte dei docenti

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti

Responsabili del progetto: Gaetano Adelfio - Marco Molinari

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari - Coop. Soc. "La Tarta Volante"

Via Alfieri 3 - 10066 Torre Pellice (TO)

Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112

e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: da euro 420 + IVA 4%

In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

COSTRUIAMO UN MONDO DI LIBRI

Destinatari

Bambine/i delle scuole materne ed elementari.

Obiettivi specifici del progetto

- Far vivere ai bambini un'esperienza di laboratorio culturale in cui invenzione di storie e lettura di racconti provenienti da culture diverse si intreccino alla costruzione pratica di libri cartonati;
- Avvicinare i bambini al piacere di apprendere delle tecniche legate alla costruzione di libri utilizzando diversi materiali (carta, stoffa, materiali di recupero ecc.);
- Stimolare creatività e manualità;
- Far conoscere e vivere lo spazio "biblioteca" in modo nuovo.

Descrizione delle attività previste

Con "Costruiamo un mondo di libri" si avvicinano in modo nuovo i bambini ad un oggetto culturale dalle molteplici valenze e potenzialità formative, il libro, facendolo diventare strumento di interazione sociale, di integrazione culturale e di scambio creativo attraverso l'ideazione, la costruzione pratica, i momenti di lettura comuni e la scelta di testi provenienti da culture diverse.

Metodologia che si intende adottare

La proposta racchiude in sé la dimensione "laboratoriale", intesa sia come spazio fisico (la biblioteca dove è possibile) sia come spazio mentale, ovvero creatività e progettualità verso cui sono stimolati i partecipanti durante la costruzione dei libri. Il percorso creativo si sviluppa attraverso varie forme espressive:

- lettura ed analisi di testi "multiculturali" (fiabe e racconti del Medio Oriente ed ebraici, fiabe e racconti per noi "classici");
- progettazione e costruzione dei libri letti, seguendo tecniche diverse (a finestre, pop-up, origami, ecc.);
- allestimento di una mostra in biblioteca o in altri spazi scolastici o pubblici.

Il numero di incontri e di partecipanti viene stabilito in base alle richieste, a partire da un laboratorio minimo di 10 ore (max. 15 partecipanti).

5 incontri di 2 ore per le sezioni elementari

5 incontri di 1,5 ore per le sezioni materne

Il Laboratorio viene anche proposto nell'ambito di manifestazioni occasionali e/o particolari appuntamenti culturali (fiere, mostre, convegni, "giornata del libro", ecc.)

Attrezzature/materiali richiesti alle scuole

Laddove è possibile viene utilizzato lo spazio delle biblioteche comunali e dei posti di prestito, in altri casi aule e locali scolastici.

Occorre materiale di consumo e di cancelleria, concordato preventivamente.



La Tarta
Volante

Referenti del progetto

Tiziana Piras - Marco Molinari (Coop. Soc. "La Tarta Volante") Referenti
Responsabile del progetto: Irene Gilli

Recapiti

Tiziana Piras - Marco Molinari – Coop. Soc. "La Tarta Volante"
Via Alfieri 3 - 10066 Torre Pellice (TO)
Tel. 0121 953520 - Fax 0121 950112
e-mail tartavolante@libero.it

Costi

Costo: da euro 440 + IVA 4% secondo prestazione laboratoriale richiesta.
In caso di distanza superiore ai 25 km dal luogo di partenza dell'operatore, verrà concordato un rimborso forfetario per percorrenza e tempo di spostamento.

EQUA... PALESTINA

Commercio equo, storie e percorsi

Destinatari

Classi elementari (1° e 2° ciclo), scuole medie inferiori e scuole medie superiori

Obiettivi specifici del progetto

- Conoscere ed approfondire gli squilibri tra Nord e Sud del mondo, specificando in particolare la proposta del Commercio equo e solidale
- Conoscere storie di produttori, progetti e prodotti del Commercio equo e solidale presenti in Palestina
- Riconoscere la specificità delle popolazioni della Palestina attraverso i prodotti da loro realizzati artigianalmente

Descrizione delle attività previste

1 o 2 incontri da 2 h ciascuno (a seconda delle esigenze della classe)

Medio Oriente, passato/presente/futuro: esempi di cooperazione secondo regole e stile del Commercio equo e solidale (The Holyland Handicrafts e Parc)

Metodologia che si intende adottare

Finestre didattiche dialogate e/o frontali

Tecniche di brainstorming ed interazione

Piccole attività di laboratorio

Racconti e/o video e/o testi e/o giochi di ruolo

Eventuale degustazione di prodotti del Commercio equo

Materiali forniti dall'organizzazione

Schede informative (sui temi affrontati e i prodotti) per ragazzi ed insegnanti

Materiali richiesti alle scuole aderenti

Televisore e videoregistratore

Cartelloni e pennarelli (o disponibilità di lavagna)

Referenti del progetto

Fabrizio Cuniberti

Recapiti

Via San Donato 43 (Tel./Fax 011.4371916)

Tel 338.8472882

E-mail: educazione@mondo-nuovo.it

Costi

30 euro/ora + iva 20%

10 euro + iva 20% di eventuali prodotti (in degustazione o ad uso della classe)

Eventuale rimborso spese di viaggio per scuole site in comuni esterni alla prima cintura di Torino.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per valutare l'efficacia dell'iniziativa "Crescere in Pace", il Coordinamento "Comuni per la Pace", che ha curato la redazione di questo volume, invita gli Enti o le Scuole che avessero scelto e attivato i progetti qui presentati, ad inviare via fax al numero 011.4434816, la presente scheda.

Questo ci potrebbe molto aiutare per le prossime edizioni dell'iniziativa.

Grazie.

Ente/Scuola

Progetto adottato

Dell'associazione

Classi coinvolte

Durata dell'intervento

Valutazione del percorso

Risposta da parte dei ragazzi

Consiglierebbe tale percorso ad altre scuole?

Perché?

Eventuali commenti e/o suggerimenti

Da spedire (via fax) al

Coordinamento "Comuni per la Pace"

Via delle Orfane 22 - 10122 TORINO Tel. e Fax. 011.4434816

e-mail: cocopa@comune.torino.it

STRUMENTI EDUCATIVI - SITOGRAFIA

Africa (in generale)

www.woyaa.com

Lo Yahoo africano. Versioni in francese ed in inglese

www.siftthru.com

Portale in inglese diviso per regioni

www.mosaique.net

Portale in inglese e francese, ricco di campi di ricerca

www.continentenero.it

Il primo portale italiano dedicato all'Africa

www.inafrica.it

Portale in italiano dedicato all'Africa ed ai popoli africani in Italia

Notizie e Stampa

www.misna.org

Missionary Service News Agency, con sezione dedicata all'Africa

www.lintelligent.com

Nato come Jeune Afrique, L'Intelligent è uno dei più diffusi settimanali in francese che si occupano di Africa e Medio Oriente. Ha cambiato nome all'inizio del 2000.

www.allafrica.com

Database di agenzie di stampa africane

Arte

www.arteafricana.com

Sito italiano sull'arte africana

web.tiscali.it/arte_africana

Una panoramica sull'Africa, soprattutto per quanto riguarda la storia, la musica, l'arte, la letteratura. Con molte immagini ed esempi musicali

Senegal

www.primature.sn

Sito ufficiale del governo del Senegal

www.senegal-online.com

Tutto o quasi, sulla nazione. Il sito ha una parte in Italiano che vale la pena vedere.

membres.lycos.fr/soumaway/

Sito senegalese molto interessante, ricco di informazioni sulla cultura del Paese

www.lesoleil.sn

Il sito del più diffuso quotidiano senegalese

Burkina Faso

www.primature.gov.bf/

Sito ufficiale del governo del Burkina Faso

236

<http://www.fespaco.bf/>

Sito del FESPACO (festival panafricano del Cinema e della Televisione di Ouagadougou)

membres.lycos.fr/ysanfo/ysanfo/pays.htm

Sito introduttivo al Burkina Faso

www.lobservateur.bf

Sito del quotidiano più diffuso in Burkina

STRUMENTI EDUCATIVI - BIBLIOGRAFIA

Letteratura scientifica e saggi

AA.VV. "Africa. Atlante storico-geografico", EMI, Bologna 1991

AA.VV. "Storia e popoli dell'Africa nera", Rizzoli, Milano 1985

AA.VV. "Noci di cola, vino di palma", Letteratura dell'Africa subsahariana in un'ottica interculturale, Edizioni lavoro, Roma 1997

AA. VV. "Burkina Faso, Il paese degli uomini integri", Collana Paesi e Programmi n.2, Volontari per lo Sviluppo, Torino 1992

AA. VV. "Le associazioni contadine a base comunitaria in Africa sub-sahariana", L'Harmattan Italia, Torino 2001

Regione Piemonte, "Manuale della Cooperazione decentrata", Programma per la Sicurezza Alimentare nel Sahel, Volume 1, A cura di LVIA, Torino 1999

Regione Piemonte, "I progetti cofinanziati dalla Regione Piemonte nel Sahel", Volume 2, Programma per la Sicurezza Alimentare nel Sahel, A cura di LVIA, Torino 1999

Regione Piemonte, "Atti del primo forum delle autonomie locali piemontesi e saheliane", Volume 3, Programma per la sicurezza alimentare nel Sahel, A cura di LVIA, Torino 2000

Atmore A., Stacey G., "Regni neri. I popoli dell'Africa occidentale", Istituto Geografico De Agostini, Novara 1979

Fiamingo C., "L' Africa Subsahariana", Edizioni Pendragon, Bologna 1998

Piga A. (a cura di), "Islam e città nell'Africa a sud del Sahara, Tra sufismo e fondamentalismo", Liguori editore, Napoli 2001

Paba G., Paloscia R., Zetti I., "Piccole città e trasformazione ecologica, Un laboratorio di progettazione nel Sahel nigerino", L'Harmattan Italia, Torino 1998

Ngo Mbila O. (a cura di), "Sahel: desertificazione e sicurezza alimentare", L'Harmattan Italia, Torino 2000

Latouche S., "L'altra Africa, tra dono e mercato", Bollati Boringhieri, Torino 1997

Fage J., "Storia dell'Africa", SEI, Torino 1992

Deandrea P., Rigallo D., "A sud del Sahara, Autori e testi della letteratura africana", LVIA, Cuneo, 1998

Pirzio Biroli D., "Il Sahel", Sansoni, Firenze 1986

Remotti F., "Centri, capitali, città. Un'esplorazione nelle strutture politiche dell'Africa precoloniale subsahariana", Giappichelli, Torino 1984

Vitale E. (a cura di), "Sahel Africa Terra", Dossier marzo 2002, Irre-Irrsae, Piemonte 2002

Luzzati E. (a cura di), "La cooperativa comunitaria: uno strumento per la lotta alla povertà nei paesi in via di sviluppo", in Le associazioni contadine a base comunitaria in Africa sub-sahariana, CSA, L'Harmattan, Torino 2001

Ki-Zerbo J., "Storia dell' Africa nera", Einaudi, Torino 1977

Letteratura divulgativa e raccolte di fiabe

AA. VV. "All'Ombra del Baobab", testo didattico sul Senegal. Fiabe, leggende e miti della tradizione orale senegalese con 32 foto integrative. Adatto ad un percorso per le scuole medie inferiori. In collaborazione con Casa delle Culture di Torino e AICOS di Milano. A cura di MAIS, Torino 1999

AA. VV. "Riso, tô e tagliolini", un partenariato tra Italia, Burkina Faso e Senegal sul tema della sicurezza alimentare, Nel quadro del Programma per la Sicurezza Alimentare nel Sahel della Regione Piemonte, A cura di Centro Interculturale Città di Torino ed LVIA, Torino 2000

238

AA. VV., "Riso, tô e tagliolini", Raccontami di te... Conte-moi de toi, Un partenariato scolastico tra Burkina Faso, Senegal e Italia sul tema della sicurezza alimentare, A cura di Centro Interculturale Città di Torino, LVIA, CISV, Torino 2001

Aime M., "Le radici nella sabbia", EDT, Torino 1999

Aime M., "Taxi brousse, Sulle strade d'Africa", Stampa Alternativa, 2001

El Habib D. B., "I racconti di Kaedi", Africa '70, Milano 1993

Ballarin L., "Favole dall'Africa/1, La saggezza popolare nelle favole africane", EMI, Bologna 1989

Ballarin L., "Favole dall'Africa/2", EMI, Bologna 1991

Becker F. (a cura di), "Fiabe africane", Mondadori, Milano 1991

Radine P. (a cura di), "Fiabe africane", Einaudi, Torino 1955

Knappert J., "Dèi, spiriti e re della mitologia africana", Mondadori, Milano, 1987

Sirimarco G., "La leggenda del Baobab", Africa '70, Milano, 1994

Gbakazadj R. et al., "La nostra Africa, L'avventura di crescere nel continente nero", Palombi, Roma 1989

Il presente documento è stato realizzato nel mese di Maggio 2005,
utilizzando i materiali che le Agenzie Educative hanno fatto pervenire presso l'Ufficio Intercomunale Pace.

Ufficio Intercomunale Pace
e Ufficio di Presidenza
Coordinamento "Comuni per la Pace"
della Provincia di Torino

Via delle Orfane, 22
10122 - TORINO
Tel. e Fax 011.4434816

e-mail: cocopa@comune.torino.it
web www.comune.torino.it/cocopa